

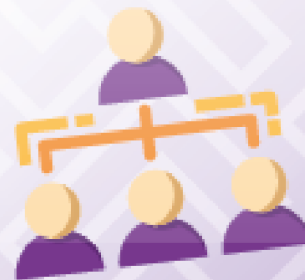


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAROLINA PICCHIO

TOIC88200X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAROLINA PICCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11738** del **28/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 115** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 227** Aspetti generali
- 229** Modello organizzativo
- 238** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 241** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' I.C. Carolina Picchio ha assunto l'attuale denominazione dal 1° settembre 2024.

Comprende 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, 2 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di Scuola Secondaria di I grado.

Gli alunni complessivi dell' I.C. Carolina Picchio sono circa 600 di cui una cospicua parte con background migratorio: alcuni appartengono a famiglie immigrate da tempo, ormai con cittadinanza italiana e altri (40% circa) di recente o recentissima immigrazione (alunni NAI - nuovi arrivati in Italia).

L'utenza proviene in maggioranza dal territorio della Circoscrizione 8 e da famiglie di medio-basso e basso status economico, sociale e culturale.

L'Istituto comprensivo Carolina Picchio si situa in un territorio caratterizzato storicamente dalla presenza dello stabilimento della FIAT (sobborgo operaio), ma che attualmente combina tradizione e modernità ed è fortemente interessato da progetti di riqualificazione . La zona è ben servita dai mezzi di trasporto pubblico, ha dei centri sportivi, molti servizi e numerose aree verdi, tra cui il Parco Di Vittorio.

Il contesto interculturale che caratterizza le classi e la scuola tutta, risulta essere un'enorme occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che collettivo. La rilevante consistenza di alunne e alunni di nazionalità straniera, costituisce uno stimolo costante per il corpo docente nel perseguire una formazione adeguata alle esigenze educative dei discenti. La scuola, in ossequio al dettato costituzionale, si incarica del compito di sopperire alle carenze delle situazioni d'origine, ove presenti, per garantire a tutti gli studenti l'esercizio pieno del diritto all'istruzione come premessa per la rimozione di qualunque ostacolo alla piena realizzazione umana e professionale in un'ottica di equità.

L'Istituto attua un Protocollo per l'Inclusione rivolto a tutti gli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi speciali, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altre forme di svantaggio.

Fortunatamente, il territorio della Circoscrizione 8 è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, di soggetti pubblici e privati, di tipo solidale, sportivo e culturale che sono punto di riferimento sia per le famiglie sia per gli alunni.



Per andare incontro ai bisogni del contesto vengono quindi messe in atto varie azioni e collaborazioni per perseguire il successo formativo e il benessere di tutti:

L'Istituto si relaziona in modo costante con i dipartimenti di NPI, con i Servizi Sociali ed Educativi del Comune, con il Tribunale per i Minorenni quando necessario, con le biblioteche.

E' attivo uno Sportello d'Ascolto rivolto agli studenti della Scuola Secondaria, al personale docente e ATA e alle famiglie.

La scuola, nell'ambito del Protocollo per Torino, sottoscritto da Prefettura, Comune di Torino e Ufficio scolastico territoriale, ha dato vita ad un Patto educativo di Comunità "Reti educative per una scuola aperta ed inclusiva" a cui aderiscono vari enti e associazioni del territorio.

Queste ultime realizzano attività progettuali in ambito sportivo, sociale, musicale e culturale a beneficio della scuola, principalmente grazie a contributi finanziari della Circoscrizione 8.

In collaborazione con l'Università, con i Servizi Educativi del Comune e con altri enti, con i finanziamenti del FMOF e grazie ai fondi europei (PN21-27 e PNRR) viene ampliato il tempo scuola e sono attivati progetti di italiano L2 per superare situazioni di svantaggio socioculturale e per favorire la frequenza scolastica degli alunni stranieri e varie iniziative per prevenire e contrastare povertà educativa e dispersione scolastica.

La scuola contatta mediatori di lingue diverse per supportare le famiglie nel momento dell'inserimento, per comprendere le procedure burocratiche e per facilitare le comunicazioni.

Nell'ambito di accordi presi con le scuole secondarie di II grado IIS Regina Margherita, IIS Primo Levi e IIS Copernico Luxemburg, alcuni studenti svolgono presso la scuola primaria e dell'infanzia e presso la scuola secondaria di I grado attività di tirocinio e di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) che arricchiscono le opportunità formative dei nostri alunni.

Nell'ambito della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica sono stati svolti e sono in corso di realizzazione vari interventi rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie.

Attraverso i fondi del Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" e finanziato tramite i fondi FSE+ sono stati avviati moduli pomeridiani rivolti agli alunni della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria in corso di realizzazione, nell'ambito del Progetto "Agenda NORD", "Piano Estate 2" e "Orientamento".



La Scuola aderisce al progetto “Città dell'Educazione” promosso dalla Fondazione per la Scuola per fare dell'istruzione il cuore delle politiche urbane a lungo termine, considerando l'educazione la chiave per lo sviluppo del nostro Paese e delle sue comunità.

Nella scuola primaria vengono svolti progetti di recupero e potenziamento delle abilità di base e degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Inoltre si attuano attività di alfabetizzazione linguistica in orario curricolare, attraverso le risorse dell'organico dell'Autonomia.

Nella scuola secondaria di I grado vengono svolti progetti di recupero degli apprendimenti di italiano, matematica, inglese e francese, soprattutto dopo la valutazione del I quadrimestre. Si promuovono altresì in orario extracurricolare attività di potenziamento musicale e volte a preparare e sostenere gli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese. Infine, per le classi terze, si attuano corsi di potenziamento finanziati dai fondi per l'orientamento in ambito delle discipline logico-matematiche e per l'avviamento dello studio del latino.

In virtù delle predette scelte strategiche, delle azioni intraprese e delle relazioni con il territorio viene quindi pianificata e messa in atto un'offerta formativa ricca, varia e personalizzata che permette ad alunne e studenti il raggiungimento di progressi e il conseguimento di importanti traguardi formativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAROLINA PICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC88200X
Indirizzo	VIA SIDOLI,10 TORINO 10135 TORINO
Telefono	01101166130
Email	TOIC88200X@istruzione.it
Pec	toic88200x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccarolinapicchio.edu.it/

Plessi

I.C. SIDOLI - "KELLER" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88202T
Indirizzo	VIA PODGORA,28 TORINO 10135 TORINO
Edifici	Via Podgora 28 - 10135 TORINO TO

I.C. SIDOLI - "KANDINSKIJ" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88203V
Indirizzo	VIA MONTECORNO,21 TORINO 10127 TORINO



Edifici

- Via Monte Corno 21 - 10127 TORINO TO

I.C. VIA SIDOLI - DOGLIOTTI (PLESSO)

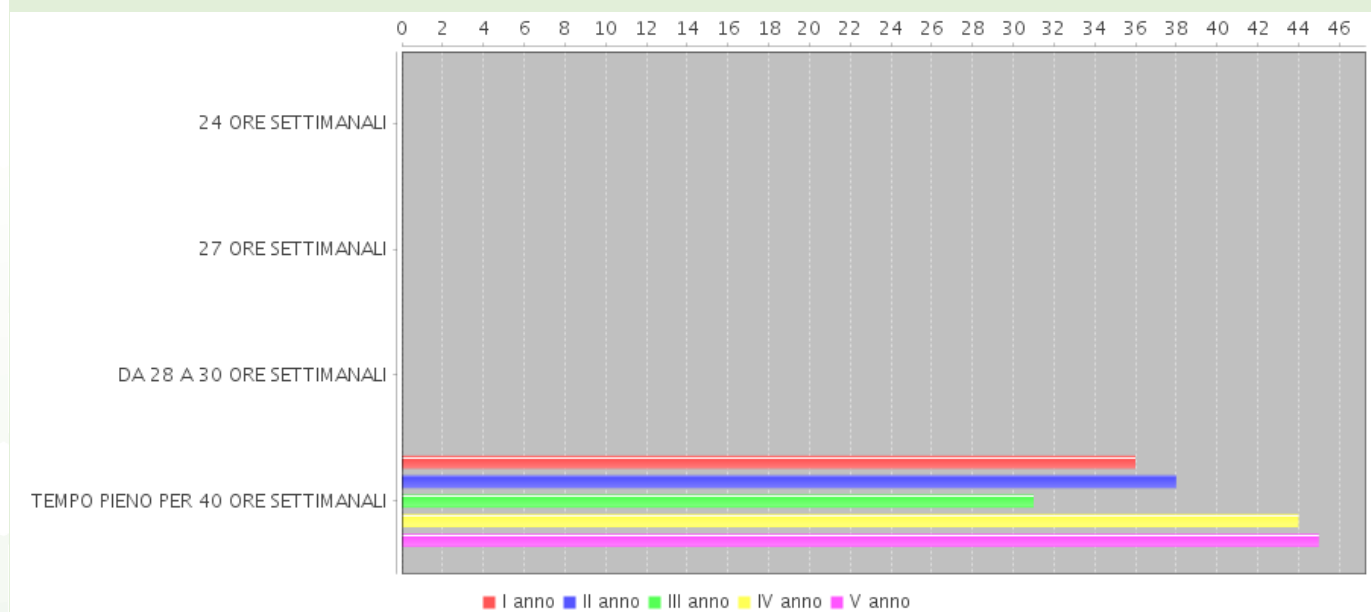
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE882012
Indirizzo	VIA SIDOLI,10 TORINO 10135 TORINO

Edifici

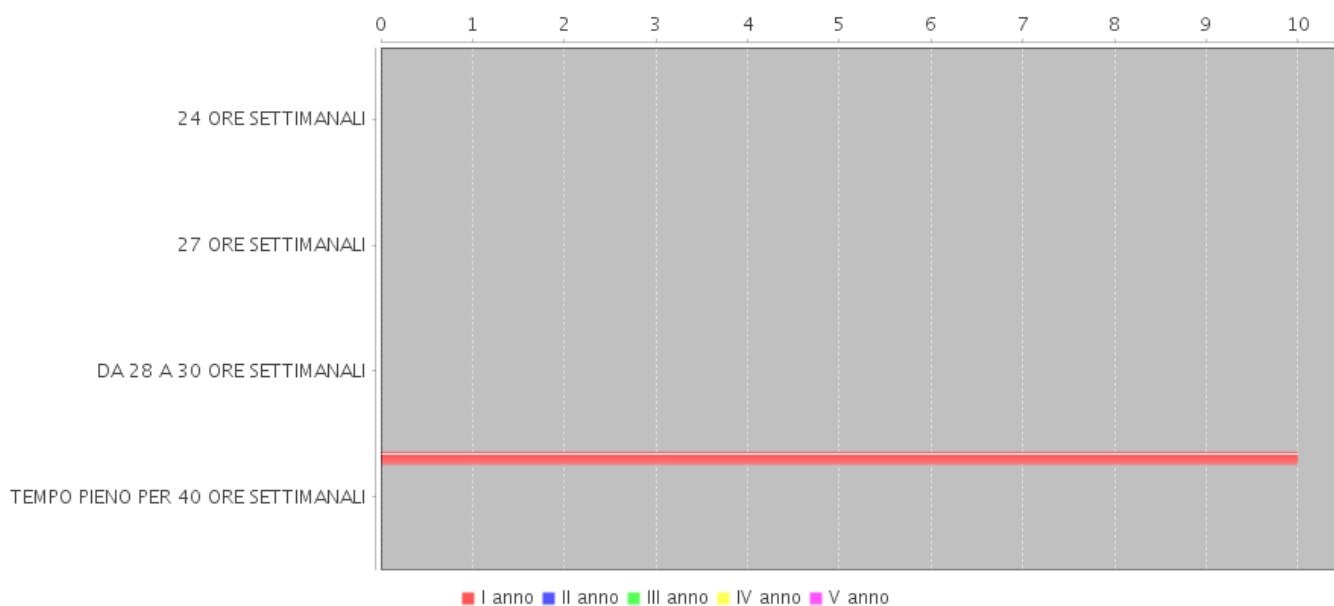
- Via SIDOLI GIUDITTA 10 - 10135 TORINO TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	194

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

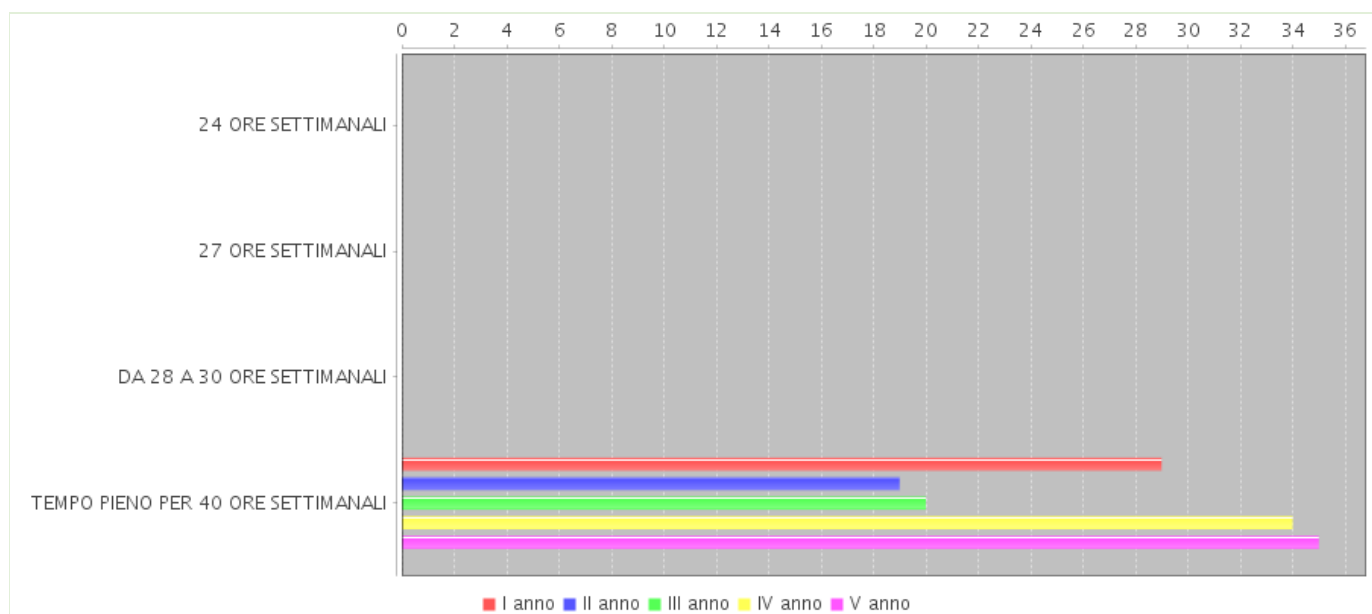


Numero classi per tempo scuola

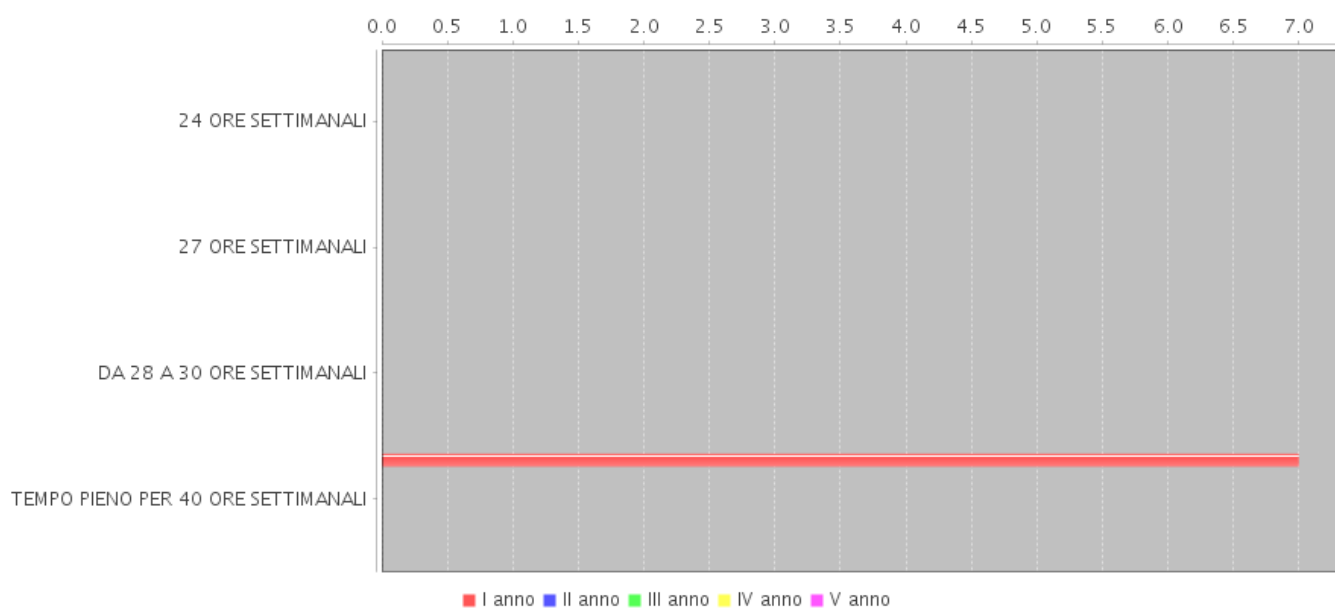


I.C. SIDOLI - VIA FLECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE882023
Indirizzo	VIA FLECCHIA,10 TORINO 10135 TORINO
Edifici	Via PALMA DI CESNOLA LUIGI 29 - 10127 TORINO TO
Numero Classi	7
Totale Alunni	137
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA (PLESSO)

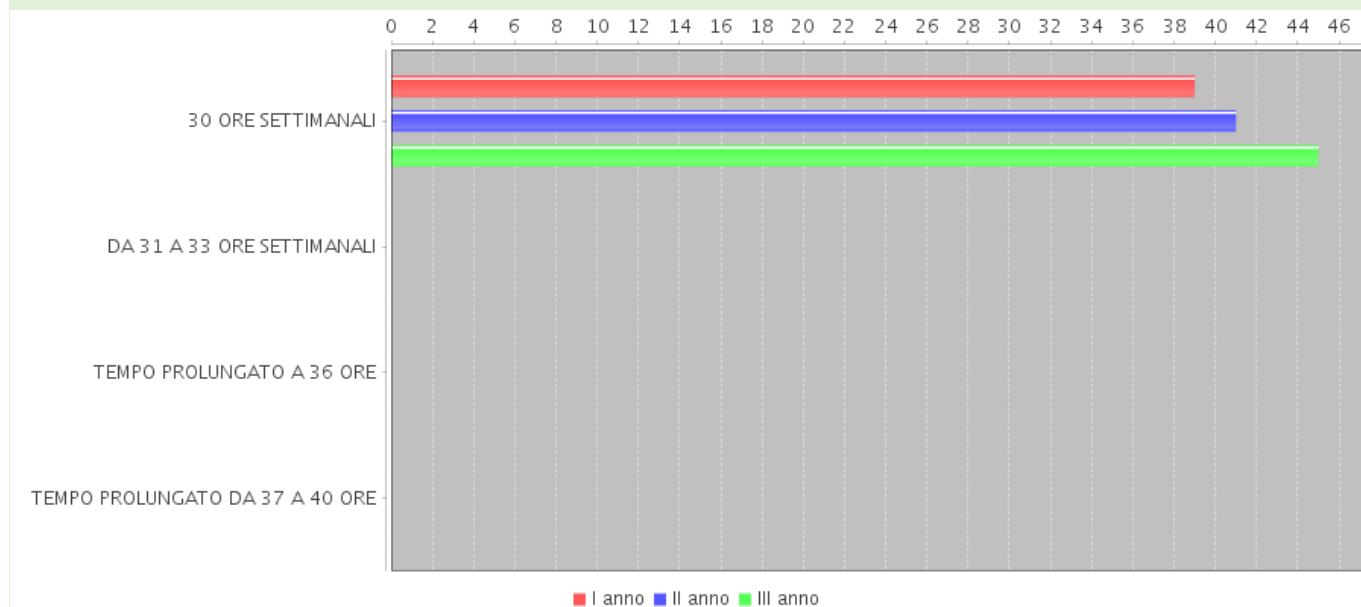
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM882011
Indirizzo	VIA PALMA DI CESNOLA 29 TORINO 10127 TORINO
Edifici	Via PALMA DI CESNOLA LUIGI 29 - 10127 TORINO TO



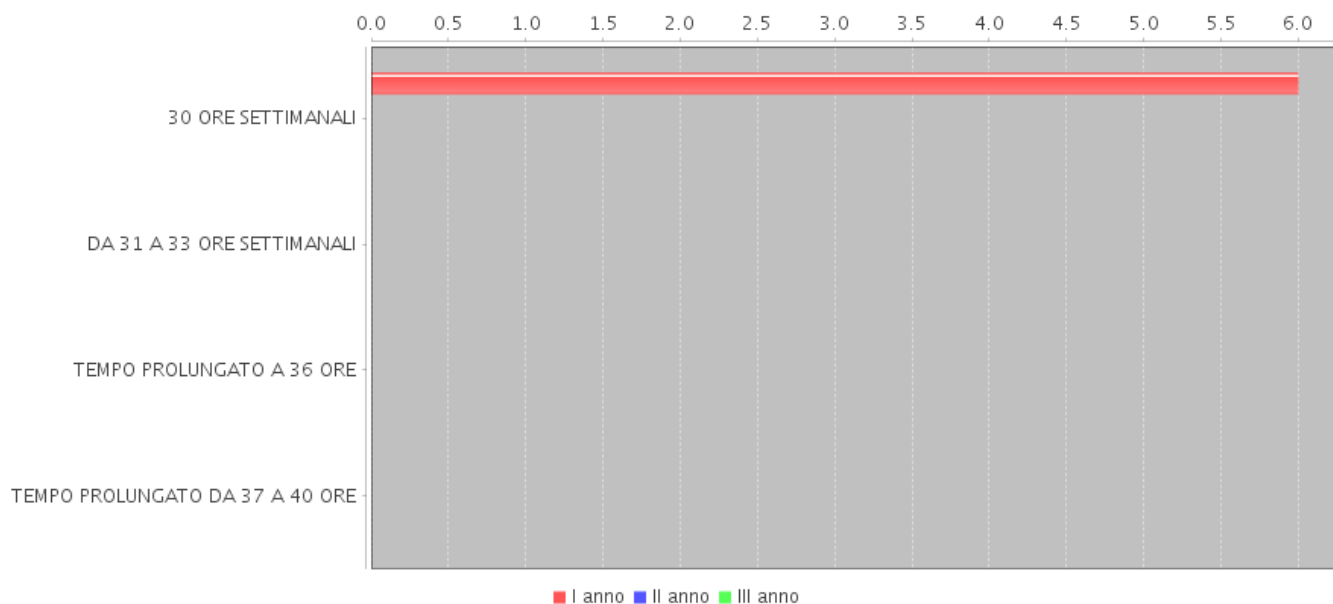
Numero Classi 6

Totale Alunni 125

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



A partire dall'anno scolastico in corso, il plesso della scuola dell'infanzia Fanciulli è stato soppresso al fine di garantire una migliore organizzazione degli spazi e una gestione più efficiente delle risorse e gli alunni sono stati trasferiti presso la sede Kandinskij. Quest'ultimo è stato interessato da importanti interventi di ristrutturazione di imminente conclusione, realizzati dal Comune grazie ai fondi PNRR nell'ambito del Piano "Torino cambia".

<https://www.torinocambia.it/interventi/scuola-kandinskij>

Anche il plesso di via Sidoli, sede degli uffici e della scuola primaria è stato ristrutturato attraverso i finanziamenti PNRR. I lavori sono prossimi al termine.

<https://www.torinocambia.it/interventi/scuola-i-c-sidoli>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	storico-umanistico	1
	stem	1
	ambienti didattici innovativi scuola infanzia	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
	piccola biblioteca infanzia	2
Aule	Magna	1
	aula 3.0 POLIFUNZIONALE	1
Strutture sportive	Palestra	2
	pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre e post scuola a pagamento	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	25
Lim e SmartTV presenti nelle aule	27

Approfondimento

L'Istituto dispone di plessi distribuiti sul territorio, con aule per le attività didattiche, laboratori scientifici, informatici e linguistici, palestre e spazi polivalenti per attività motorie e creative. Le strutture garantiscono l'accessibilità agli studenti con bisogni educativi speciali, con percorsi adeguati e servizi igienici dedicati. Le risorse tecnologiche includono postazioni informatiche, LIM e dispositivi digitali mobili per le classi, oltre a connessione internet stabile in tutti i plessi. I laboratori e le attrezzature didattiche sono funzionali alle attività curricolari e ai progetti integrativi.

Per realizzare pienamente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si rileva l'esigenza di:

- potenziare ulteriormente la dotazione di dispositivi digitali e software educativi;
- migliorare alcuni spazi comuni e aule laboratoriali per attività didattiche innovative;
- garantire manutenzione straordinaria di alcune strutture e attrezzature.

Queste azioni mirano a rafforzare la qualità dell'offerta formativa, l'inclusione e le condizioni di sicurezza e benessere per tutti gli studenti.

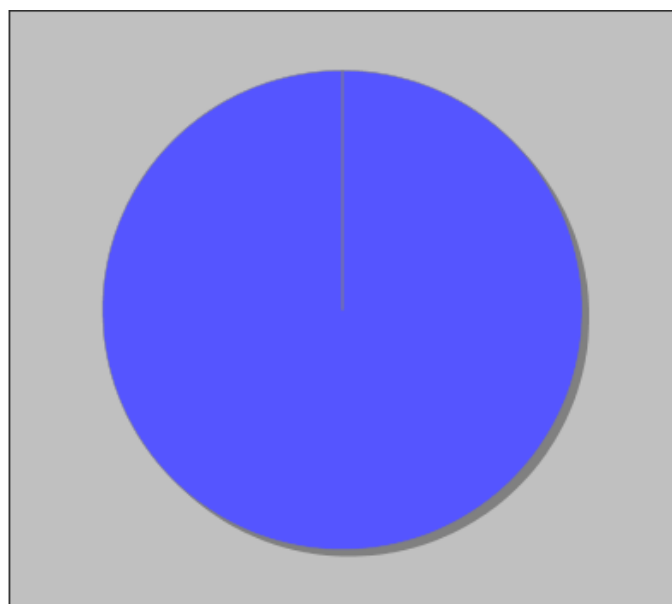


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	27

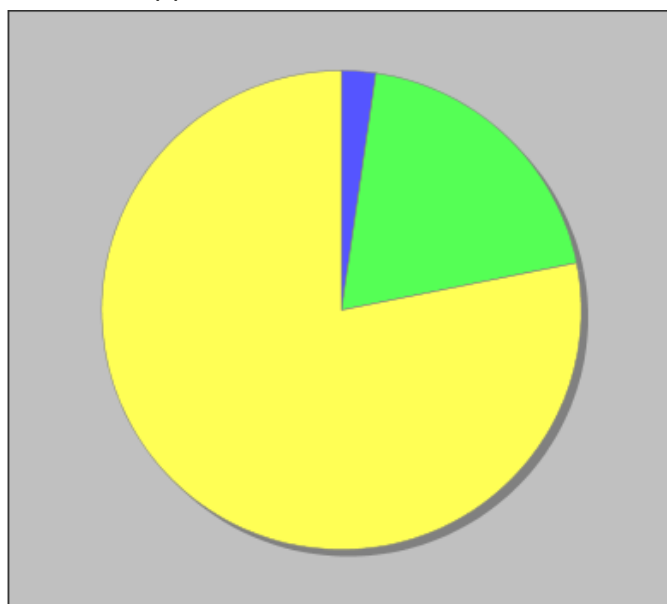
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

Il Personale della scuola dell'Infanzia è molto stabile, di ruolo da numerosi anni nell'istituto, compresi le due docenti di sostegno. Nella scuola primaria il personale in servizio su posto comune è stabile invece i docenti di sostegno sono prevalentemente con incarico a tempo determinato, a causa della differenza tra organico di diritto e organico di fatto. Infatti, la maggior parte dei posti sono autorizzati in deroga. Lo stesso dicasi per la scuola secondaria di I grado.



Il personale ATA amministrativo consta di 4 unità a tempo indeterminato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha investito risorse sulla sicurezza e sui temi descritti (fra i punti di forza) ritenendo di dover concentrare tempi (disponibilità durante l'anno dei docenti) e risorse sulle priorità fondamentali. Considerando tali vincoli (tempo e risorse) si ritiene pertanto che gli impegni e le opportunità possano essere maggiormente e vantaggiosamente sfruttate. Il funzionigramma di Istituto è predisposto sulla base delle competenze, delle esperienze di formazione e aggiornamento e della disponibilità dei docenti coinvolti in ciascuna area di lavoro. Attraverso un sistema di affiancamento anche i docenti di recente arrivo ogni anno vengono coinvolti nei ruoli organizzativi e fanno esperienza attraverso vari incarichi ruoli diversi. Ciò rende possibile l'efficacia di ogni intervento contribuendo al buon funzionamento generale della scuola. Non si denotano rilevanti punti di debolezza, ma è evidente che maggiori risorse economiche servirebbero a gratificare con più efficacia l'impegno personale dei docenti. La scuola promuove la formazione e attiva progetti aventi tematiche significative riguardanti un'alta varietà di argomenti (competenze trasversali, continuità, accoglienza, inclusione) mettendo a disposizione spazi e condividendo strumenti e materiali di lavoro. I docenti di ogni plesso, per classi parallele o per dipartimenti, e quelli di entrambi gli ordini di scuola, si riuniscono con una frequenza significativa producendo materiali validi e utili alla scuola. Questo favorisce e favorirà sempre più, col tempo, una collaborazione efficace per la qualità formativa del curriculum verticale. Da potenziare gli incontri per implementare l'efficacia di progettazione del curriculum verticale. L'Istituto rileva i bisogni del personale e ne tiene conto per la definizione delle iniziative formative. Le proposte formative risultano qualitativamente valide. La scuola valorizza e incentiva il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e commissioni che producono materiali e strumenti di buona qualità. Gli spazi per il confronto tra colleghi sono ampi, i materiali didattici disponibili sono molto vari. Nel nostro Istituto vengono realizzati progetti e attività rivolti anche ai genitori come lo sportello d'ascolto, l'orientamento, l'utilizzo corretto degli strumenti multimediali e la navigazione nel web. La scuola comunica con le famiglie attraverso il diario degli studenti, il sito web e il registro elettronico. Un obiettivo che ci si pone per il nuovo triennio è quello di incentivare l'uso di strumenti adeguati ad una comunicazione più efficace con le famiglie.

La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica varie azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono i seguenti: presentazione PTOF e relativi allegati; progetti e attività illustrate, patto di corresponsabilità, piano annuale di inclusione,



protocollo di accoglienza stranieri, piano annuale delle attività dei docenti e del personale Ata, Piano triennale per la trasparenza, programma annuale e il conto consuntivo presentato dal DSGA al consiglio d'Istituto. Il monitoraggio avviene attraverso gli incontri collegiali periodici delle varie commissioni e consigli.

Per promuovere la propria offerta formativa l'istituto organizza ogni anno varie iniziative: l'open day, porte aperte, e visite diurne durante le attività didattiche nell'ambito del programma "Scuola Viva". Per garantire la continuità educativa, vengono mantenuti costanti, durante l'anno, anche i contatti con i docenti delle varie scuole primarie di zona. Gli insegnanti partecipano a incontri territoriali, organizzano scambi di informazioni per eventuali interventi, programmano attività didattiche per l'accoglienza dei nuovi alunni e monitorano i risultati degli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Durante i mesi che precedono le iscrizioni, viene svolta attività di supporto all'informazione sulle offerte scolastiche esterne, con la diffusione di materiale illustrativo o laboratori di collegamento con le scuole superiori. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace.

Gli insegnanti concordano pertanto interventi calibrati rispondenti alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo da porli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare e superare le difficoltà e/o potenziare le loro capacità.

Inoltre, in ogni anno scolastico nella scuola secondaria vengono attivati Progetti di Recupero e Potenziamento. L'iniziativa nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della nostra scuola che è quella di "Star bene insieme a scuola" Star bene a scuola è l'obiettivo principale della nostra Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Il progetto ha come finalità quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico attraverso una serie di azioni mirate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata nel nostro istituto. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si cerca di offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo, il consolidamento e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti.



L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. Il nostro Istituto vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il nostro Istituto, ai fini dell'inclusione, organizza le seguenti azioni: attività di tipo laboratoriale e sportivo con l'intera classe; tecnica del cooperativo learning; stesura del Pei a cura degli insegnanti di classe curricolari e di sostegno, dei genitori ed del servizio di NPI con verifiche bimestrali; stesura di piani didattici personalizzati a cura degli insegnanti con verifiche periodiche. Per favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri e valorizzare le diversità la scuola organizza attività di accoglienza promuovendo feste interculturali con costumi e cibi tipici dei paesi di origine. Numerosi sono i percorsi di lingua italiana per stranieri e molto efficace risulta l'intervento dei mediatori culturali. A causa delle ristrette risorse economiche, vengono a mancare ulteriori opportunità di prevenzione del disagio e inclusione, un tempo previste per potenziare l'offerta formativa. La nostra scuola investe molto per recuperare le difficoltà di apprendimento degli studenti attivando corsi di recupero per gruppi di livello o per classi aperte in orario sia curriculare che extracurriculare. Per garantire uguaglianza delle opportunità educative a tutti gli alunni, vengono potenziate le attività dei seguenti progetti e laboratori: Laboratori Scuola-formazione Ex Lapis, Lab italiano L2, Senior civico, Progetti di promozione della lettura, varie attività finanziate in parte grazie ai contributi della Circoscrizione 8, vari progetti sportivi con le associazioni del territorio, attività di mediazione linguistica e culturale in supporto ai docenti e agli utenti.

All'inizio dell'anno gli insegnanti esplicitano alle famiglie e agli allievi la propria proposta formativa, le strategie da mettere in atto, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione. Prassi consolidata in ogni team è avere scambi di esperienze significative metodologiche. I docenti analizzando i risultati dei propri allievi attuano una "programmazione retroattiva" per favorire gli apprendimenti. Ogni allievo è osservato nelle sue caratteristiche, vengono fatte emergere le sue peculiarità all'interno della scuola, gli vengono offerte possibilità di recupero o di sviluppo in programmazioni personalizzate e individualizzate. Gli esiti delle prove Invalsi evidenziano qualche criticità fra le classi. Una progettazione che preveda una didattica non tradizionale, fortemente inclusiva e partecipativa migliorerà l'acquisizione delle competenze di base attraverso le competenze trasversali anche in quegli alunni con deprivazioni culturali. La scuola sta elaborando un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono chiaramente esplicitati. L'organizzazione di spazi e tempi, la durata delle lezioni risponde in modo adeguato alle



esigenze di apprendimento degli allievi. Gli spazi laboratoriali vengono usati in tutti i plessi e da tutte le classi garantendo a tutti pari opportunità.

Il P.T.O.F. da noi elaborato è un documento suscettibile nell'ambito di ogni triennio di continui adeguamenti in base alle esigenze emerse nell'ambito della situazione didattico-organizzativa o nel contesto sociale. Positive sono le iniziative per l'inclusione. La circolarità delle informazioni anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i due ordini di scuola, il coinvolgimento di più plessi nei laboratori e nei progetti ponte consentono interventi efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza di tutti gli alunni e in particolar modo agli alunni adottati. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei due ordini di scuola. E' positiva l'organizzazione dell'Istituto e abbastanza curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Uno dei principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. La commissione per la continuità ha stabilito come priorità alcuni obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare per migliorarne gli aspetti: elaborare descrittori di contributi disciplinari per l'acquisizione delle competenze chiave, imparare ad imparare e agire in modo autonomo e responsabile. Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento, verranno create delle griglie di osservazione comuni, in modo non solo di rilevare le competenze, ma anche di promuoverle, incrementarle, consolidarle. Per i problemi disciplinari si sono attivate strategie comuni di carattere educativo- relazionale. Per risolvere situazioni complesse e di disagio degli allievi è stato potenziato lo sportello d'ascolto. La scuola valuta le competenze di cittadinanza, l'impegno, la partecipazione (la capacità di ascolto e di intervento), l'autonomia organizzativa e la capacità di sapersi orientare nelle diverse situazioni e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Dall'analisi di queste valutazioni risulta che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono tuttavia presenti in alcune sezioni e plessi concentrazioni di studenti con comportamenti problematici per i quali l'Istituto si attiva per creare un clima positivo in modo da facilitare e migliorare le capacità relazionali e di apprendimento di tutti gli allievi. Per la realizzazione del profilo formativo atteso, la progettualità del nostro Istituto segue le indicazioni del curriculum ministeriale. Si condividono gli obiettivi curriculari fra tutti gli insegnanti della scuola formulando la programmazione d'Istituto per ogni disciplina. Le commissioni stanno lavorando sui profili delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita sia al termine della scuola primaria che al termine della classe terza della secondaria. Nei dipartimenti gli insegnanti si



confrontano sui curriculi e sulle necessità di articolare le proposte educative in modo da rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento nelle varie età degli alunni. Vi è condivisione dei curriculi tra docenti-genitori- allievi. Periodicamente, in collegio, si accerta l'adeguatezza delle proposte e la coerenza del percorso e in base al curriculum si scelgono approfondimenti e ampliamenti dell'offerta formativa. Nel nostro Istituto vi sono dei docenti referenti all'interno dei dipartimenti per poter raccordare i punti salienti della progettazione didattica che si prefigge di favorire in ogni allievo l'acquisizione di tutte le competenze previste nei programmi ministeriali. La progettazione didattica educativa avviene in intersezione (infanzia), in interclasse (primaria) o nei consigli di classe (secondaria) desumendola dai curricoli dettati dalle indicazioni nazionali e presenti nel PTOF a cui gli insegnanti di ogni classe si attengono. La programmazione è suddivisa per traguardi per lo sviluppo delle competenze, anche quelle trasversali, e si sviluppa in obiettivi di apprendimento, indicatori di raggiungimento degli obiettivi, articolazione dei contenuti, tempi, metodi, strumenti, soluzioni organizzative legate alle attività concordate e collegamenti interdisciplinari.

Inoltre, l'attenzione verso il futuro ispira una visione dinamica del fare e del farsi scuola, pur in una linea di solida continuità con i valori tradizionali su cui si fonda l'identità dell'Istituto.

Attraverso le azioni sopra descritte si realizzano le priorità strategiche che sono finalizzate al miglioramento degli esiti.

L' I.C.Carolina Picchio si caratterizza come "Scuola massimamente inclusiva". E' dotata di un Piano annuale di Inclusione articolato e sempre in adeguamento all'utenza e di un Protocollo di inclusione di ampio respiro. A titolo esemplificativo si allega il Piano per l'Inclusione e il Protocollo di inclusione attualmente in vigore che comprende anche una sezione per l'accoglienza dei minori adottati.

- l'impiego delle risorse professionali e materiali di cui dispone l'istituto;
- lo sforzo per acquisire sempre nuove risorse sia a livello di finanziamenti sia nel campo dell'aggiornamento e della formazione del personale;
- Un sistema di relazioni con Enti pubblici e privati che incrementa risorse umane e capitale sociale.
- la costruzione di progetti e percorsi interni e l'adesione a progetti promossi dai vari soggetti istituzionali, dagli enti locali e dal terzo settore.

Il raggiungimento di tali obiettivi viene perseguito costantemente attraverso varie strategie:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- definizione di un sistema di orientamento efficace;

A tal fine, recepisce e fa propri i seguenti obiettivi prioritari.

Esso si impegna a realizzare la suddetta visione attraverso una mission fondata su azioni quotidiane e concrete che garantiscano un equilibrio tra tradizione e innovazione metodologica, didattica frontale, multimediale e laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, didattica inclusiva. Inoltre, si pone al centro di una rete di relazioni con vari soggetti esterni, agenzie territoriali, per concretizzare una pluralità di stimoli all'interno di un'offerta formativa ampia e variegata.

L'Istituto intende, attraverso l'attuazione del PTOF triennale, delineare un processo di lungo respiro, volto a potenziare il percorso di orientamento degli alunni verso una scelta consapevole che porti alla realizzazione di sé, assecondando potenzialità e diversità in un itinerario di crescita umana da cui nessuno rimanga escluso, includendo e differenziando la propria azione per garantire a tutti il successo formativo e valorizzare contemporaneamente le eccellenze.

Sono stati realizzati gli interventi PNRR scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi ed inclusivi. Attualmente sono in corso attività connesse al PN. 21-27 Piano estate, PNRR D.M. 65/203 e D.m. 66/2023 e D.M. 2019/2024



In tale settore, nell'anno scolastico 2022-23 sono stati portati a conclusione i bandi del PON FESR per l'accesso ai fondi strutturali europei e per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari della programmazione 2014/2020.

Il Dirigente scolastico e lo Staff sono attenti a cogliere tutte le potenzialità di finanziamento che consentano di arricchire di opportunità la scuola sia a livello di infrastrutture: reti internet, dotazioni multimediali e informatiche sia a livello di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto, nell'ambito dell'Accordo interistituzionale per la gestione dei minori cronici in orario scolastico, firmato da ASL Torino, USR per il Piemonte A.T. Torino e Servizi educativi del Comune, si è reso parte attiva nell'assicurare agli studenti iscritti l'assistenza per la somministrazione dei farmaci e il personale è impegnato nel percorso formativo necessario.

La scuola è sensibile al tema dell'alimentazione e infatti partecipa a vari progetti quali Frutta e verdura nelle scuole, Latte nelle scuole e alla giornata formativa Frutta Party promossa da Battaglio grazie alla presenza di esperti.

Dall'anno scolastico 2023.2024 l'istituto ha aderito al Gruppo NOI e alla Rete della Rete regionale delle scuole Piemontesi che promuovono la salute SHE. Dal 2024-25 al Progetto Città dell'Educazione. Da sempre sensibile alla tematica dell'educazione alla salute e della cultura della prevenzione tramite l'adozione di sani stili di vita, la scuola porta questi principi concretamente nella quotidianità anche attraverso la realizzazione di progetti nell'ambito dell'offerta formativa del Catalogo Scuole dell'Asl città di Torino attraverso percorsi di formazione per i docenti che preludono alla realizzazione di attività didattiche con le classi.

Oltre alla candidatura per gli interventi finanziabili con i fondi europei nell'ambito del piano Nazionale PN 21-27 e PNRR, la scuola partecipa ai bandi per le scuole promossi dalla Circoscrizione 8 e dalla regione Piemonte, a bandi promossi dal MIM e dal MIBAC e, in associazione con altre scuole e associazioni del territorio ha risposto a bandi promossi da altri Ministeri e da alcune Fondazioni.

Accordi con il CUS Torino e con varie associazioni del terzo settore in ambito sportivo ENDAS Piemonte, Ch4, Lingotto Wolley, Safa Atletica, permettono la promozione della pratica della disciplina sportiva in modo democratico. Dall'anno scolastico 2023-24 la scuola ha aderito al progetto "scuola Gold" promosso da Decathlon che consente l'arricchimento dell'offerta formativa grazie alla realizzazione di attività didattiche da parte di istruttori appartenenti a società sportive del territorio praticanti vari sport, aderenti al Progetto e la realizzazione delle attività all'interno delle strutture sportive di questi enti.

Una fitta rete di convenzioni con le facoltà universitarie dell'Università degli studi di Torino, di



Messina, Università Kore Enna, SUISM Torino, (scienza della formazione, filosofia, psicologia, scienze motorie e TFA sostegno) e con gli Istituti di istruzione superiore come il Liceo Regina Margherita, l'I.I.S. Primo Levi e l'I.I.S. Copernico-Luxemburg, per PTCO) le permette di acquisire risorse umane aggiuntive attraverso l'istituto dello stage e dei tirocini. La scuola è inserita in programmi di alfabetizzazione linguistica "italiano come L2 a scuola" con il supporto dei Servizi educativi della città metropolitana e dell'università e ogni anno ha dei fondi per le Aree a rischio che le permette di organizzare delle attività laboratoriali con gli alunni non parlanti attraverso docenti formati dalla Rete FAMI e con esperienza di alfabetizzazione all'interno dell'Istituto.

Inoltre, sono stati stretti anche accordi di rete per l'acquisizione di servizi quali servizio di cassa, la gestione della privacy e della sicurezza e per la formazione del personale scolastico docente ed ATA.

La scuola si è dotata di un Protocollo di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo di recente aggiornato a seguito della recente normativa e raccordato al Regolamento di Disciplina della scuola secondaria di I grado.

Il Protocollo è pubblicato nella sezione Bullismo del sito <https://www.iccarolinapicchio.edu.it/?s=BULLISMO&type=any>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi, con particolare attenzione agli studenti con fragilità negli apprendimenti. Consolidare la

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedi e alti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo i trend storici dell'Istituto
Garantire una continuità verticale delle competenze, evidenziata da progressi coerenti



tra primaria e secondaria nelle aree di lettura, comprensione, problem solving e uso d

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IMPARARE FACENDO

Partendo dall'analisi dei risultati scolastici e dai punti di debolezza evidenziati nel RAV, il percorso, principalmente indicato per la scuola secondaria di I grado, mira a recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese e del francese, a promuovere le eccellenze; a collegare il sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare.

L'intervento si articolerà nelle seguenti azioni:

- progettazione condivisa per dipartimenti di percorsi per classi paralleli e in verticale;
- attività in itinere di recupero/potenziamento (italiano, inglese, francese, matematica);
- attività laboratoriali e partecipative;
- impiego di metodologie di didattica innovativa e laboratoriale, raccordi con il territorio;
- formazione, scambio di buone pratiche tra docenti specialmente nel campo dell'innovazione didattica;
- predisposizione di rubriche valutative;
- attività di monitoraggio in itinere e dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli interventi di progettazione e valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

promuovere un ambiente di apprendimento in cui spazi e strumenti, anche digitali, si integrino a metodologie diversificate in modo da promuovere partecipazione attiva di ogni studente

○ **Inclusione e differenziazione**

promuovere un approccio didattico flessibile e inclusivo e attuare una progettazione che fornisca a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità, pari opportunità di apprendimento attraverso molteplici modalità di presentazione dei contenuti

○ **Continuità e orientamento**

Seguire il percorso di crescita degli studenti in una prospettiva di continuità e orientamento efficaci



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare con decisione l'azione della comunità scolastica verso l'innovazione didattica e il cambiamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo della professionalità efficace attraverso la formazione del personale docente

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

comprendere le caratteristiche del contesto, cogliere le opportunità offerte dal territorio e costruire saldi rapporti di collaborazione con le famiglie

Attività prevista nel percorso: **LABORATORIO LINGUISTICO :**

Descrizione dell'attività

Il Percorso che avrà durata annuale ma sarà riproposto per il triennio di vigenza del PTOF, propone la realizzazione di attività didattiche organizzate in maniera laboratoriale, in orario curricolare e/o extracurricolare, (Moduli PN, Corsi di recupero) in cui ciascun docente di lettere e di lingua inglese e francese elabora percorsi di apprendimento che promuovono l'attivazione di processi metacognitivi negli studenti. Sono



previste diverse tipologie di attività differenziate: realizzazione di giochi linguistici (anagrammi, cruciverba, catene di parole, acrostici, ecc.); laboratori di scrittura e lettura, recupero/potenziamento, partecipazione a manifestazioni ed eventi che vedono coinvolti enti ed associazioni del territorio, incontri con gli autori. Il Percorso si svilupperà in modo da garantire un'offerta formativa "a misura di ciascuno".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

fondi di bilancio dell'istituto

Responsabile

Coordinatori dei dipartimenti di Lettere e discipline umanistiche e di lingue straniere con il supporto del docente di Italiano I2. I docenti coinvolti potranno condividere saperi e metodologie dell'insegnamento/apprendimento adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni, configurandosi come comunità di pratica.

Risultati attesi

Attraverso le attività si intende migliorare le competenze linguistiche sia nell'Italiano come lingua madre o come seconda



lingua sia nelle lingue straniere:

- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta e migliorare la competenza espositiva .
- migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie e finali, rispetto alle prove d'ingresso o al voto del primo periodo;
- migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà;
- valorizzare gli studenti più competenti;
- garantire un'offerta formativa "a misura di ciascuno"

Attività prevista nel percorso: "LABORATORIO STEM : IMPARARE SPERIMENTANDO"

Descrizione dell'attività

Il laboratorio che avrà durata annuale ma sarà riproposto per il triennio di vigenza del PTOF, prevede attività didattiche organizzate in maniera laboratoriale, in cui ciascun docente di matematica e scienze elabora percorsi didattico-educativi che promuovono l'attivazione di processi metacognitivi negli studenti. L'acquisizione del metodo scientifico è l'obiettivo primario dell'azione, che si concretizza nelle capacità di: esaminare fenomeni, registrare dati, porsi problemi e prospettare soluzioni, verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentati. Si tratterà di apprendere partendo dalla natura e dai suoi elementi: l'acqua e l'aria, la terra e il cielo, la chimica nel cibo, le fonti rinnovabili e non di energia, i fenomeni dell'elettricità e del magnetismo in connessione con gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Saranno inserite azioni di recupero/potenziamento e di partecipazione a manifestazioni



ed eventi che vedono coinvolti enti ed associazioni del territorio.

Saranno utilizzate le aule tematiche implementate attraverso i PNRR Scuola 4.0 e tutte le potenzialità offerte dalle dotazioni tecnologiche realizzate dall'Istituto, il bagaglio di competenze acquisite da docenti e studenti tramite le attività formative effettuate negli anni scolastici precedenti nell'ambito del DM. 65 ,del D.M. 66 e del D.M. 19.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

fondi di bilancio dell'istituto

Responsabile

Coordinatore del dipartimento delle discipline scientifiche e tecniche con il supporto di tutti i docenti delle discipline coinvolte. I docenti coinvolti potranno condividere saperi e metodologie dell'insegnamento/apprendimento adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni, configurandosi come comunità di pratica.

Risultati attesi

attraverso l'insieme delle attività si tenderà a:

- migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie e finali, rispetto alle prove d'ingresso
- migliorare il voto finale rispetto al voto del primo periodo;



- migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà;
- stimolare la curiosità
- promuovere il metodo di studio.
- accrescere la motivazione
- valorizzare gli studenti più meritevoli

● **Percorso n° 2: ESITI INVALSI : interpretare i dati per costruire il miglioramento**

Il percorso, articolato per tutto il periodo di vigenza del PTOF ma scandito in annualità, si sviluppa in una prima fase che coinvolge principalmente i docenti attraverso le seguenti azioni:

- la creazione di gruppi di lavoro per riflettere insieme sugli esiti delle prove e condividere metodologie didattiche efficaci
- la definizione di progetti mirati per consolidare le competenze di base o potenziare specifiche aree disciplinari coinvolte nelle prove INVALSI
- l'adozione di attività laboratoriali, didattica inclusiva, e strategie per sviluppare le capacità di ascolto, analisi e sintesi degli studenti

e in una seconda fase in cui vengono coinvolti principalmente gli studenti attraverso attività che promuovano in loro motivazione e partecipazione, acquisizione di conoscenze e competenze capacità di autovalutazione e di autonomia nell'affrontare le prove.

Infine attività di monitoraggio e di esame dei dati delle prove dell'anno successivo .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove



INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi, con particolare attenzione agli studenti con fragilita' negli apprendimenti. Consolidare la

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedi e alti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo i trend storici dell'Istituto
Garantire una continuita' verticale delle competenze, evidenziata da progressi coerenti tra primaria e secondaria nelle aree di lettura, comprensione, problem solving e uso d

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare gli interventi di progettazione e valutazione

○ Inclusione e differenziazione

promuovere un approccio didattico flessibile e inclusivo e attuare una progettazione che fornisca a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità, pari opportunità di apprendimento attraverso molteplici modalità di presentazione dei contenuti

○ Continuita' e orientamento

Seguire il percorso di crescita degli studenti in una prospettiva di continuità e orientamento efficaci



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare con decisione l'azione della comunità scolastica verso l'innovazione didattica e il cambiamento

Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro per l'esame e l'interpretazione degli Esiti INVALSI

Descrizione dell'attività	Il gruppo di lavoro esamina gli esiti delle prove INVALSI di Primaria e Secondaria e giunge all'interpretazione dei dati alla luce della conoscenza della situazione scolastica. Riflette su di essi e presenta una restituzione al Collegio dei docenti proponendo strategie ed azioni di intervento concrete (.....) I docenti per interclasse e dipartimento raccolgono le indicazioni ed elaborano le strategie e le attuano nell'attività con gli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Progetti Formativi di Città dell'Educazione
Responsabile	NUCLEO DI VALUTAZIONE NIV con il supporto dei coordinatori



di interclasse e di dipartimento.

Risultati attesi

Costruzione di una pratica di lettura e interpretazione dei dati che promuova strategie ed azioni per il miglioramento

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE IL BENESSERE PSICO-FISICO A SCUOLA**

Il percorso mira a promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo, sostenibile e sicuro a beneficio degli studenti e del personale scolastico

Si articolerà in una molteplicità di azioni:

- interventi rivolti agli ambienti di apprendimento, affinché gli spazi siano innanzitutto sicuri e salubri e, insieme all'adozione di metodologie varie ed innovative, possano costituire contesti inclusivi ed efficaci a promuovere la partecipazione di tutti gli studenti;
- interventi relativi alla progettazione didattica per modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute e promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci;
- progetti che promuovano il movimento e le pause attive;
- progetti di educazione alimentare;
- progetti che prevengano le dipendenze;
- progetti che contrastino il bullismo e il cyberbullismo;
- azioni per prevenire e placare i conflitti;
- ricorso allo sportello d'ascolto e alla consulenza di esperti esterni;
- contatti per favorire l'interazione tra scuola, istituzioni locali e altri attori del territorio;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli interventi di progettazione e valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

promuovere un ambiente di apprendimento in cui spazi e strumenti, anche digitali, si integrino a metodologie diversificate in modo da promuovere partecipazione attiva di ogni studente

○ **Inclusione e differenziazione**

promuovere un approccio didattico flessibile e inclusivo e attuare una progettazione



che fornisca a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità, pari opportunità di apprendimento attraverso molteplici modalità di presentazione dei contenuti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo della professionalità efficace attraverso la formazione del personale docente

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

comprendere le caratteristiche del contesto, cogliere le opportunità offerte dal territorio e costruire saldi rapporti di collaborazione con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Adesione al progetto
MUOVINSIEME: Scuola ed enti territoriali per la promozione
di uno stile di vita sano ed attivo

Descrizione dell'attività

Si intende riproporre di anno in anno ed estendere l'esperienza di "Un miglio al giorno intorno alla scuola" già adottato lo scorso anno da alcune sezioni della scuola dell'Infanzia.

Questo progetto, si inserisce tra le attività promosse da Scuole che Promuovono Salute, ed è rivolto alla scuola dell'Infanzia e a quella Primaria si basa sul lavoro di rete tra Scuola, Sanità e Comunità e combina l'attività fisica con la didattica all'aperto.



Esso consiste nell'adozione della buona pratica di camminare in prossimità della scuola, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.609 metri) o 20 minuti, svolgendo anche attività educative e didattiche, è l'azione concreta che si realizza per contrastare la sedentarietà degli alunni, durante le ore di lezione, e per contribuire a migliorare il benessere psicofisico generale dei bambini/ragazzi e degli insegnanti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente Salute con il supporto della funzione strumentale
PTOF

Risultati attesi

Incrementare le opportunità di movimento dei bambini e dei ragazzi durante l'orario scolastico, contrastare la sedentarietà e promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti.

Attività prevista nel percorso: Progetto Connessioni Positive
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Descrizione dell'attività

"Connessioni Positive" è un progetto che ha molteplici obiettivi:
- educare all'uso consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie digitali.



- promuovere atteggiamenti di rispetto, empatia e collaborazione online.
- prevenire e riconoscere precocemente comportamenti riconducibili al cyberbullismo.

Il progetto è dedicato sia alle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria, con un percorso dal titolo "Internet amico: impariamo a stare bene online!", sia alle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le attività, calibrate in base alla classe frequentata dai destinatari, si articolano in lezioni interattive, laboratori esperienziali, simulazioni e produzione di materiali multimediali

MATERIALI E STRUMENTI

- LIM, tablet o PC, internet, cartelloni, colori, materiali da disegno
- Schede operative fornite dagli esperti
- Piattaforme digitali sicure per la condivisione dei lavori (es. Padlet, Canva, Anchor)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Apprendimento cooperativo
- Didattica esperienziale
- Peer education
- Circle time e giochi di ruolo
- Storytelling e produzione creativa

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



- Questionario di autovalutazione (iniziale e finale)
- Osservazioni sistematiche
- Condivisione dei prodotti realizzati (podcast, video, disegni)
- Diario di bordo delle attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Fondazione Carolina

Iniziative finanziate collegate

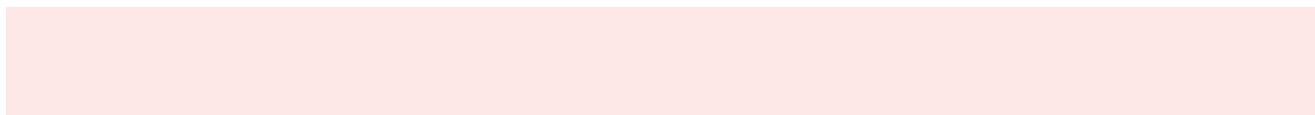
Fondi per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Responsabile

Referente del Team per il contrasto al Bullismo e al
Cyberbullismo Team per il contrasto al Bullismo e al
Cyberbullismo Docenti di classe Psicologo esterno nominato
con bando pubblico Fondazione Carolina per la parte destinata
alla formazione docenti

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti sull'uso corretto della rete.
- Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.
- □ Attivazione di una rete stabile scuola-famiglia-territorio.
- Realizzazione di prodotti comunicativi (video, materiali grafici, podcast).





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta un modello organizzativo che punta a forme di leadership diffusa attraverso la progressiva autonomia delle figure di staff per i specifici ambiti di competenza. L'istituto è orientato all'apertura al territorio e alla diversificazione dei percorsi formativi, integrando progetti e collaborazioni che rappresentano un forte elemento di innovazione sia nella struttura delle attività sia nelle pratiche didattiche proposte.

Un primo ambito di innovazione riguarda l'implementazione delle opportunità tramite il progetto realizzato in ATS grazie al finanziamento Bando RISALTO, grazie al quale l'Istituto ha potuto attivare laboratori di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Tali attività, organizzate in orario extrascolastico, permettono di rispondere in modo flessibile e mirato ai bisogni linguistici degli studenti, offrendo percorsi personalizzati e intensivi. Il progetto prevede inoltre laboratori di ludodidattica, che introducono metodologie innovative basate sul gioco, sull'apprendimento attivo e sul coinvolgimento creativo, favorendo la partecipazione e l'inclusione. Un ulteriore elemento di innovazione deriva dal consolidamento di relazioni preesistenti in forma più strutturata attraverso l'avvio di un Patto educativo di Comunità "Reti educative per una scuola aperta ed inclusiva". Grazie al quale tramite collaborazioni con associazioni del territorio, tra cui TeatrAzione, Estemporanea ed Essereumani, che hanno partecipato ai bandi della Circostrizione 8, la scuola ha beneficiato di attività completamente gratuite. Grazie a tali partnership, gli alunni possono fruire, in orario scolastico, di percorsi laboratoriali condotti da esperti esterni, caratterizzati da metodologie attive, approcci espressivo-artistici e strumenti educativi non formali. L'integrazione stabile di queste esperienze nel curriculum contribuisce a rinnovare l'offerta formativa, ampliando le opportunità di apprendimento e promuovendo una didattica più partecipata, laboratoriale e creativa. Nel complesso, tali scelte strategiche rafforzano il modello organizzativo della scuola, rendendolo più flessibile, collaborativo e aperto all'innovazione, e ridefiniscono le pratiche didattiche in un'ottica di inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle competenze trasversali.

Nella scuola secondaria di I grado, ormai da anni è stato adottato un sistema dinamico per cui le classi si spostano nel corso della giornata scolastica nelle aule tematiche dedicate alle varie discipline, implementate grazie agli interventi realizzati nell'ambito del progetto PNRR Scuola 4.0



"Scuola futura, digitale ed inclusiva" che hanno consentito di creare degli ambienti di apprendimento in cui sono integrate le risorse digitali.

Grazie alla partecipazione ai programmi promossi nell'ambito di Città dell'Educazione è in corso la formazione dei docenti nei seguenti ambiti: Lettura ad Alta voce, Valutazione Formativa, Consiglio Orientativo, dai dati all'evidenza, la scuola sta intraprendendo un cammino di innovazione nella didattica che porterà nell'arco del triennio alla piena attuazione delle pratiche apprese.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola sta avviando una trasformazione strategica che mira a realizzare progressivamente una leadership distribuita e condivisa, andando oltre il modello gerarchico tradizionale per coinvolgere docenti, personale e stakeholder, focalizzandosi su visione, cambiamento, sviluppo professionale e successo formativo, adattando la scuola alle sfide del futuro. In particolare si punta sulla digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione, sull'adozione di strumenti di coworking e condivisione. Il Dirigente Scolastico e lo Staff, figure specifiche quali l'animatore digitale e il team dell'innovazione intendono esercitare una sorta di leadership digitale per orientare la transizione al digitale, esplorando anche i campi di applicazione dell'IA.

La scuola intende consolidare un modello organizzativo dell'ampliamento formativo innovativo basato sulla capacità di attivare progettualità finanziate e collaborazioni strutturate con il territorio. La partecipazione a bandi dedicati consente all'Istituto di realizzare attività ad alto valore educativo, quali laboratori di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, percorsi di ludodidattica e interventi mirati al rafforzamento delle competenze di base e trasversali, spesso svolti in orario extrascolastico. Parallelamente, la scuola beneficia del contributo gratuito di associazioni culturali, artistiche, sportive e socioeducative del territorio che, attraverso bandi e iniziative promosse dagli enti locali, mettono a disposizione professionalità qualificate per la realizzazione di laboratori e percorsi formativi in orario scolastico. Queste collaborazioni ampliano l'offerta formativa, introducendo metodologie attive, approcci creativi ed esperienze laboratoriali condotte da esperti esterni. L'insieme di tali iniziative rappresenta un significativo elemento di innovazione nella leadership e nella gestione



della scuola, grazie a un uso strategico delle fonti di finanziamento, a una rete strutturata di partnership e a un modello organizzativo flessibile, aperto e orientato al miglioramento continuo dei servizi educativi.

Oltre ai finanziamenti pubblici Europei e statali e a cura degli enti locali, e a quelli privati (Fondazioni), la scuola si avvia a sperimentare il sistema di crowdfunding attraverso la piattaforma Idearium.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende potenziare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso l'attivazione di percorsi didattici innovativi che integrano metodologie attive, didattica laboratoriale e personalizzazione degli interventi. Le attività previste comprendono laboratori di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, ludodidattica, matematica e lingua inglese per la scuola primaria, sostenuti anche dai fondi PN 21/27 – Agenda Nord. Parallelamente, l'Istituto ha elaborato un curriculum digitale che sostiene lo sviluppo delle competenze digitali e favorisce l'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie nella didattica quotidiana. L'approccio laboratoriale, combinato con percorsi digitali strutturati, promuove un apprendimento attivo, inclusivo e orientato al problem solving. L'insieme di queste iniziative rafforza l'innovazione metodologica della scuola, rendendo l'offerta formativa più diversificata, motivante e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti attraverso esperienze concrete e altamente coinvolgenti.

Inoltre attualmente nell'ambito delle iniziative formative previste da Città dell'educazione, sono in corso percorsi di formazione su Lettura ad alta voce, Consiglio Orientativo, Valutazione formativa, Raccolta, lettura e interpretazione dei dati. Nel corso del triennio saranno attivate sperimentazioni in ambito di questi settori.





SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove lo sviluppo professionale del personale docente attraverso un modello di formazione continua, orientato all'innovazione didattica, alla digitalizzazione dei percorsi educativi e all'adozione di metodologie attive e laboratoriali. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento, seminari, workshop e laboratori formativi, sia interni sia realizzati in collaborazione con enti esterni e reti territoriali, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali, metodologiche e didattiche innovative.

Le pratiche innovative implementate nell'istituto sono documentate e condivise attraverso strumenti di monitoraggio, osservazioni in classe, piattaforme collaborative e materiali didattici digitali, creando un ambiente di crescita professionale collettiva. Questo modello favorisce la diffusione delle buone pratiche, la riflessione pedagogica condivisa e il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende innovare le pratiche di valutazione attraverso un approccio formativo e integrato, che combina strumenti di valutazione interna, autovalutazione degli studenti e rilevazioni esterne. Le attività prevedono l'uso di schede di osservazione, rubriche, portfolio digitale e questionari di autovalutazione, al fine di monitorare in modo continuo lo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e digitali.

L'integrazione con le rilevazioni esterne consente di confrontare i risultati degli alunni con standard nazionali, individuare punti di forza e aree di miglioramento e orientare le strategie didattiche. Le pratiche innovative includono anche la documentazione sistematica dei processi di apprendimento, che supporta la riflessione dei docenti e degli studenti, promuovendo una cultura della valutazione partecipativa e consapevole.

Questo approccio mira a rendere la valutazione uno strumento didattico e orientativo, non solo certificativo, migliorando la personalizzazione degli interventi e l'efficacia dell'insegnamento.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola promuove un modello di curriculum integrato, che combina insegnamento formale, laboratori esperienziali e percorsi non formali, per offrire agli studenti esperienze educative diversificate, stimolanti e coerenti con le esigenze del XXI secolo. Il curriculum digitale, recentemente elaborato dall'Istituto, guida l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali, cognitive e trasversali. L'offerta formativa include laboratori progettati per promuovere l'apprendimento attivo e la collaborazione tra pari. Le attività vengono realizzate sia in orario scolastico sia extrascolastico e spesso prevedono il coinvolgimento di esperti esterni o enti del territorio, integrando gli apprendimenti formali con quelli non formali.

I nuovi ambienti di apprendimento, fisici e digitali, sono organizzati per favorire la creatività, la partecipazione, l'inclusione e l'interdisciplinarietà. Spazi flessibili, laboratori attrezzati e piattaforme digitali permettono agli studenti di lavorare in gruppo, sviluppare competenze di problem solving, sperimentare nuove strategie cognitive e approfondire le proprie passioni in contesti motivanti.

Il Curriculum di orientamento di nuova introduzione, mira a accompagnare lo studente nella crescita personale e nella costruzione di un progetto di vita futuro, sviluppando autonomia, consapevolezza di sé (punti di forza, interessi) e competenze per fare scelte informate e responsabili riguardo il proprio percorso scolastico e professionale.

In sintesi, la scuola punta a costruire un'offerta educativa ricca, coerente e innovativa, in cui metodologie attive, strumenti digitali e integrazione tra formale e non formale contribuiscono a uno sviluppo completo delle competenze degli studenti, promuovendo un apprendimento significativo, inclusivo e centrato sulle potenzialità di ciascuno.

Il Curriculum sarà rivisto ed integrato alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali in vigore dall'anno scolastico 2026-2027.



Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto ha definito un curriculum per l'orientamento che intende accompagnare i propri alunni sin dalla scuola dell'infanzia a partire dalla scoperta progressiva di sé, delle proprie attitudini e dei propri talenti.

Inoltre è in corso la formazione di alcune unità di personale sul tema "Il Consiglio Orientativo" nell'ambito degli interventi di Città dell'Educazione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'istituto ha predisposto uno specifico Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che mira a promuovere le condizioni necessarie per favorirne l'inserimento attraverso azioni di supporto e di accompagnamento. E' attiva una Commissione verticale che coordina l'applicazione del Protocollo. Dall'anno scolastico in corso è presente anche una cattedra di Italiano L2. Vengono svolti laboratori linguistici sia in orario curriculare grazie a risorse dell'organico dell'autonomia e grazie ad interventi finanziati dal Comune, sia in orario extracurriculare grazie ai progetti PN21_27 e ad altre



progettualità in corso.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Si tratta di un percorso di personalizzazione per il recupero e consolidamento degli apprendimenti basato su un approccio didattico su misura che adatta obiettivi, contenuti e strategie alle potenzialità e alle difficoltà di ogni singolo studente, usando strumenti come il PDP (Piano Didattico personalizzato), per colmare lacune (attraverso il recupero), rafforzare conoscenze (attraverso attività di consolidamento) e valorizzare i talenti, attraverso attività differenziate, supporto mirato e valutazione formativa, garantendo a tutti il raggiungimento del proprio massimo livello di apprendimento.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)



- Lavoro per progetti
- Problem solving

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola promuove attivamente la collaborazione con enti, associazioni culturali, artistiche, sportive e socio-educative del territorio, partecipando a reti locali, progetti finanziati e bandi pubblici. Queste collaborazioni consentono di integrare le attività curriculari con percorsi innovativi, laboratori e interventi specialistici, arricchendo l'offerta formativa e favorendo l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Gli strumenti di comunicazione interna ed esterna, come piattaforme digitali, newsletter, social network istituzionali e incontri periodici con le famiglie e i partner, garantiscono la trasparenza e la rendicontazione sociale delle attività realizzate, permettendo di condividere risultati, buone pratiche e impatti sull'apprendimento degli studenti. La partecipazione a reti territoriali, provinciali e nazionali facilita lo scambio di esperienze, metodologie innovative e risorse, favorendo lo sviluppo professionale del personale docente e la creazione di sinergie tra la scuola e il contesto socio-culturale. Le collaborazioni formalizzate con enti esterni permettono inoltre di realizzare laboratori, progetti culturali, attività artistiche e percorsi sportivi, valorizzando competenze, creatività e cittadinanza attiva degli studenti. In questo modo, la scuola costruisce un modello organizzativo aperto, collaborativo e integrato, in cui la rete di partner esterni diventa un motore di innovazione, sostenibilità e inclusione educativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola promuove l'innovazione anche attraverso la progettazione e l'organizzazione degli



spazi didattici, concepiti per favorire metodologie attive, lavoro collaborativo e apprendimento laboratoriale. Le aule e i laboratori sono strutturati come ambienti flessibili, che consentono attività in gruppo, sperimentazioni pratiche, approfondimenti individuali e l'uso di strumenti multimediali, integrando l'apprendimento formale e non formale. L'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica rappresenta un elemento strategico: piattaforme digitali, strumenti interattivi, laboratori multimediali e dispositivi mobili supportano la realizzazione di percorsi personalizzati.

Gli spazi e le infrastrutture dell'Istituto sono concepiti non solo come luoghi fisici di apprendimento, ma anche come ambienti dinamici e inclusivi, in grado di stimolare creatività, partecipazione e sviluppo delle competenze trasversali. La continua innovazione degli spazi e l'uso consapevole delle tecnologie digitali contribuiscono a rendere l'apprendimento più motivante, efficace e in linea con le esigenze della società contemporanea.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola Futura digitale ed inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare tramite nuovi ambienti di apprendimento sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base, sia le metodologie innovative grazie alle quali gli allievi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate. L'uso delle tecnologie digitali favorirà percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. L'apprendimento cooperativo, la capacità di analisi e di sintesi, il sapersi orientare tra le competenze e il saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire capacità di team-working e al tempo stesso di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare come parte delle aule tematiche per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici. Tutto ciò sarà realizzato in chiave di promozione dell'inclusività.



Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, la scuola ha potenziato gli ambienti di apprendimento attraverso l'introduzione di tecnologie digitali innovative finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, del pensiero computazionale, della creatività e della didattica laboratoriale.

Le dotazioni si inseriscono nel percorso di trasformazione delle aule in learning environments flessibili, inclusivi e connessi, in linea con le finalità di Scuola 4.0.

TECNOLOGIE UTILIZZATE

Computer e dispositivi di programmazione

Utilizzati per attività di coding, progettazione, simulazione e sviluppo del pensiero computazionale.

Dispositivi di videoproiezione

Installati negli ambienti didattici per supportare presentazioni, condivisione di contenuti e



didattica multimediale.

Dispositivi per la robotica

Utilizzati in percorsi STEAM per favorire problem solving, collaborazione e apprendimento hands-on.

Dispositivi per la realtà virtuale

Strumenti immersivi che permettono esperienze didattiche avanzate, esplorazioni simulate e attività laboratoriali virtuali.

Dispositivi digitali avanzati

Tablet, monitor interattivi, dispositivi mobili e sensori destinati a potenziare le attività didattiche innovative.

Dispositivi per la didattica inclusiva

Tecnologie assistive finalizzate a garantire l'accesso ai percorsi formativi a tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali.

Dispositivi per la didattica con il cloud

Utilizzati per ambienti collaborativi online, condivisione di materiali, gestione di classi virtuali e attività in mobilità.

Dispositivi per il making

Stampanti 3D, kit maker, strumenti per il tinkering e laboratori creativi orientati all'apprendimento esperienziale.

Per garantire il pieno utilizzo delle tecnologie e la fruizione di contenuti digitali, l'istituto è dotato di:

Connessione in banda larga

Presente negli spazi didattici e amministrativi per l'accesso ai servizi digitali di base.

Connessione in banda ultra-larga

Attiva nelle aule innovative e nei laboratori dedicati al progetto Scuola 4.0



Allegato al progetto:

Progetto Aule PNRR 14.05.2024.pdf

● Progetto: Scoprire il reale tramite il Virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto permetterà di realizzare una classe virtuale di realtà aumentata tramite l'acquisto di n. 3 Kit portatili con 8 visori di realtà virtuale, che permetterà la visione, in contemporanea, dei contenuti del portale da parte di n. 24 alunni. I visori 3d avranno le seguenti caratteristiche: accesso alla piattaforma cloud, che supporterà contenuti di Realtà Virtuale, Aumentata e Mixed Reality, oltre a consentire a studenti e insegnanti di creare, caricare e condividere i propri contenuti, creando una comunità collaborativa di risorse educative globali. L'acquisto della fotocamera 360 consentirà di incrementare in modo esperienziale le potenzialità del laboratorio permettendo direttamente agli alunni di creare contenuti. Il portale e il software per la didattica digitale STEM, include l'accesso a una vasta libreria di standard pedagogici, contenuti RV, RA e MR accattivanti, insieme a piani didattici scaricabili, guide e fogli di lavoro per stimolare l'immaginazione degli studenti. Il portale fornirà anche l'accesso alla comunità di contenuti creati e condivisi dagli insegnanti, nonché partnership entusiasmanti con grandi editori di contenuti didattici di realtà virtuale, AR e MR, in modo da consentire, agli studenti dell'I.C. di Via Sidoli, di appassionarsi a queste discipline spaziando tra tematiche diversificate. La modalità innovativa e accattivante attraverso un'esperienza "immersiva" stimolerà la curiosità e l'interesse di tutta l'utenza della scuola primaria e secondaria, caratterizzata da un'endemica povertà educativa, un diffuso status di deprivazione socioeconomico e un considerevole gap culturale. Il progetto offrirà un'occasione importante per le studentesse dell'istituto, molte delle quali di nazionalità straniera e potrà servire da volano verso l'emancipazione per esse, come per le coetanee italiane.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/11/2022

Data fine prevista

12/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Le dotazioni acquisite sono state integrate all'interno degli ambienti innovativi implementati con i fondi PNRR Scuola 4.0 e hanno permesso la realizzazione di attività connesse al DM65 in area STEAM.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	110



Approfondimento progetto:

I percorsi realizzati durante le due annualità hanno permesso di migliorare le competenze del personale scolastico rispetto agli strumenti di condivisione, agli ambienti di lavoro gestionali, consentendo un avanzamento professionale in senso digitale.

● Progetto: Digitalizzazione per la scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto si propone di avviare una serie di attività dedicate alla formazione, da declinare nelle varie forme previste dall'Avviso, dai più tradizionali corsi formativi in presenza o in modalità blended, ai laboratori sul campo di accompagnamento a gruppi di docenti o di assistenti amministrativi, alle comunità di pratiche che lavoreranno all'adeguamento del curriculum digitale dell'Istituto al quadro di riferimento DigComp. L'obiettivo è quello di perseguire un innalzamento complessivo delle competenze digitali del personale scolastico inteso nella sua interezza (docenti, personale A.T.A., dirigente scolastico e DSGA) e di un miglioramento dell'efficacia formativa ed organizzativa dell'intera istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 58.134,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi avviati sia in forma di laboratori sul campo, sia in forma di corsi a distanza hanno permesso di accrescere in vari campi le competenze digitali del personale docente e ATA.

Sono stati realizzati anche interventi di formazione in merito ai rischi di un uso scorretto degli strumenti digitali e della rete, volti a prevenire gli effetti delle dipendenze, quali l'isolamento sociale e il cyberbullismo.

La comunità di pratica è divenuta protagonista attiva e ha guidato l'elaborazione del Curricolo digitale e di biblioteche digitali d'Istituto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Apprendere nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione all'interno dei curricula della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di



studenti e insegnanti

Importo del finanziamento

€ 71.938,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del DM 65/2023 "PNRR – Nuove competenze e nuovi linguaggi", la scuola ha attivato percorsi di potenziamento linguistico per gli studenti dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria. I corsi di lingua, offerti come parte dell'ampliamento dell'offerta formativa, hanno avuto l'obiettivo di rafforzare le competenze multilinguistiche e garantire un arricchimento didattico coerente con le finalità del PNRR.

Le attività formative si sono svolte in modo strutturato e organizzato, integrandosi con il curriculum scolastico: studenti e docenti hanno partecipato a sessioni dedicate di lingua, con



modalità e durata stabilite, finalizzate al miglioramento delle competenze comunicative e allo sviluppo di un ambiente scolastico più inclusivo e internazionale.

In tal modo, la scuola ha contribuito a perseguire gli obiettivi di potenziamento delle competenze multilinguistiche indicati dal DM 65, valorizzando allo stesso tempo l'educazione linguistica come parte integrante dell'offerta formativa e del progetto di innovazione didattica.

I percorsi attivati per il personale docente sono stati articolati su più livelli, compreso un laboratorio sulla metodologia CLIL.

Gli interventi realizzati nell'ambito della linea di investimento dedicata alle discipline STEM, hanno coinvolto bambini, alunni e studenti di tutti gli ordini e hanno riguardato lo storytelling analogico e digitale, l'uso della stampante 3D, la realtà aumentata.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Meno divari, più orientamento: insieme verso un futuro migliore!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, ispirato ai principi di una scuola che promuove equità e futuro, si propone di realizzare, attraverso esperti e tutor, varie azioni di intervento che mirano alla riduzione dei divari e a promuovere il successo scolastico anche attraverso un migliore orientamento: • percorsi di potenziamento delle competenze di base, per promuovere la motivazione e rimotivare gli studenti con maggiore fragilità, avviando anche azioni di accompagnamento per favorire l'acquisizione di una maggiore capacità di attenzione e impegno. Gli interventi saranno erogati in orario extracurricolare in presenza a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che



conseguiranno attestato di frequenza. • percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. Destinatari saranno studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Gli interventi si avvarranno degli ambienti didattici innovativi e delle tecnologie in esse integrate, realizzati e/o implementati attraverso i finanziamenti PNRR Scuola 4.0. • Attività di supporto alle famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico: percorsi di orientamento erogati in presenza a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. • Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team si occuperà della rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e predisporrà la mappatura dei loro fabbisogni, progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, raccordandosi, con le altre scuole del territorio e gli enti di formazione professionale, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 145.034,93

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Approfondimento progetto:

In attuazione del DM 19/2023, l'istituto ha sviluppato per gli studenti della scuola secondaria di I grado interventi mirati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e alla prevenzione della dispersione scolastica. Sono stati attivati interventi di recupero e potenziamento rivolti agli studenti con maggiori necessità, con particolare attenzione alla personalizzazione del percorso. E' stato inoltre attivato un percorso strutturato di mentoring, finalizzato al sostegno motivazionale, al rinforzo delle competenze di base e allo sviluppo di un metodo di studio efficace. Percorsi di orientamento sono stati dedicati anche alle famiglie. Gli interventi, condotti da docenti interni ed esperti esterni, hanno favorito la partecipazione, il benessere scolastico e il rafforzamento delle competenze chiave.

Approfondimento

Nell'ambito degli interventi PNRR la scuola ha realizzato vari moduli sia per il potenziamento delle competenze multilinguistiche che delle STEM (DM65/2023) Digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione (Formazione personale scolastico DM66/2023) dell'Orientamento e del sostegno alla motivazione per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e colmare i divari territoriali (DM19/2024). In allegato una sintesi delle evidenze ottenute.

Allegati:

24200_RENDICONTAZIONEINTERVENTIREALIZZATICONFONDIPNRR2022-2025(1).pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Curricolo d'Istituto

- Quota dell'autonomia : particolari Insegnamenti attivati

Il curriculum dell'autonomia dell'Istituto ormai da parecchi anni per la Scuola primaria presenta come peculiarità lo studio della lingua francese per gli alunni delle classi IV e V per un'ora a settimana.

Anche per il triennio 2025/2028 il Collegio dei docenti ha deliberato la destinazione di questa piccola parte della quota dell'autonomia per la scuola primaria a questo insegnamento.

- Nuovo curriculum verticale per competenze inserito nel PTOF per il triennio 2022/25

L'Istituto Comprensivo di Via Sidoli è dotato di un "Curricolo Verticale" elaborato nel corso dell'a.s. 2021-2022 da una commissione trasversale che ha operato nel corso di tutto l'anno scolastico per la stesura del documento per il triennio 2022-25, coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012, le linee guida in materia di competenze chiave europee del 2006 e del 2018.

Esso tiene conto degli aggiornamenti normativi del dicembre 2020 in materia di valutazione intermedia della scuola primaria; infatti, la commissione "Curricolo Verticale" ha operato in stretta sinergia con quella definita "Commissione Valutazione scuola Primaria". Inoltre, è stata creata una corrispondenza ed un raccordo tra Valutazione in itinere (espressa per livelli) e valutazione di fine periodo intermedia e finale espressa in voto numerici a seguito dell'O.M. 3/2025 (in attuazione della L. 150/2024). Il Curriculum si è arricchito di quello specifico per l'Ed. Civica aggiornato alle nuove Linee Guida (Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024), del Curriculum Digitale elaborato nel corso dell'a.s. 2024-2025 grazie all'apporto della Comunità di pratica del D.M. 66, e di quello di Orientamento elaborato e deliberato recentemente.

La commissione trasversale "Curricolo Verticale" ha rielaborato ed unificato, dopo vari incontri per settori scolastici, ambiti disciplinari e riunioni plenarie, le programmazioni di singole sezioni (della scuola dell'infanzia), di ogni interclasse (della scuola primaria), di ciascuna classe (della scuola secondaria di I grado) in un unico documento che declina le conoscenze in competenze spendibili nella vita quotidiana oltre che nelle prove scolastiche d'istituto e nazionali.

Il Curriculum d'Istituto tiene conto delle reali esigenze dell'utenza, caratterizzata da una forte



presenza di alunni con B E S, stranieri e con varie forme di svantaggio, valorizzando però anche le eccellenze.

In sintesi, il Curricolo Verticale d'Istituto è caratterizzato da:

- Un modus operandi basato sulla verticalità;
- Raccordo fra i tre gradi di istruzione;
- Verticalità tra le discipline;
- Un approccio trasversale nel Curricolo di educazione civica;
- Corrispondenza tra obiettivi programmati e griglie di valutazione;
- Raggiungimento delle competenze di base per tutti gli alunni in una prospettiva di inclusione;
- Sviluppo della competenza digitale e utilizzo dei devices;
- Definizione degli obiettivi in termini di "competenze";
- Focus sulle competenze in uscita al termine di ciascun grado di scuola nell'ottica della continuità e dell'orientamento per la prosecuzione degli studi, prevenendo la dispersione scolastica.

Il curricolo dell'autonomia dell'istituto per la Scuola primaria comprende da tradizione lo studio della lingua francese per gli alunni delle classi IV e V per un'ora a settimana. Negli anni questa scelta ha permesso di creare continuità nel passaggio dalla primaria alla secondaria e di consentire agli alunni di approdare in prima con conoscenze di base.

Sul piano extracurricolare, le attività complementari e facoltative proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, secondo motivazioni, interessi e inclinazioni personali, contribuiscono alla formazione armonica e organica della personalità globale di ogni studente e concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, ma costituiscono anche possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future.

Viene attribuita molta attenzione alla valutazione.

Il curricolo di istituto si arricchisce grazie ad una vasta gamma di iniziative di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Di seguito vengono presentati i numerosi progetti.

Progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa di tradizione della scuola

L'Istituto, grazie ad una pluralità di sinergie con il territorio, Enti locali, terzo settore, convenzioni con Università, Patti educativi di comunità, reti di scuole, nonché tramite i fondi strutturali europei



promuove l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa a contrasto della dispersione scolastica per la prevenzione dell'insuccesso, l'attuazione dell'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze. La sezione relativa alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa permette di cogliere quanto siano varie e articolate le proposte e le iniziative avviate.

L'Istituto ha collaborato e si rende disponibile a collaborare con la scuola POLO Regionale per l'attuazione di protocolli di scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunne ed alunni che presentino queste particolari esigenze.

Nell'ambito della vasta offerta, vi sono progetti consolidati negli anni e che ogni anno vengono attuati nei tre ordini di scuola:

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO PER ALUNNI STRANIERI

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AMICO DIARIO (per l'elaborazione del diario scolastico d'istituto)

LABORATORIO POMERIDIANO DI POTENZIAMENTO MUSICALE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO VOLONTARIATO A SCUOLA SENIOR CIVICO- AUSER

“PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO” (Adesione a Gruppo noi , collaborazione con la Polizia di stato, Progetto finanziato grazie al fondo permanente cyberbullismo, altre iniziative attuate grazie ai partner nell'ambito del Patto educativo di comunità)

ACCOGLIENZA E TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI TIROCINANTI DELLE FACOLTA' UNIVERSITARIE E NELL'AMBITO DEI PROTOCOLLI CON ISTITUTI DEL SECONDO CICLO PER DEI PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO FSL

PROGETTI DI RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ALUNNI STRANIERI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTO POTENZIAMENTO PRATICA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA (adesione a Io leggo perché, Leggermente, Legg'io, altre iniziative realizzate grazie al supporto della Biblioteca Bonhoeffer nell'ambito del Patto educativo di comunità)

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: FRUTTA PARTY, LATTE NELLE SCUOLE FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

SPORTELLLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE nei casi di necessità

GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO

POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA

POTENZIAMENTO INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA con metodo Cambridge

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E ORIENTAMENTO: AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO

PROGETTI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF A1/A2 QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO L2

PROGETTO DEBATE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CAMPIONATI STUDENTESCHI

PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CITTA' DI TORINO" PER LA SECONDARIA DI I GRADO

LABORATORI SCUOLA-FORMAZIONE EX LAPIS

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA IN COLLABORAZIONE CON CIRCOSCRIZIONE 8 E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO



PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

PROGETTO PET THERAPY

PROGETTO VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE DI SAVE THE CHILDREN

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

PROGETTO LA GRAMMATICA E' UNO SCHERZO IN COLLABORAZIONE CON IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

PROGETTO PATENTINO PER LO SMARTPHONE

PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTE PROGETTUALITA' LA SCUOLA SI AVVALE DI VARIA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTI, FONDI STATALI, EUROPEI (PN e PNRR), PROVENIENTI DA ENTI LOCALI E DA SOGGETTI PRIVATI QUALI le FONDAZIONI.

L'Istituto usufruisce della vasta offerta del catalogo scuole dell'Asl Città di Torino, di Crescere in città e di varie iniziative progettuali realizzate nell'ambito di Bando RiSalto

Aderisce a varie reti di scopo nazionali e territoriali quali: WeDebate, Officine Futuro (orientamento), UTS Nes (inclusione) Rete scuole Piemontesi che promuovono salute, rete PP&S, Agenda 2030, Riconessioni, Rete Formazione Scuola, Rete Plusdotazione, Rete Torino Libri, Rete Non uno di meno, Rete service Learning, Rete FATA e a vari protocolli come Protocollo Michi.

Nell'a.s. 2024- 25 l'istituto ha aderito al Progetto Città dell'educazione, lanciato dalla Compagnia san Paolo insieme alla Fondazione per la Scuola, in stretta collaborazione con alcune delle principali Città del territorio di riferimento della fondazione (Torino , Genova , Savona e Vercelli),con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e altri importanti stakeholder per elaborare sperimentazioni e modelli esportabili a livello nazionale partendo dal considerare l'educazione al centro delle politiche di trasformazione di lungo periodo delle città , dove contrasto alla denatalità , opportunità educative di qualità , innovazione pedagogica per l'inclusione , apprendimento continuo , coinvolgimento di tutta la comunità educante , raccolta, gestione ed utilizzo dei dati , rafforzamento delle competenze di Dirigenti e Docenti con ricadute positive sugli studenti.

Nel Triennio 2025-2028 l'Istituto avvierà delle progettualità connesse all'internazionalizzazione dell'insegnamento e degli apprendimenti nell'ambito dei Progetti Erasmus + e Etwinning.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SIDOLI - "KELLER"	TOAA88202T
I.C. SIDOLI - "KANDINSKIJ"	TOAA88203V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VIA SIDOLI - DOGLIOTTI	TOEE882012
I.C. SIDOLI - VIA FLECCHIA	TOEE882023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA	TOMM882011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SIDOLI - "KELLER" TOAA88202T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SIDOLI - "KANDINSKIJ" TOAA88203V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VIA SIDOLI - DOGLIOTTI TOEE882012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SIDOLI - VIA FLECCHIA TOEE882023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA TOMM882011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado si prevede un monte ore annuale di 33 ore.



Si allega il Curricolo di Educazione Civica.

Allegati:

curricolo-ED.-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CAROLINA PICCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Carolina Picchio", quando era ancora denominato "di Via Sidoli" si è dotato di un "Curricolo Verticale" elaborato nel corso dell'a.s. 2021-2022 da una commissione trasversale che ha operato nel corso di tutto l'anno scolastico per la stesura del documento per il triennio 2022-25, coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012, le linee guida in materia di competenze chiave europee del 2006 e del 2018.

Esso tiene conto degli aggiornamenti normativi del dicembre 2020 in materia di valutazione intermedia della scuola primaria; infatti, la commissione "Curricolo Verticale" ha operato in stretta sinergia con quella definita "Commissione Valutazione scuola Primaria". Inoltre, è stata creata una corrispondenza ed un raccordo tra Valutazione in itinere (espressa per livelli) e valutazione di fine periodo intermedia e finale espressa in voto numerici a seguito dell'O.M. 3/2025 (in attuazione della L. 150/2024). Il Curricolo si è arricchito di quello specifico per l'Ed. Civica aggiornato alle nuove Linee Guida (Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024), del Curricolo Digitale elaborato nel corso dell'a.s. 2024-2025 grazie all'apporto della Comunità di pratica del D.M. 66, e di quello di Orientamento elaborato e deliberato recentemente.

In sintesi, il Curricolo Verticale d'Istituto è caratterizzato da:

- Un modus operandi basato sulla verticalità;
- Raccordo fra i tre gradi di istruzione;
- Verticalità tra le discipline;
- Un approccio trasversale nel Curricolo di educazione civica;
- Corrispondenza tra obiettivi programmati e griglie di valutazione;
- Raggiungimento delle competenze di base per tutti gli alunni in una prospettiva di



inclusione;

- Sviluppo della competenza digitale e utilizzo dei devices;
- Definizione degli obiettivi in termini di "competenze";
- Focus sulle competenze in uscita al termine di ciascun grado di scuola nell'ottica della continuità e dell'orientamento per la prosecuzione degli studi, prevenendo la dispersione scolastica.

Il curricolo dell'autonomia dell'istituto per la Scuola primaria comprende da tradizione lo studio della lingua francese per gli alunni delle classi IV e V per un'ora a settimana. Negli anni questa scelta ha permesso di creare continuità nel passaggio dalla primaria alla secondaria e di consentire agli alunni di approdare in prima con conoscenze di base.

Link al Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di ed. Civica
<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/curricolo-ED.-CIVICA.pdf>

Link al Curricolo digitale <https://www.iccarolinapicchio.edu.it/comunita-di-pratica-dm-66-23/>

Link al Curricolo di Orientamento <https://www.iccarolinapicchio.edu.it/curricolo-di-orientamento/>

Il Curricolo sarà rivisto ed integrato alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo che entreranno in vigore dal 1 settembre 2026.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del dettato costituzionale e di alcuni articoli in particolare

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto universale, valorizzando le diversità come opportunità di arricchimento reciproco.
- Sviluppare negli studenti atteggiamenti di apertura, empatia e responsabilità civica, incoraggiando la riflessione e il confronto costruttivo nel pieno rispetto delle regole.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività sulla libertà di culto e sull'uguaglianza di fronte alla legge

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Sono trattati i seguenti argomenti legati al benessere psicofisico dell'individuo in ottica preventiva:

- La gestione delle emozioni veicolate da brani musicali
- Attività in lingua per una vita scolastica soddisfacente e sana
- Mindfulness
- Percorso di lettura e analisi tramite dibattito guidato ed ausilio di materiali multimediali volto alla realizzazione di un lavoro finale multimediale collettivo o individuale sulla crescita personale e/o sulla diversità
- Saper riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui (empatia). Acquisire la capacità di comunicare i propri bisogni e limiti (assertività), elementi chiave per costruire un'affettività sana e paritaria.
- Gli effetti della musica sul cervello



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Saper sviluppare la creatività nel realizzare un elaborato grafico utilizzando materiale di riciclo.
- Comprendere l'importanza del riuso dei beni dismessi e del riciclo. Sapere individuare i limiti della tecnologia e il rapporto con l'ambiente.
- Leggere le etichette degli alimenti e imparare a conservare i cibi in maniera corretta. Identificare quali possono essere le conseguenze del consumo di un determinato alimento sull'individuo e sull'ambiente.
- Riconoscere vantaggi e svantaggi dello sfruttamento energetico. Esprimere valutazioni su di un uso energetico consapevole.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere e decodificare i messaggi mediatici (film, serie TV, notizie) che idealizzano o minimizzano sia la mafia che il ricorso alle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al progetto del Catalogo Scuole "Patentino per lo smartphone"
- Lessico specifico legato ai dispositivi digitali nelle lingue comunitarie
- Attività di lettura volte a saper riconoscere e decodificare i messaggi mediatici
- Imparare a cercare online lo spartito di un brano musicale, estrapolandone gli accordi e il testo
- Attività del progetto di contrasto al cyberbullismo "Connessioni positive"

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico



contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al progetto del Catalogo Scuole "Patentino per lo smartphone"
- Lessico specifico legato ai dispositivi digitali nelle lingue comunitarie
- Individuazione delle abitudini sane nella vita digitale quotidiana
- Attività di lettura volte a saper riconoscere e decodificare i messaggi mediatici
- Realizzazione di un elaborato grafico che prevede la progettazione e realizzazione di uno slogan sull'uso del digitale.
- Imparare a cercare online lo spartito di un brano musicale, estrapolandone gli accordi e il testo
- Attività del progetto di contrasto al cyberbullismo "Connessioni positive"



- Promozione di comportamenti positivi in rete
- Attività per riconoscere e contrastare la dipendenza dai social media

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al progetto del Catalogo Scuole "Patentino per lo smartphone"
- Lessico specifico legato ai dispositivi digitali nelle lingue comunitarie
- Individuazione delle abitudini sane nella vita digitale quotidiana



- Attività di lettura volte a saper riconoscere e decodificare i messaggi mediatici
- Realizzazione di un elaborato grafico che prevede la progettazione e realizzazione di uno slogan sull'uso del digitale.
- Imparare a cercare online lo spartito di un brano musicale, estrapolandone gli accordi e il testo
- Attività del progetto di contrasto al cyberbullismo "Connessioni positive"
- Promozione di comportamenti positivi in rete
- Attività per riconoscere e contrastare la dipendenza dai social media

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al progetto del Catalogo Scuole "Patentino per lo smartphone"
- Lessico specifico legato ai dispositivi digitali nelle lingue comunitarie
- Individuazione delle abitudini sane nella vita digitale quotidiana
- Attività del progetto di contrasto al cyberbullismo "Connessioni positive"
- Promozione di comportamenti positivi in rete

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al progetto del Catalogo Scuole "Patentino per lo smartphone"
- Lessico specifico legato ai dispositivi digitali nelle lingue comunitarie
- Individuazione delle abitudini sane nella vita digitale quotidiana
- Attività del progetto di contrasto al cyberbullismo "Connessioni positive"
- Promozione di comportamenti positivi in rete



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al progetto del Catalogo Scuole "Patentino per lo smartphone"
- Lessico specifico legato ai dispositivi digitali nelle lingue comunitarie
- Individuazione delle abitudini sane nella vita digitale quotidiana
- Attività del progetto di contrasto al cyberbullismo "Connessioni positive"
- Promozione di comportamenti positivi in rete
- Attività volte a prevenire la dipendenza dai social media



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Il mio primo orto.

Allestimento di un piccolo orto in cassette. I bambini seminano , mettono a dimora i bulbi prendendosi cura delle piantine, osservano i cambiamenti e imparano il rispetto della natura

L'orto, anche se piccolo diventa un laboratorio di scienze, un luogo di benessere e uno spazio che promuove cooperazione e rispetto dell'ambiente.

"Esploriamo i semi"



"La semina in vasetto"

"Travaso"

"Gli amici e i nemici dell'orto"

"L'orto dei sensi"

"Storie dell'orto"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo





Piccoli cittadini del mondo : regole condivise

Favorire la comprensione delle regole come strumenti di benessere comune.

Costruire insieme un " cartellone delle regole del Bene- Essere" con immagini di comportamenti adeguati al contesto o foto che richiamano sentimenti positivi e comportamenti propositivi per stare bene insieme.

Utilizzare pupazzi o marionette che vivono piccole storie- problema e chiedere ai bambini di trovare le soluzioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Emozioni, rispetto e cooperazione**

Giochi di accoglienza, racconti, ascolto e rielaborazione di storie dove si esprimono stati emotivi.

attività: passi gentili, su pavimento attacchiamo immagini di aspetto il mio turno, aiuto un amico, rimetto a posto.



Le parole magiche, si mostrano due versioni delle immagini di comportamenti adeguati e non, i bambini devono compiere una scelta e motivarla.

Cooperative- learning.

Puzzle gigante cooperativo, ogni gruppo lavora su una parte ma serve l'impegno di tutti per completare l'immagine (lavoro di squadra).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

○ **Inclusione e diversità**



Nella scuola dell'infanzia è il primo luogo in cui il bambino incontra compagni con caratteristiche diverse: culture, lingue, abilità, personalità, stili di apprendimento.

L'obiettivo dell'inclusione è far sentire ogni bambini accolto, valorizzato e parte del gruppo, nel rispetto delle differenze.

"Io sono speciale " - la mia unicità : ogni bimbo disegna e incolla immagini che lo rappresentano, ciò che ama fare, il colore preferito, la propria famiglia.

"La valigia delle culture" ogni bimbo inserisce un oggetto, la foto di un cibo, una parola della propria famiglia. A scuola si crea un museo delle diversità e si raccontano le storie degli oggetti.

"colori diversi, stesso arcobaleno" Ogni bimbo colora un foglio del colore che ama, tutti i fogli vengono uniti per formare un grande arcobaleno o collage murale, riflettiamo " se fossimo tutti dello stesso colore, sarebbe così bello?"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Sicurezza e comportamento responsabile

Promuovere comportamenti responsabili favorisce il benessere, la prevenzione degli incidenti e la capacità di vivere serenamente in gruppo.

"Le regole della sicurezza"- cartellone illustrato: in cerchio si discute su cosa ci fa stare bene e cosa può farci male, costruiamo un cartellone con immagini, foto e disegni che rappresentano i comportamenti adeguati e non (mappa della sicurezza) .

"la valigetta del soccorritore"- prendersi cura: si prepara una piccola valigia con cerotti finti, bende, pupazzi. I bambini giocano a "prendersi cura" dei pupazzi o dei compagni, imparando a chiedere aiuto all'adulto, avvisare se qualcuno sta male, essere attenti e responsabili.

"a scuola si cammina"- regole di movimento negli spazi: con nastro adesivo si creano percorsi e punti di sosta per imparare a muoversi nell'ambiente lentamente, senza correre, senza spingere.

Libri e storie sulla sicurezza



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Salute e benessere**

Il benessere non riguarda solo il corpo, ma anche : affetti, relazioni, gioco, emozioni, ambiente. Tutto ciò che permette al bambino di crescere sereno, protetto, autonomo e sicuro.



"il mio corpo è speciale"- conoscere il corpo: sagoma del bambino e giochi con essa.

"mangio sano, cresco forte"- educazione alimentare: uso immagini e invento storie, cartellone mi piace/ non mi piace.

" Il barattolo della calma" - benessere emotivo.

"La scatola delle emozioni"

"Respira con me"- brevi esercizi di rilassamento

" Lo spazio che ci fa stare bene"- cura dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del curricolo sono:

- continuità e unitarietà verticale (dall'infanzia alla secondaria),
- la centralità delle competenze chiave europee (alfabetica, digitale, civica, ecc.)
- l'approccio per competenze (non solo obiettivi disciplinari)
- l'inclusione
- il riferimento al contesto territoriale
- progettazione flessibile e innovativa che pone lo studente al centro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto promuove lo sviluppo e l'utilizzo delle competenze trasversali come elemento fondamentale del successo formativo e della crescita personale degli studenti. Le competenze trasversali — collaborazione, comunicazione, creatività, problem solving, responsabilità, autonomia e cittadinanza digitale — vengono integrate nei percorsi didattici attraverso attività disciplinari e interdisciplinari.

La proposta formativa prevede:

Laboratori e compiti di realtà, che permettono agli studenti di applicare le competenze in contesti autentici;

Lavori di gruppo e cooperative learning, per favorire collaborazione, negoziazione e partecipazione;

Progetti interdisciplinari, che collegano saperi diversi e stimolano la capacità di organizzare informazioni e prendere decisioni;

Attività digitali e multimediali, per potenziare comunicazione, creatività e competenze di cittadinanza digitale;

Percorsi di orientamento e metodo di studio, per sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di imparare a imparare.

L'obiettivo è sostenere la formazione di studenti consapevoli, capaci di utilizzare le proprie competenze in modo flessibile in diversi contesti di vita, studio e relazione, favorendo inclusione, partecipazione e benessere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il Profilo dello Studente. Le competenze — trasversali e comuni a tutti gli ordini di scuola — sono integrate nei percorsi disciplinari, nei progetti di istituto e nelle attività laboratoriali.



Il curricolo mira a sviluppare:

Imparare a imparare, autonomia e metodo di studio;

Comunicare in modo efficace in diversi contesti;

Collaborare e partecipare, valorizzando il lavoro di gruppo e la responsabilità;

Agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto delle regole e della comunità;

Risolvere problemi e affrontare compiti complessi;

Individuare collegamenti e relazioni tra conoscenze diverse;

Acquisire e interpretare informazioni, anche in ambito digitale.

Le competenze sono sviluppate attraverso metodologie attive (cooperative learning, compiti di realtà, progetti interdisciplinari), percorsi educativi verticali e una valutazione basata su osservazioni, rubriche e compiti autentici.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia prevista dalla normativa per ampliare e personalizzare l'offerta formativa, adattandola ai bisogni degli studenti e alle caratteristiche del territorio. Tale quota consente di organizzare in modo flessibile orari, attività e percorsi didattici, integrando interventi mirati al potenziamento delle competenze, al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione dei talenti.

In particolare per la scuola primaria essa ha permesso di introdurre nel curricolo di istituto 1 h di studio della lingua Francese nelle classi quarte e quinte.

Nell'arco del triennio a partire dall'anno scolastico 2026-2027 l'Istituto ha deliberato l'avvio di almeno una classe di scuola con insegnamento della lingua inglese con metodo Cambridge. Ciò comporterà l'incremento dell'orario di insegnamento di inglese da 1 a 2 ore nella classe seconda.



Anche per la scuola secondaria di primo grado sarà proposta alle famiglie l'opzione di iscrizione alla sezione Cambridge, ciò non comporterà variazione del quadro orario.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Carolina Picchio è dotato di un "Curricolo Verticale" elaborato nel corso dell'a.s. 2021-2022 da una commissione trasversale che ha operato nel corso di tutto l'anno scolastico per la stesura del documento per il triennio 2022-25, coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012, le linee guida in materia di competenze chiave europee del 2006 e del 2018. Esso tiene conto degli aggiornamenti normativi del dicembre 2020 in materia di valutazione intermedia della scuola primaria; infatti, la commissione "Curricolo Verticale" ha operato in stretta sinergia con quella definita "Commissione Valutazione scuola Primaria". Inoltre, è stata creata una corrispondenza ed un raccordo tra Valutazione in itinere (espressa per livelli) e valutazione di fine periodo intermedia e finale espressa in voto numerici a seguito dell'O.M. 3/2025 (in attuazione della L. 150/2024). Il Curricolo si è arricchito di quello specifico per l'Ed. Civica aggiornato alle nuove Linee Guida (Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024), del Curricolo Digitale elaborato nel corso dell'a.s. 2024-2025 grazie all'apporto della Comunità di pratica del D.M. 66, e di quello di Orientamento elaborato e deliberato recentemente.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. CAROLINA PICCHIO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Mobilità internazionale di docenti e formazione del personale docente e sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Progetto volto a realizzare esperienze di mobilità per apprendimento , con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento di buone pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 si è svolta l'attività formativa del personale docente avviata dall'USR per il Piemonte, volta a redigere un progetto europeo che potrebbe dare nuovi spunti e scambi di buone pratiche tra docenti, infatti già lo scorso anno è stato stilato e inviato il progetto Erasmus sull'apposita piattaforma. Anche quest'anno i referenti Erasmus, insieme ad un gruppo di docenti, stanno predisponendo un nuovo progetto per dare al nostro Istituto un'impronta internazionale e interculturale, oltre a seguire gli incontri di formazione promossi dall'USR insieme al Dirigente Scolastico.



Inoltre, sempre nell'ambito dei processi di internazionalizzazione, il nostro Istituto ha attivato, grazie ai fondi PNRR D.M. 65, corsi in lingua inglese e francese per tutti gli studenti e studentesse della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria e soltanto di inglese per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia per stimolare l'interesse per le culture e lingue diverse e promuovere una cittadinanza globale in un mondo sempre più interconnesso. La formazione ha riguardato anche i docenti di ogni ordine e grado con l'introduzione di corsi di lingua inglese per migliorare e potenziare le proprie competenze linguistiche nei diversi livelli: B1- B2 – C1 – CLIL.

Quest'anno è stata svolta la formazione del personale docente della scuola dell'Infanzia nell'insegnamento della lingua Inglese con metodologia Cambridge ed è stato attivato il potenziamento inglese Cambridge per gli alunni cinquenni. Inoltre, continuano i corsi di inglese per i bambini della scuola primaria grazie ai progetti PN21_27 e di potenziamento per le classi della scuola secondaria di I grado, tenuti da esperti interni. Inoltre, per acquisire competenze sempre più interculturali e linguistiche, il nostro Istituto si avvale anche dell'insegnamento della lingua francese nelle classi quarte e quinte della scuola primaria a partire dal 1998.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Protocollo con Liceo Linguistico Copernico Luxemburg per ospitare gli studenti in FSL che svolgono attività di avvio alla lingua francese nella scuola dell'infanzia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Apprendere nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Attività n° 2: Potenziamo l'insegnamento dell'italiano L2



L'attività ha l'obiettivo di rafforzare l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua per favorire l'inclusione linguistica, culturale e sociale degli studenti non italofoni presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) che spesso vengono inseriti nelle classi in corso d'anno. Si prevedono interventi mirati per lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche — ascolto, parlato, lettura e scrittura — attraverso metodologie didattiche inclusive, materiali graduati e attività pratiche che promuovano l'uso autentico della lingua. L'obiettivo è permettere agli studenti di raggiungere in tempi sostenibili un livello di competenza che consenta loro di partecipare attivamente alla vita scolastica e di affrontare con maggiore sicurezza le diverse discipline.

Parallelamente, si pensa di avviare una formazione specifica per i docenti sull'insegnamento dell'italiano L2 e sulla gestione dei percorsi di alfabetizzazione linguistica per gli studenti NAI. Tale formazione intende fornire strumenti operativi, strategie didattiche efficaci e criteri di valutazione adeguati per rispondere ai bisogni linguistici e di apprendimento degli alunni inseriti in itinere. Si mira inoltre a valorizzare le competenze pregresse degli studenti, a favorire una didattica interculturale e a creare un ambiente accogliente che promuova la partecipazione, la motivazione e il successo formativo di tutti.

Nel triennio si punterà alla creazione di un curriculum interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

L'attività si inserisce in un più ampio percorso di apertura della scuola ai processi di internazionalizzazione, con l'obiettivo di accogliere, valorizzare e integrare studenti provenienti da contesti linguistici e culturali diversi. Il potenziamento dell'italiano L2 rappresenta infatti una leva fondamentale per favorire la piena partecipazione degli alunni NAI alla vita scolastica e per costruire un ambiente di apprendimento realmente inclusivo e interculturale. Attraverso interventi linguistici mirati, percorsi di alfabetizzazione, attività cooperative e l'impiego di metodologie sensibili alle differenze culturali, la scuola promuove un modello educativo aperto al dialogo tra culture e alla costruzione di competenze globali. L'inserimento degli studenti stranieri viene così affrontato non solo come risposta a un bisogno linguistico, ma come opportunità di crescita condivisa per tutto il contesto scolastico. A supporto di questo processo, la scuola prevede anche azioni di formazione specifica per i docenti sull'insegnamento dell'italiano L2. Ciò consente al personale scolastico di acquisire competenze professionali aggiornate, utili a interpretare e valorizzare le sfide poste da un'utenza sempre più diversificata. L'attività contribuisce inoltre a rafforzare il profilo internazionale dell'istituto, promuovendo una cultura dell'accoglienza, della cooperazione interculturale e della cittadinanza globale, elementi centrali per la formazione di studenti capaci di vivere e agire in una società complessa e multiculturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CAROLINA PICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Problem solving e strutturazione attraverso il gioco

Approccio ludico e apprendimento attivo per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica)

progettazione, sperimentazione, collaborazione:

costruzione con mattoncini, blocchi di legno, elementi naturali;

sfide ingegneristiche costruire il ponte più lungo, la torre più alta, una casa che "non crolla"

giochi con materiali destrutturati (sassi, foglie, pigne, conchiglie,...) per favorire creatività

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero logico

- riconoscere somiglianze e differenze tra oggetti o situazioni
- formula semplici ipotesi
- riconosce relazioni causa-effetto durante il gioco
- classifica oggetti secondo uno o più criteri
- ordina e dispone materiali seguendo una regola
- identifica un problema e sceglie una strategia autonoma per affrontarlo

○ Azione n° 2: Esplorazione scientifica attraverso l'osservazione



osservazione di fenomeni naturali: crescita delle piante, ombre, cambiamenti del clima.

Tavoli dei "tesori scientifici" (cortecce, semi, pietre, foglie) e lenti di ingrandimento.

Piccoli esperimenti sensoriali: galleggia- affonda, miscelazione di colori, acqua e ghiaccio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Curiosità, metodo scientifico, linguaggio descrittivo.

Osserva fenomeni naturali, materiali, oggetti o animali con curiosità e attenzione.

Utilizza i cinque sensi per esplorare (tocco, vista, udito, odore, gusto)



Nota cambiamenti, somiglianze e differenze tra elementi osservati.

Mantiene la concentrazione per un tempo adeguato durante l'osservazione

○ **Azione n° 3: Approccio alla tecnologia e al pensiero computazionale**

Programmazione di semplici percorsi con reticolati e con videoproiettore .

Giochi per creare algoritmi con frecce direzionali, sequenze di azioni da seguire.

Utilizzo moderato e guidato di tablet per giochi di logica o osservazioni scientifiche.

Aula STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sequenze, logico- matematico, relazione causa- effetto

○ **Azione n° 4: Sviluppo del pensiero logico-matematico**

Giochi di raggruppamento per colore, forma, grandezza.

Sequenze con tappi, costruzioni e oggetti di svariata natura.

Giochi di confronto: di più/di meno, prima/dopo.

Percorsi motori con sequenze e moduli ripetuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero logico- matematico: classificazione, seriazione, corrispondenza , confronto e prime quantità.

○ Azione n° 5: STEAM (scienza, tecnologia, arte,matematica)

Pittura con tecniche scientifiche : soffi d'aria, gocce che si espandono, spruzzi di colore, tecnica dello schizzo,...

Creazione di oggetti con materiali riciclati (ingegneria creativa).

Laboratori di luce e ombra con torce, sagome e lavagne luminose.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Connessione tra arte e scienza , espressione creativa.

Osservazione e sperimentazione .

Raccolta dati.

○ Azione n° 6: Metodologie Attive e Approcci Laboratoriali

Cooperative learning, inquiry-based learning, didattica per scoperta.

Valorizzazione dell'errore come opportunità di apprendimento.

Documentazione dei processi (foto, video, diari di bordo) per favorire la metacognizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero logico, autonomia operativa e capacità di risoluzione dei problemi.

Potenziare la curiosità scientifica e l'osservazione del mondo.

Promuovere la creatività, la cooperazione e l'approccio progettuale.

Ridurre stereotipi di genere e garantire pari opportunità di partecipazione.

○ Azione n° 7: Laboratori Scientifici e di Educazione Ambientale

Utilizzo di materiali manipolativi e strategie di "matematica concreta".

Attività di problem solving, giochi logico-matematici, enigmistica didattica.

Approcci tipo Thinking Classrooms, lavoro cooperativo e conversazioni matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM, la scuola primaria promuove un insieme di attività finalizzate allo sviluppo di competenze logiche, scientifiche, digitali e tecnologiche attraverso approcci metodologici attivi e inclusivi.

○ **Azione n° 8: Adesione al progetto "Le donne fanno scienza"**

Aderendo al progetto triennale promosso dal MIM saranno utilizzati i materiali forniti nella piattaforma dedicata predisposti da esperti e validati dal Ministero. I docenti potranno seguire importanti iniziative formative e realizzare in classe attività laboratoriali finalizzate a promuovere lo studio e la pratica delle scienze da parte delle studentesse in modo da ridurre il divario di genere e far conoscere l'importante contributo femminile alla scienza e alla ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- conoscere il contributo femminile alla scienza e alla ricerca
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto

○ **Azione n° 9: Stem in adolescenza**

Il modulo introduce gli studenti al mondo delle STEM attraverso attività pratiche, esperienze laboratoriali e indagini scientifiche al fine di sviluppare curiosità, capacità di osservazione e competenze logiche, favorendo un approccio esplorativo e collaborativo



alla conoscenza.

Gli alunni vengono guidati nella scoperta dei metodi scientifico-sperimentali, nell'uso di strumenti tecnologici di base e nella risoluzione di semplici problemi attraverso la progettazione e il pensiero computazionale. Le attività proposte includono esperimenti scientifici e analisi di fenomeni reali legati alla vita quotidiana.

Il percorso mira a potenziare competenze trasversali come problem solving, creatività, lavoro di gruppo e comunicazione efficace, promuovendo al tempo stesso un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e un orientamento consapevole ai percorsi futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta

Dettaglio plesso: I.C. VIA SIDOLI - DOGLIOTTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratori Scientifici e di Educazione Ambientale**

Sperimentazioni semplici e sicure per comprendere fenomeni fisici, biologici e chimici.

Percorsi osservativi su ecosistemi, clima, cicli vitali, sostenibilità.

Utilizzo di quaderni di scienze, mappe concettuali, strumenti di misurazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM, la scuola primaria promuove un insieme di attività finalizzate allo sviluppo di competenze logiche, scientifiche, digitali e tecnologiche attraverso approcci metodologici attivi e inclusivi.

○ **Azione n° 2: Metodologie Attive e Approcci Laboratoriali**

Cooperative learning, inquiry-based learning, didattica per scoperta.

Valorizzazione dell'errore come opportunità di apprendimento.

Documentazione dei processi (foto, video, diari di bordo) per favorire la metacognizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare pensiero logico, autonomia operativa e capacità di risoluzione dei problemi.

Potenziare la curiosità scientifica e l'osservazione del mondo.

Promuovere la creatività, la cooperazione e l'approccio progettuale.

Ridurre stereotipi di genere e garantire pari opportunità di partecipazione.

Dettaglio plesso: I.C. SIDOLI - VIA FLECCHIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratori Scientifici e di Educazione Ambientale**

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM, la scuola primaria promuove un insieme di attività finalizzate allo sviluppo di competenze logiche, scientifiche, digitali e tecnologiche attraverso approcci metodologici attivi e inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentazioni semplici e sicure per comprendere fenomeni fisici, biologici e chimici.

Percorsi osservativi su ecosistemi, clima, cicli vitali, sostenibilità.

Utilizzo di quaderni di scienze, mappe concettuali, strumenti di misurazione.

○ **Azione n° 2: Metodologie Attive e Approcci Laboratoriali**

Sviluppare pensiero logico, autonomia operativa e capacità di risoluzione dei problemi.

Potenziare la curiosità scientifica e l'osservazione del mondo.

Promuovere la creatività, la cooperazione e l'approccio progettuale.

Ridurre stereotipi di genere e garantire pari opportunità di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Cooperative learning, inquiry-based learning, didattica per scoperta.

Valorizzazione dell'errore come opportunità di apprendimento.

Documentazione dei processi (foto, video, diari di bordo) per favorire la metacognizione.

Dettaglio plesso: IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Stem in adolescenza

Il modulo introduce gli studenti al mondo delle STEM attraverso attività pratiche, esperienze laboratoriali e indagini scientifiche al fine di sviluppare curiosità, capacità di osservazione e competenze logiche, favorendo un approccio esplorativo e collaborativo alla conoscenza.

Gli alunni vengono guidati nella scoperta dei metodi scientifico-sperimentali, nell'uso di strumenti tecnologici di base e nella risoluzione di semplici problemi attraverso la progettazione e il pensiero computazionale. Le attività proposte includono esperimenti scientifici e analisi di fenomeni reali legati alla vita quotidiana.

Il percorso mira a potenziare competenze trasversali come problem solving, creatività,



lavoro di gruppo e comunicazione efficace, promuovendo al tempo stesso un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e un orientamento consapevole ai percorsi futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.



- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta



Moduli di orientamento formativo

I.C. CAROLINA PICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Attività di stimolo e riflessione da parte degli studenti circa i propri interessi e le proprie attitudini, mirate alla promozione della conoscenza di sé e dei propri punti di forza. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, cui saranno proposte attività inclusive.
- attività mirate a promuovere negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità scolastica e la comprensione dei passaggi didattici ed educativi mediante i quali passeranno al grado di scuola successivo
- attività connesse ai fondi PN 21-27: corso di 30 ore dedicato all'Orientamento formativo.
- attività collettive in collaborazione con i formatori della Regione Piemonte e colloqui individuali con studenti e famiglie
- adesione alla Rete Officine Futuro
- incontri con Role Model provenienti dalle Aziende sul territorio, nell'ottica di promuovere la parità di genere in ambito lavorativo
- attività di Educazione Finanziaria proposte da Enti Esterni
- presentazione degli indirizzi di studio esistenti, con particolare attenzione alla conoscenza



dell'offerta presente sul territorio sia nell'ambito del Sistema nazionale d'istruzione, sia nell'ambito della Formazione Professionale, tramite l'accoglienza di delegazioni di Istituti di secondo grado che realizzano presentazioni del proprio percorso e della propria Offerta Formativa a scuola, visite negli istituti, partecipazione al Salone dell'orientamento.

-attività specificamente dedicate all'orientamento degli alunni più fragili con BES (visite dirette negli istituti scolastici, colloqui con la rete di supporto a tali minori nel caso degli alunni in situazione di disabilità).

-corso di avvio allo studio del Latino per l'orientamento agli studi umanistici

-adesione alla rete nazionale PP&S, che offre occasioni di approccio con nuove metodologie e di scambio di esperienze all'interno di una community aperta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte dai docenti in orario curricolare; attività svolte dai docenti in orario extracurricolare (PN Orientamento); attività laboratoriali proposte da Enti Esterni

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

-Attività di stimolo e riflessione da parte degli studenti circa i propri interessi e le proprie attitudini, mirate alla promozione della conoscenza di sé e dei propri punti di forza. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, cui saranno proposte attività inclusive.

- attività mirate a promuovere negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità scolastica e la comprensione dei passaggi didattici ed educativi mediante i quali passeranno al grado di scuola successivo

- attività connesse ai fondi PN 21-27: corso di 30 ore dedicato all'Orientamento formativo.

- attività in collaborazione con i formatori della Regione Piemonte

- adesione alla Rete Officine Futuro

- incontri con Role Model provenienti dalle Aziende sul territorio, nell'ottica di promuovere la parità di genere in ambito lavorativo

- attività in collaborazione con l'IIS Primo Levi di Torino protocollo FSL (ex PCTO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte dai docenti in orario curricolare; attività svolte dai docenti in orario extracurricolare (PN Orientamento); attività laboratoriali proposte da Enti Esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di stimolo e riflessione da parte degli studenti circa i propri interessi e le proprie attitudini, mirate alla promozione della conoscenza di sé e dei propri punti di forza. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, cui saranno proposte attività inclusive.
- attività mirate a promuovere negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità scolastica e la comprensione dei passaggi didattici ed educativi mediante i quali passeranno al grado di scuola successivo
- attività connesse ai fondi PN 21-27: corso di 30 ore dedicato all'Orientamento formativo.
- attività in collaborazione con i formatori della Regione Piemonte
- adesione alla Rete Officine Futuro

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte dai docenti in orario curricolare; attività svolte dai docenti in orario extracurricolare (PN Orientamento); attività laboratoriali proposte da Enti Esterni

Dettaglio plesso: IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività di stimolo e riflessione da parte degli studenti circa i propri interessi e le proprie attitudini, mirate alla promozione della conoscenza di sé e dei propri punti di forza. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, cui saranno proposte attività inclusive.
- attività mirate a promuovere negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità scolastica e la comprensione dei passaggi didattici ed educativi mediante i quali passeranno al grado di scuola successivo
- attività connesse ai fondi PN 21-27: corso di 30 ore dedicato all'Orientamento formativo.



- attività collettive in collaborazione con i formatori della Regione Piemonte e colloqui individuali con studenti e famiglie
- adesione alla Rete Officine Futuro
- incontri con Role Model provenienti dalle Aziende sul territorio, nell'ottica di promuovere la parità di genere in ambito lavorativo
- attività di Educazione Finanziaria proposte da Enti Esterni
- presentazione degli indirizzi di studio esistenti, con particolare attenzione alla conoscenza dell'offerta presente sul territorio sia nell'ambito del Sistema nazionale d'istruzione, sia nell'ambito della Formazione Professionale, tramite l'accoglienza di delegazioni di Istituti di secondo grado che realizzano presentazioni del proprio percorso e della propria Offerta Formativa a scuola, visite negli istituti, partecipazione al Salone dell'orientamento.
- attività specificamente dedicate all'orientamento degli alunni più fragili con BES (visite dirette negli istituti scolastici, colloqui con la rete di supporto a tali minori nel caso degli alunni in situazione di disabilità).
- corso di avvio allo studio del Latino per l'orientamento agli studi umanistici
- adesione alla rete nazionale PP&S, che offre occasioni di approccio con nuove metodologie e di scambio di esperienze all'interno di una community aperta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte dai docenti in orario curricolare; attività svolte dai docenti in orario extracurricolare (PN Orientamento); attività laboratoriali proposte da Enti Esterni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività di stimolo e riflessione da parte degli studenti circa i propri interessi e le proprie attitudini, mirate alla promozione della conoscenza di sé e dei propri punti di forza. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, cui saranno proposte attività inclusive.
- attività mirate a promuovere negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità scolastica e la comprensione dei passaggi didattici ed educativi mediante i quali passeranno al grado di scuola successivo
- attività connesse ai fondi PN 21-27: corso di 30 ore dedicato all'Orientamento formativo.
- attività in collaborazione con i formatori della Regione Piemonte
- adesione alla Rete Officine Futuro
- incontri con Role Model provenienti dalle Aziende sul territorio, nell'ottica di promuovere la parità di genere in ambito lavorativo
- attività di PCTO in collaborazione con l'IIS Primo Levi di Torino

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività svolte dai docenti in orario curricolare; attività svolte dai docenti in orario extracurricolare (PN Orientamento); attività laboratoriali proposte da Enti Esterni

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di stimolo e riflessione da parte degli studenti circa i propri interessi e le proprie attitudini, mirate alla promozione della conoscenza di sé e dei propri punti di forza. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, cui saranno proposte attività inclusive.
- attività mirate a promuovere negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità scolastica e la comprensione dei passaggi didattici ed educativi mediante i quali passeranno al grado di scuola successivo
- attività connesse ai fondi PN 21-27: corso di 30 ore dedicato all'Orientamento formativo.
- attività in collaborazione con i formatori della Regione Piemonte
- adesione alla Rete Officine Futuro

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività svolte dai docenti in orario curricolare; attività svolte dai docenti in orario extracurricolare (PN Orientamento); attività laboratoriali proposte da Enti Esterni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pet Therapy

Destinatari: classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado Le attività proposte coinvolgono l'utenza attraverso giochi ed esperienze di relazione con il cane, che funge da motivatore e da tramite per la realizzazione delle attività. Esempi di giochi possono essere percorsi psicomotori, lavoro sui 5 sensi, rilassamento e coccole, spazzolare e prendersi cura, giochi di mimica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive: attenzione, memoria, apprendimento, esplorazione - favorire lo sviluppo delle competenze motorie: motricità grossa e fine, manualità, postura, equilibrio, coordinazione, sperimentazione - favorire lo sviluppo delle competenze sensoriali: osservazione, ascolto, esperienze tattili e olfattive - ampliare le competenze comunicative: verbali, paraverbali, non verbali - favorire il riconoscimento e l'espressione delle emozioni - favorire la conoscenza delle caratteristiche degli animali e del corretto approccio con loro - favorire la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante - favorire l'inclusione degli alunni con disabilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Patentino per lo smartphone

Destinatari: docenti e alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado II

"Patentino per lo smartphone" è un progetto di educazione alla cittadinanza digitale, diffuso principalmente in Piemonte e altre regioni, che mira a formare studenti (soprattutto delle medie) all'uso consapevole e sicuro dei dispositivi mobili, prevenendo rischi come cyberbullismo e dipendenza, tramite percorsi formativi per docenti e studenti, spesso culminanti con la consegna di un attestato/patentino e il coinvolgimento delle famiglie, ed è incluso nei cataloghi di progetti offerti dalle ASL alle scuole. Metodologia: Percorsi formativi a cascata (formazione insegnanti -> attività in classe), laboratori, questionari di apprendimento e, talvolta, un patto educativo tra genitori e figli. Enti promotori: Ufficio Scolastico Regionale, ASL (come Torino 4, Asti, Biella), Polizia Postale, ARPA, e altre associazioni. Il "Patentino": Un attestato rilasciato al termine del percorso formativo che certifica la consapevolezza acquisita sull'uso del dispositivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Promuovere l'uso responsabile dello smartphone, potenziare il pensiero critico e la sicurezza online, formando "cittadini digitali".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aula 3.0 POLIFUNZIONALE

● La grammatica è uno scherzo- A scuola con Pera Toons

Destinatari: classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado Il nuovo progetto speciale del



Salone Internazionale del libro di Torino e Tunué, La Grammatica è uno scherzo - A scuola con PERA TOONS si pone l'obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi alla grammatica italiana attraverso il gioco e il disegno al fine di sviluppare competenze linguistiche in modo creativo e divertente e di promuovere la lettura e l'uso del fumetto come strumento educativo e linguaggio formativo. Il fumettista di successo PERA TOONS e il professore e linguista Giuseppe Antonelli, autore di Il mago delle parole (Einaudi), dialogheranno su comprensione del testo, riflessione linguistica e capacità di leggere le immagini e spiegheranno come imparare la grammatica attraverso giochi linguistici, freddure e battute a fumetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti nell'uso della lingua italiana.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Spazi del Salone del Libro di Torino

● Provaci ancora, Sam!

Destinatari: una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto Provaci ancora, Sam! ha come finalità generale quella di sperimentare nuovi modelli di didattica, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione e l'inclusione di tutte le alunne e tutti gli alunni del gruppo classe, favorendo l'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica e creando condizioni di dialogo costante tra la scuola e il territorio in cui si trova. A tale scopo, il progetto ricorre al tessuto connettivo delle associazioni senza scopo di lucro, agli oratori e alle parrocchie, avvalendosi delle potenzialità sociali ed educative delle stesse. Scuola e attori del territorio, in un lavoro congiunto, possono così favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica



attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Riduzione dei divari e diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione all'affettività

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto mira a promuovere lo sviluppo emotivo e relazionale degli studenti attraverso attività che favoriscono la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e il rispetto reciproco. Attraverso laboratori, discussioni guidate e lavori di gruppo, gli alunni imparano a riconoscere i propri sentimenti, comunicare in modo efficace e instaurare relazioni positive. Una sezione del percorso affronta anche la sessualità in modo semplice e adeguato all'età, offrendo informazioni corrette sul rispetto del proprio corpo, sui cambiamenti puberali e sul consenso, per aiutare i ragazzi a sviluppare un rapporto sano con sé stessi e con gli altri. Il progetto sostiene il benessere personale e il clima inclusivo della classe, prevenendo conflitti e favorendo relazioni responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Favorire una relazione tra pari basata sul rispetto e sul consenso; ridurre l'impatto degli stereotipi di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Recupero e Potenziamento

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto di



recupero nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Francese ha l'obiettivo di colmare eventuali lacune emerse durante l'anno scolastico e rafforzare le competenze di base degli studenti. Le attività prevedono piccoli gruppi di lavoro, esercitazioni mirate, strategie personalizzate e materiali didattici diversificati. Attraverso un approccio pratico e partecipativo, il percorso favorisce il consolidamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, migliorando sicurezza, autonomia e metodo di studio. Il progetto si propone inoltre di supportare ogni alunno nel raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle diverse discipline e di promuovere un apprendimento più consapevole e motivato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di



ciascuno, l'autostima e la motivazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi, con particolare attenzione agli studenti con fragilità negli apprendimenti. Consolidare la

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedi e alti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo i trend storici dell'Istituto. Garantire una continuità verticale delle competenze, evidenziata da progressi coerenti tra primaria e secondaria nelle aree di lettura, comprensione, problem solving e uso d

Risultati attesi

Ridurre i divari e favorire una piena acquisizione delle competenze di base; migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Avviamento allo studio del latino

Destinatari: classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto di avviamento al latino ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza della lingua e della cultura latina attraverso attività semplici, coinvolgenti e adeguate alla loro età. Il percorso prevede l'esplorazione del lessico di base, delle prime strutture linguistiche e delle connessioni tra latino e italiano, favorendo una maggiore consapevolezza dell'origine delle parole e del funzionamento della grammatica. Attraverso giochi linguistici, brevi testi adattati e riferimenti alla civiltà romana, il progetto intende stimolare curiosità, potenziare le competenze linguistiche e offrire un primo approccio utile in vista degli studi futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo



Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

Risultati attesi

Acquisizione delle nozioni di base della lingua latina, in chiave soprattutto orientativa.

Destinatari

Altro

● Leggermente

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Leggermente è un progetto di promozione della lettura che intreccia persone e libri in un percorso che si snoda dalla lettura partecipata agli incontri tra gli scrittori e i loro lettori. Leggermente è una finestra aperta sul panorama letterario rappresentato nei suoi diversi generi e stili, a testimoniare quanto questo progetto coinvolga con entusiasmo gli autori e non soltanto i lettori. Leggermente ha la peculiarità di utilizzare il libro come strumento utile a soddisfare bisogni di confronto, di socialità, di relazione, di cittadinanza e di partecipazione che pesano fortemente sulla qualità della vita delle persone e della comunità. Leggermente ha ampliato e consolidato una sperimentazione durata 5 anni nella Circoscrizione 2 di Torino, dando vita ad un'iniziativa stabile e continuativa, basata su una reale rete di soggetti territoriali e grazie ad una programmazione articolata riesce ad interessare il pubblico di tutto il territorio cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi,



con particolare attenzione agli studenti con fragilità negli apprendimenti.
Consolidare la

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedi e alti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo i trend storici dell'Istituto
Garantire una continuità verticale delle competenze, evidenziata da progressi coerenti tra primaria e secondaria nelle aree di lettura, comprensione, problem solving e uso d

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Favorire un approccio alla lettura efficace e duraturo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Legg'lo

estinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Gli incontri di lettura ad alta voce permettono di mettere in scena argomenti importanti, che possono risuonare in modo diverso in ogni ascoltatore. Uno fra gli obiettivi è dunque stimolare la curiosità dell'ascoltatore, incoraggiandolo a proseguire nella lettura e ad approfondire l'argomento. I libri proposti da Legg'lo vengono letti ad alta voce nei loro primi capitoli; questo crea una sorta iniziale di conoscenza e confidenza coi personaggi del libro. Ed è così che un primo passo è stato fatto; i ragazzi si sentono ora incoraggiati a proseguire la lettura in autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

Risultati attesi

Favorire un approccio alla lettura efficace e duraturo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula 3.0 POLIFUNZIONALE



● Volontari per l'Educazione di Save the Children

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto Volontari per l'Educazione ha l'obiettivo di intervenire per contrastare la dispersione scolastica e la perdita degli apprendimenti in bambini bambine ed adolescenti del primo ciclo di istruzione. Nel contribuire a garantire il diritto all'educazione e istruzione di qualità, il progetto supporta le scuole e tutta la comunità educante, prioritariamente nei territori carenti di servizi essenziali, con attenzione alle fragilità presenti nelle aree interne e periferiche, nei processi di apprendimento e nella motivazione allo studio. Il progetto prevede l'affiancamento individualizzato da parte di un volontario/a, di un/a studente/ssa o di un piccolo gruppo, attraverso dei tutoraggi online con focus tematico specifico, definito insieme al docente di riferimento, lo/a studente/essa e la sua famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi, con particolare attenzione agli studenti con fragilità negli apprendimenti. Consolidare la

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedi e alti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo i trend storici dell'Istituto. Garantire una continuità verticale delle competenze, evidenziata da progressi coerenti tra primaria e secondaria nelle aree di lettura, comprensione, problem solving e uso d



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Riduzione dei divari e diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Connessioni positive**

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto ha l'obiettivo di educare all'uso consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie digitali, di promuovere atteggiamenti di rispetto, empatia e collaborazione online e di prevenire e riconoscere precocemente comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Le metodologie utilizzate consistono in lezioni interattive, laboratori esperienziali, simulazioni e produzione di



materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.



Risultati attesi

Prevenire e ridurre i comportamenti legati al cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività sono svolte da docenti interne alla scuola, tuttavia è previsto anche l'intervento di uno psicologo individuato con bando pubblico.

● Laboratori Scuola-Formazione (progetto Ex-Lapis)

Destinatari: classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto, che si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, si rivolge agli studenti delle classi terze che abbiano almeno un anno di ritardo rispetto al corso di studi. Gli alunni individuati frequentano la scuola per un orario ridotto e dedicano una parte della settimana alla frequenza dei Laboratori Scuola-Formazione dell'ENGIM, scegliendo tra il percorso Ristorazione-sala bar e il percorso Acconciatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo



Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Riduzione dei divari e prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Potenziamento musicale

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto di potenziamento musicale mira a sviluppare e approfondire le competenze musicali degli studenti attraverso attività laboratoriali e pratiche. Il percorso comprende esercizi di ascolto guidato, esplorazione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale, pratica strumentale di base e momenti di produzione collettiva, come piccole esecuzioni o ensemble. L'obiettivo è stimolare la creatività, migliorare la percezione ritmico-melodica e favorire il lavoro di gruppo, offrendo agli alunni l'opportunità di esprimersi attraverso la musica e di avvicinarsi in modo più consapevole e motivante al mondo sonoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze musicali, anche in chiave orientativa.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Aule

Musica

Concerti

Aula generica

● Progetti finanziati con i fondi FSE+ PN SCUOLA E COMPETENZE 21-27

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. Per l'a.s 25/26 i moduli in partenza sono: -Orientamento formativo -A spasso con la biologia -Scopro come imparo e acquisisco competenze insieme all'altro -Artisticamente Insieme! -Crescere Sportivamente -Musical Lab: Sogna, Canta, Danza! Mi diverto ad imparare! Corso di metodo di studio discipline scientifiche I corsi sono attivati anche alla Primaria: Connettersi con l'informatica, NFORMATICAMENTE, NUMERI IN GIOCO , PAROLE, IMMAGINI E FANTASIA , ENGLISH FRIENDS , Responsabilmente Digitali , A GRANDI PASSI NEL MONDO DELL'ITALIANO, Happy English, ITALIANO... CHE PASSIONE, ITALIANO AMICO , L'ABC DEL QUOTIDIANO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi, con particolare attenzione agli studenti con fragilità negli apprendimenti.

Consolidare la

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedi e alti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo i trend storici dell'Istituto. Garantire una continuità verticale delle competenze, evidenziata da progressi coerenti tra primaria e secondaria nelle aree di lettura, comprensione, problem solving e uso d

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.



Risultati attesi

Aumentare il tempo-scuola degli studenti favorendo l'ampliamento degli interessi e il potenziamento delle competenze personali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
	stem
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Concittadini si diventa

Destinatari: una classe prima e una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado
Percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla democrazia per studenti della scuola secondaria di primo grado "ConCittadini... si diventa!" è un laboratorio educativo che ha l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, attraverso la creazione e la gestione del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze (CCdR) della Circoscrizione 8. Il progetto guida gli studenti alla comprensione concreta delle dinamiche democratiche, favorendo la partecipazione attiva alla vita pubblica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educazione all'agire democratico: attraverso il learning by doing, si impara a cooperare, deliberare e ascoltare. Avvicinamento alle Istituzioni: incontri con rappresentanti pubblici per conoscere da vicino ruoli e responsabilità nella gestione della cosa pubblica. Sviluppo delle capacità cognitive e relazionali: pensiero critico, rispetto dei punti di vista altrui, capacità di argomentazione e di analisi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi delle Circoscrizioni e del Comune di Torino
Aule	Aula generica

● CCRR- Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Destinatari: una classe prima e una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) è un organismo di partecipazione democratica per giovani di scuola primaria e secondaria di primo grado, che si candidano, vengono eletti e discutono problemi e soluzioni per la loro città, fungendo da ponte tra studenti e istituzioni per promuovere cittadinanza attiva, senso civico e coinvolgimento nelle decisioni che li riguardano, attraverso progetti e proposte concrete all'amministrazione adulta. I ragazzi si candidano e vengono eletti dai propri compagni (spesso in un'età compresa tra gli 11 e i 14 anni). La struttura è simile a quella di un consiglio adulto, con consiglieri e talvolta una giunta (assessori), e si riunisce periodicamente. I membri del Consiglio elaborano progetti e li presentano direttamente al Consiglio Comunale degli adulti, creando un collegamento reale tra giovani e amministrazione. Le proposte e le discussioni possono riguardare vari ambiti, tra cui ambiente, cultura, istruzione, sport, tempo libero, rapporti con altre organizzazioni e aiuto alle persone in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

Risultati attesi



-Dare voce ai giovani: permettere ai ragazzi di esprimere liberamente idee e bisogni sulla vita della loro comunità. -Educazione alla democrazia: insegnare il funzionamento delle istituzioni e il processo democratico in modo pratico. -Partecipazione attiva: stimolare il senso di responsabilità e l'impegno civico, coinvolgendo i ragazzi nelle decisioni locali. -Miglioramento del territorio: elaborare e proporre progetti concreti per la scuola, lo sport, l'ambiente e il tempo libero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi delle Circoscrizioni e del Comune di Torino
Aule	Aula generica

● Progetto Continuità Primaria-Secondaria

Il progetto di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado mira a facilitare il passaggio degli alunni attraverso attività condivise tra docenti e studenti dei due ordini di scuola. Include laboratori comuni, visite agli spazi della scuola secondaria, incontri tra insegnanti per confrontarsi sui metodi didattici e momenti di orientamento per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

Ridurre negli studenti l'ansia del cambiamento, valorizzare le competenze già acquisite e favorire un ingresso sereno e consapevole nel nuovo percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	aula 3.0 POLIFUNZIONALE
	Aula generica

● Sportello d'ascolto psicologico

Lo sportello d'ascolto psicologico nella scuola secondaria di primo grado offre agli studenti uno spazio sicuro e riservato in cui confrontarsi con una figura professionale su difficoltà emotive, relazionali o scolastiche. Il servizio, attivo su appuntamento o su segnalazione dei docenti previa autorizzazione delle famiglie, prevede anche momenti di consulenza per famiglie e docenti, con l'obiettivo di promuovere il benessere, prevenire il disagio e favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

-Raggiungimento del benessere emotivo a scuola per gli studenti coinvolti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Debate

Il progetto Debate introduce gli studenti alla pratica del confronto argomentato, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle abilità comunicative e del lavoro di squadra. Attraverso brevi lezioni sulle tecniche di argomentazione e sessioni di dibattito guidato su temi adeguati all'età, gli alunni imparano a costruire e sostenere una tesi, ad ascoltare l'altro e a rispettare le regole del confronto. L'obiettivo è potenziare autonomia, consapevolezza e capacità espressive in un contesto motivante e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, tenuto conto delle condizioni di partenza di ciascuno,



attraverso la progettazione di percorsi che siano efficaci per tutti: uso di metodologie innovative e strumenti, anche tecnologici, diversificati. Accrescere la partecipazione e la motivazione per un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica attiva per competenze efficace che permetta di migliorare i risultati scolastici di ciascuno, l'autostima e la motivazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

- Sviluppare negli studenti coinvolti lo spirito critico e la capacità di ascolto attivo

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo Pomeridiano

Giochi sportivi e pre-sportivi a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Tutelare il benessere psicofisico degli studenti, grazie ad ambienti inclusivi e di supporto basati su ascolto e sviluppo di competenze sociali ed emotive, per affrontare il reale, riducendo ansia, tendenza al bullismo, mancanza di motivazione



e abbandono, disagio, conflittualità e comportamenti problematici specie nella secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive (gestione emozioni, empatia, collaborazione), promozione del benessere fisico e mentale (attività fisica, alimentazione sana, prevenzione), di un clima scolastico positivo e sicuro (relazioni, inclusione, supporto), di autonomia e responsabilità, riduzione di disagio, conflitti, comportamenti problematici.

Risultati attesi

-Sviluppo della personalità dei ragazzi, potenziando le competenze personali, relazionali e sociali nonché sull'assunzione di corretti stili di vita, nonché il rispetto delle regole del gioco (fair play)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Frutta e verdura nelle scuole

L'Istituto aderisce al programma "Frutta e Verdura nelle Scuole", iniziativa nazionale ed europea finalizzata a promuovere corrette abitudini alimentari tra gli alunni della scuola primaria. Il progetto sostiene la diffusione di una cultura del benessere, educando gli studenti al consumo quotidiano di prodotti freschi, di stagione e provenienti da filiere controllate. Le attività previste comprendono la distribuzione periodica di frutta e ortaggi, momenti di educazione alimentare, laboratori sensoriali, percorsi interdisciplinari sul tema della sana nutrizione e, ove possibile,



visite didattiche presso aziende agricole o realtà del territorio. Le famiglie sono coinvolte attraverso comunicazioni dedicate e materiali informativi. Il progetto contribuisce agli obiettivi del PTOF poiché favorisce il benessere degli studenti, sostiene l'adozione di stili di vita salutari, promuove la consapevolezza ambientale e rafforza la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento del consumo di frutta e verdura da parte degli alunni, sia a scuola sia nelle abitudini quotidiane familiari. Miglioramento delle conoscenze degli studenti riguardo ai principi di una sana alimentazione, alla stagionalità dei prodotti e all'importanza dell'idratazione e del movimento. Maggiore consapevolezza ambientale, con attenzione alla filiera agroalimentare, al rispetto del cibo e alla riduzione degli sprechi. Sviluppo di atteggiamenti positivi verso nuovi sapori, alimenti freschi e scelte nutrizionali più equilibrate. Crescita del benessere scolastico, grazie alla promozione di stili di vita salutari che favoriscono la concentrazione, l'energia e il clima di classe. Rafforzamento del coinvolgimento delle famiglie, sensibilizzate attraverso attività informative e comunicative. Maggiore integrazione con il territorio, mediante la collaborazione con aziende agricole, enti locali e realtà produttive.

Destinatari

Gruppi classe



● Latte nelle scuole

L'Istituto aderisce al programma "Latte nelle Scuole", iniziativa dell'Unione Europea volta a promuovere il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari tra gli alunni della scuola primaria. Il progetto mira a far conoscere ai bambini il valore nutrizionale del latte, l'importanza di una dieta equilibrata e l'origine dei principali prodotti alimentari. Le attività previste includono la distribuzione di latte e yogurt, momenti di educazione alimentare, approfondimenti sulla filiera lattiero-casearia, laboratori sensoriali e, ove possibile, visite presso aziende del territorio. Le famiglie sono coinvolte attraverso materiali informativi dedicati e indicazioni utili a rafforzare le buone abitudini alimentari anche a casa. Il progetto contribuisce agli obiettivi del PTOF promuovendo stili di vita sani, sostenendo una corretta educazione alimentare, rafforzando il legame scuola-territorio e migliorando il benessere complessivo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del valore nutrizionale del latte e dei suoi derivati. Incremento del consumo consapevole di alimenti utili alla crescita, come latte e yogurt. Sviluppo di corrette abitudini alimentari fin dalla giovane età. Maggiore interesse degli studenti verso prodotti freschi e di qualità. Rafforzamento della consapevolezza sulla filiera produttiva e sull'importanza di una scelta alimentare sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

● Senior Civici e AUSER



L'Istituto aderisce al progetto "Senior Civici", un'iniziativa che coinvolge volontari adulti e anziani del territorio in attività di supporto alla vita scolastica. I Senior Civici rappresentano una risorsa educativa e relazionale preziosa, poiché favoriscono la cooperazione intergenerazionale, contribuiscono al benessere degli studenti e rafforzano il legame tra scuola e comunità. Le loro attività comprendono: accoglienza degli alunni negli spazi scolastici; partecipazione a iniziative educative, laboratori e progetti sulla cittadinanza attiva; promozione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole del vivere civile. L'iniziativa si inserisce pienamente nelle priorità del PTOF in quanto promuove il senso di comunità, favorisce la sicurezza degli alunni, incoraggia la collaborazione tra generazioni e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore sicurezza e cura degli ambienti scolastici, grazie alla presenza costante e vigile dei volontari. Rafforzamento del senso di comunità e della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. Miglioramento del clima scolastico, con un sostegno relazionale aggiuntivo agli studenti. Promozione della cittadinanza attiva attraverso modelli positivi di comportamento civico e solidale. Valorizzazione delle competenze intergenerazionali, favorendo un dialogo educativo tra adulti, anziani e bambini.

Destinatari

Gruppi classe



LABORATORIO L2

Nella scuola primaria è attivo un Laboratorio L2 gestito da una docente specializzata, finalizzato a sostenere gli alunni non italofoni nel processo di acquisizione dell'Italiano come seconda lingua. Il laboratorio rappresenta uno spazio didattico dedicato, strutturato in piccoli gruppi, in cui gli studenti possono sviluppare competenze linguistiche di base e intermedie necessarie per una partecipazione serena ed efficace alla vita scolastica. Le attività sono orientate allo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta, attraverso metodologie laboratoriali, materiali facilitati, percorsi personalizzati e strumenti multimediali. Il lavoro della docente L2 è coordinato con i team di classe al fine di garantire continuità didattica, monitoraggio dei progressi e adattamento delle strategie educative. Il laboratorio contribuisce alle priorità del PTOF favorendo l'inclusione linguistica e culturale, prevenendo il disagio scolastico, sostenendo gli apprendimenti e valorizzando la diversità come risorsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofofoni, in particolare nelle abilità comunicative fondamentali. Maggiore partecipazione alle attività di classe, con riduzione delle difficoltà di comprensione. Inclusione più efficace all'interno del gruppo dei pari e della comunità scolastica. Progressiva autonomia nello studio e nella gestione delle attività scolastiche. Valorizzazione delle identità linguistiche e culturali, promuovendo un ambiente scolastico accogliente e multiculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La Città di Torino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e con l'Università degli Studi di Torino, mette a disposizione delle scuole alcuni laboratori di L2 tenute da Borsiste universitarie, dando la priorità di accesso alle Istituzioni scolastiche che si trovano in territori caratterizzati dall'arrivo di alunni NAI. Il nostro Istituto si avvale del supporto offerto attraverso il coordinamento della docente Buscemi Sefora per la Scuola Primaria e della prof.ssa Bertoni per la Scuola Secondaria di primo grado. I laboratori di prima alfabetizzazione prevedono lo sviluppo di attività didattiche, suddivise in moduli di 50 ore per "gruppi di studenti anche di classi diverse", organizzato in incontri settimanali; i laboratori vengono svolti in orario curricolare. Si tratta di un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti. Le attività riguardano l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

● PROGETTO DI ESTENSIONE DELLA LINGUA FRANCESE NELLE CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA caratterizzante il curricolo della scuola primaria

Il progetto di lingua francese intende favorire un primo approccio con la lingua straniera. Le attività proposte presentano la nuova lingua in maniera divertente attraverso giochi di attenzione, attività decorative, canzoni e filastrocche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -stimolare e favorire l'approccio dell'alunno con la seconda lingua straniera - apprendere, memorizzare ed utilizzare vocaboli inerenti ambienti di vita dell'alunno e i principali fonemi caratteristici della lingua francese -potenziare le capacità di ascolto e comprensione di semplici messaggi Competenze attese: - atteggiamento positivo verso la lingua straniera - stimolare curiosità e interesse per le lingue -miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AMICO DIARIO ARRICCHIMENTO

Il progetto ogni anno sulla base della scelta di un tema significativo coinvolge le alunne e gli alunni di tutto l'Istituto nella realizzazione di elaborati grafici alcuni dei quali, illustreranno il diario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione degli elaborati si vuole perseguire i seguenti obiettivi e le seguenti competenze:: • contribuisce operativamente allo sviluppo dell'autonomia personale ed organizzativa degli alunni • promuovere la riflessione e l'attività laboratoriale; • stimolare la capacità di espressione creativa per veicolare ad altri la propria esperienza scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO

Questo progetto, volto alla prevenzione del disagio degli alunni, dei genitori e del personale è finanziato con i fondi Statali, nasce da un protocollo nazionale siglato tra il Ministero e l'Ordine degli psicologi . Lo Sportello di Ascolto risponde a specifiche esigenze dell'utenza rilevate attraverso l'attività di collaborazione dello psicologo con la scuola e dai docenti in molteplici contesti. Spesso è stata auspicata dai genitori la creazione di uno spazio in cui portare situazioni relazionali difficili con i propri figli o la richiesta di aiuto per decifrare comportamenti inspiegabili e difficili da contenere. Accompagnare i bambini in età evolutiva significa prendere in considerazione il ruolo dei genitori, fondamentale per promuovere una crescita armonica ed il rafforzamento dell'identità. Lo sportello è diretto ai genitori che chiedono di accedervi, ai docenti, nonché agli alunni della scuola secondaria e a tutto il personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il disagio individuale e scolastico; -favorire la relazione docente-alunno; - favorire la relazione genitore-docente; -favorire la relazione genitore-figlio; -favorire un sostegno al processo di formazione dell'identità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ACCOGLIENZA E TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI DI II GRADO IN FSL

Accoglienza e tutoraggio degli studenti in alternanza scuola - lavoro presso le strutture della scuola Primaria dell'I.C. SIDOLI (a titolo gratuito) su proposta del soggetto promotore: Liceo Statale REGINA MARGHERITA di Torino, I.I.S. PRIMO LEVI, I.I.S. COPERNICO LUXEMBURG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti tirocinanti di competenze: RELAZIONALI (consapevolezza delle norme comportamentali, capacità nell'instaurare e nel gestire le relazioni con adulti e persone nuove, capacità di ascolto e confronto) LINGUISTICHE (sviluppo delle abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere) TRASVERSALI (capacità di iniziativa, di organizzare il proprio lavoro, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di adattarsi all'ambiente culturale o di lavoro, di gestire lo stress ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IO LEGGO PER TE

Le biblioteche scolastiche rappresentano l'anima della scuola, un luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Il progetto intitolato "IO LEGGO PER TE" nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo. percorso PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA



prevedendo: La promozione di abilità immaginative e cognitive La lettura di immagini La familiarizzazione con la parola scritta CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA con: La creazione di un clima favorevole alla lettura La scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini Il coinvolgimento e l'interazione tra ciò che si legge e le esperienze dei bambini l'acquisizione di tecniche della comprensione del testo e PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA con: - Il potenziamento del clima favorevole alla lettura - L'avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Il potenziamento delle tecniche di comprensione -La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato che potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca. Saranno privilegiate le forme del cooperative learning e del peer tutoring. Entrambe le metodologie acquisiscono un significato del tutto nuovo nel momento in cui si risolvono nel momento della continuità tra classi di diversi gradi, attraverso le forme della collaborazione e della corresponsabilità. Trova spazio anche la flipped classroom, in cui avviene il rovesciamento di una situazione in cui l'allievo più grande diventa "docente", trasmettitore di nuovi saperi e conoscenze dell'allievo più piccolo. Non mancheranno i momenti



di lezione frontale e partecipata e la rielaborazione delle esperienze vissute attraverso la lettura di fiabe, miti, romanzi e illustrazioni. Gli strumenti adoperati sono i libri di Antologia, romanzi e libri di narrativa, la biblioteca scolastica e/o le biblioteche presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FRUTTA PARTY

Mangiare consapevolmente Si SCOPRONO insieme ai ragazzi i BENEFICI dei FRUTTI tradizionali ed esotici. Con un approccio divertente ed intelligente al mondo della frutta, utilizzando CONCETTI interessanti ed UTILI, perché calati nella VITA QUOTIDIANA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso un LINGUAGGIO GIOVANE ed un METODO COINVOLGENTE si raccontano i BENEFICI ed i NUTRIMENTI della frutta, insegnando ai ragazzi QUANDO, COME e PERCHÉ è importante mangiarla

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● ORTI SCOLASTICI

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni: 1) Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto; 2) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. 3) Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce. 4) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo mensa. Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno. Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio. Diffondere un'adeguata conoscenza



della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; Stimolare i rapporti intergenerazionali. Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti di educazione alla salute Catalogo Scuole ASI Città di Torino

Attività di formazione e di ricerca azione e laboratorio promosse dall'Asl città di Torino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di consapevolezza ed adozione di sani stili di vita, promozione della salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti di promozione della salute e del benessere a scuola



Progetti promossi e/o in linea con le attività e gli obiettivi della rete SHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di consapevolezza, promozione della salute e del benessere a scuola e nella vita quotidiana extra-scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto di miglioramento delle competenze dei docenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Riconnessione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di formazione e
aggiornamento permanente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le seguenti AZIONI COSTITUISCONO UN'AMPIA GAMMA DI POSSIBILITÀ CHE VERRANNO VALUTATE NEL CORSO DEGLI ANNI DI VIGENZA DEL ptof E DALLE QUALI SARANNO estrapolate ed adottate le iniziative ritenute più opportune

Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.

Somministrazione questionari sul livello di competenze digitali degli studenti.

Creazione di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza.

Produzione di materiali didattici sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto.

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola.

Formazione uso del coding nella didattica (sessione sperimentale). Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.

- Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica per l'inclusione
- Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per una didattica digitale integrata ed eventualmente adesione alle linee della rete Avanguardie Educative

Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione per l'aggiornamento sulle tematiche del digitale

Coinvolgimento di tutti i Docenti all'utilizzo di testi digitali .

Sessione formativa per l'utilizzo dei supporti digitali per personale ATA

Sessione formativa per il corretto utilizzo del registro elettronico

Formazione iniziale per l'utilizzo di spazi Drive condivisi

Workshop relativi a :

Sicurezza

cyber bullismo

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

I risultati attesi saranno un progressivo innalzamento generalizzato delle competenze



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali dei docenti, innovazione delle metodologie didattiche, condivisione di buone pratiche, ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli alunni.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta un'opportunità fondamentale per la modernizzazione del sistema educativo italiano, con l'obiettivo di dotare le scuole di risorse tecnologiche avanzate e di promuovere l'innovazione didattica. L'introduzione delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione scolastica non solo arricchisce l'offerta formativa, ma offre anche nuove modalità di apprendimento, più inclusive, interattive e in grado di stimolare la creatività e la collaborazione tra studenti.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, la nostra scuola ha previsto una serie di attività mirate in vari ambiti:

Formazione dei docenti: Saranno organizzati corsi di aggiornamento e laboratori di didattica digitale per potenziare le competenze tecnologiche dei docenti. Le attività si concentreranno sull'utilizzo di strumenti digitali per la gestione delle lezioni, l'integrazione di software educativi e la promozione di metodologie innovative, come la flipped classroom e la gamification.

Infrastrutture tecnologiche: La scuola si impegnerà a potenziare le infrastrutture tecnologiche, aumentando la disponibilità di dispositivi digitali (PC, tablet, LIM) per ogni studente, e a migliorare la connessione internet in tutta la struttura, rendendo le aule più funzionali per l'uso quotidiano delle tecnologie.

Cittadinanza digitale: Saranno realizzati percorsi educativi sull'uso consapevole e sicuro della rete, con attività pratiche sulla protezione dei dati personali, la prevenzione del cyberbullismo e



l'educazione alla responsabilità digitale

Inclusione digitale: Per garantire pari opportunità a tutti gli studenti, saranno adottate misure specifiche per l'inclusione di alunni con BES, utilizzando strumenti tecnologici e software di supporto che permettano a ogni studente di partecipare attivamente alle attività scolastiche. In conclusione, il Piano Nazionale Scuola Digitale si inserisce come una delle colonne portanti della nostra offerta formativa, mirando a preparare gli studenti per le sfide di un futuro sempre più digitale.

L'integrazione delle tecnologie nella didattica, il potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti e l'uso consapevole della rete sono elementi essenziali per garantire una formazione completa e al passo con i tempi. La nostra scuola, attraverso queste iniziative, intende non solo rispondere alle esigenze del presente, ma anche progettare il futuro dell'educazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. SIDOLI - "KELLER" - TOAA88202T

I.C. SIDOLI - "KANDINSKIJ" - TOAA88203V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione è : sistematica, continua, contestualizzata, partecipata. Gli indicatori osservabili sono: il livello di autonomia, il grado di partecipazione, la capacità di interazione, la modalità di apprendimento, i progressi nel tempo. Le insegnanti dopo un periodo di osservazione, compilano una check-list per ogni singolo bambino, sia in ingresso che in uscita, per annotarne le competenze e le risposte. L'andamento della programmazione si adatta durante l'anno scolastico, il team si riunisce e si confronta costantemente tenendo conto delle griglie osservative, delle osservazioni in itinere, del portfolio individuale del bambino, della documentazione grafico-pittorica, video e foto. Per il team docenti un ruolo centrale è il rapporto con le famiglie, che rafforza l'atto educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, integrato nella vita quotidiana e nelle esperienze educative dei bambini. La valutazione non è numerica né formale, ma si basa sull'osservazione costante dei comportamenti, delle relazioni e delle competenze in via di sviluppo. I criteri di valutazione sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e tengono conto di : - costruzione dell'identità e rispetto di sé (ha cura delle proprie cose, rispetta tempi e spazi comuni, chiede aiuto in modo appropriato). - Relazione con gli altri e convivenza civile (condivide materiali e spazi comuni, attende il proprio turno, usa un linguaggio rispettoso). - Rispetto delle regole (segue semplici regole concordate, partecipa alla loro costruzione, comprende le conseguenze delle proprie azioni). - Cittadinanza attiva e partecipazione (interviene nelle conversazioni, nelle attività della



scuola, mostrando interesse nella comunità). -Educazione ambientale e sostenibilità (non spreca acqua e materiali, fa la raccolta differenziata, si prende cura delle piante e del giardino/orto). - Cittadinanza digitale (prima alfabetizzazione, usa dispositivi con attenzione, segue indicazioni dell'adulto, rispetta turni e tempi di utilizzo, uso adeguato aula STEM).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione per l'infanzia è osservativa, descrittiva e formativa, non assegna voti ma descrive progressi, modalità relazionali e livelli di autonomia socio-affettiva. Nella valutazione si tengono in considerazione la qualità delle interazioni, le modalità relazionali predominanti, progressi socio-relazionali, strategie di supporto utili in : -rapporto con i pari (stabilisce contatti positivi e spontanei, partecipa ai giochi condivisi, condivide materiali- spazi- idee, rispetta i turni e le opinioni degli altri, cerca/accetta la collaborazione); - rapporto con gli adulti (si rivolge con fiducia e rispetto, accetta suggerimenti, chiede aiuto, comunica bisogni ed emozioni); - autoregolazione e gestione delle emozioni (riconosce e nomina le proprie, riconosce le emozioni degli altri, trova strategie per calmarsi e affrontare frustrazioni, accetta piccoli insuccessi, attende con pazienza). - Partecipazione e cooperazione (contribuisce al clima positivo del gruppo, mostra atteggiamenti solidali, partecipa alla realizzazione dei compiti comuni, collabora nei giochi e nelle attività). - Rispetto delle regole e della convivenza (riconosce e rispetta le regole stabilite insieme, dimostra comportamenti di rispetto verso persone-spazi-materiali, gestisce conflitti con strategie sempre più adeguate, si impegna a riparare a piccoli errori o incidenti) - comunicazione e linguaggio relazionale (utilizza la comunicazione verbale e non per interagire, ascolta l'altro, aspetta il turno, risponde in modo pertinente, esprime bisogni, idee, fa ipotesi ,accetta i punti di vista degli altri).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAROLINA PICCHIO - TOIC88200X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



L'osservazione è : sistematica, continua, contestualizzata, partecipata. Gli indicatori osservabili sono: il livello di autonomia, il grado di partecipazione, la capacità di interazione, la modalità di apprendimento, i progressi nel tempo. Le insegnanti dopo un periodo di osservazione, compilano una check-list per ogni singolo bambino, sia in ingresso che in uscita, per annotarne le competenze e le risposte. L'andamento della programmazione si adatta durante l'anno scolastico, il team si riunisce e si confronta costantemente tenendo conto delle griglie osservative, delle osservazioni in itinere, del portfolio individuale del bambino, della documentazione grafico-pittorica, video e foto. Per il team docenti un ruolo centrale è il rapporto con le famiglie, che rafforza l'atto educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, integrato nella vita quotidiana e nelle esperienze educative dei bambini. La valutazione non è numerica né formale, ma si basa sull'osservazione costante dei comportamenti, delle relazioni e delle competenze in via di sviluppo. I criteri di valutazione sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e tengono conto di : - costruzione dell'identità e rispetto di sé (ha cura delle proprie cose, rispetta tempi e spazi comuni, chiede aiuto in modo appropriato). - Relazione con gli altri e convivenza civile (condivide materiali e spazi comuni, attende il proprio turno, usa un linguaggio rispettoso). - Rispetto delle regole (segue semplici regole concordate, partecipa alla loro costruzione, comprende le conseguenze delle proprie azioni). - Cittadinanza attiva e partecipazione (interviene nelle conversazioni, nelle attività della scuola, mostrando interesse nella comunità). -Educazione ambientale e sostenibilità (non spreca acqua e materiali, fa la raccolta differenziata, si prende cura delle piante e del giardino/orto). - Cittadinanza digitale (prima alfabetizzazione, usa dispositivi con attenzione, segue indicazioni dell'adulto, rispetta turni e tempi di utilizzo, uso adeguato aula STEM). Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'insegnamento dell' educazione civica è trasversale a tutte le materie e ciascun docente è responsabile della sua valutazione. Il voto di Educazione civica concorre alla determinazione della media finale. La valutazione si basa su diversi criteri: -Conoscenze: comprensione dei principi fondamentali della Costituzione, della cittadinanza digitale, della sostenibilità e dei diritti e doveri dei cittadini. - Competenze: capacità di applicare tali conoscenze in contesti reali, risolvere problemi, partecipare attivamente alla vita scolastica. - Comportamenti e atteggiamenti: rispetto delle regole, collaborazione, responsabilità, uso consapevole delle tecnologie. - Partecipazione: impegno nelle attività di classe e nei progetti di educazione civica. - Progressi personali: miglioramento nel tempo, autonomia e consapevolezza delle proprie scelte.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione per l'infanzia è osservativa, descrittiva e formativa, non assegna voti ma descrive progressi, modalità relazionali e livelli di autonomia socio-affettiva. Nella valutazione si tengono in considerazione la qualità delle interazioni, le modalità relazionali predominanti, progressi socio-relazionali, strategie di supporto utili in : -rapporto con i pari (stabilisce contatti positivi e spontanei, partecipa ai giochi condivisi, condivide materiali- spazi- idee, rispetta i turni e le opinioni degli altri, cerca/accetta la collaborazione); - rapporto con gli adulti (si rivolge con fiducia e rispetto, accetta suggerimenti, chiede aiuto, comunica bisogni ed emozioni); - autoregolazione e gestione delle emozioni (riconosce e nomina le proprie, riconosce le emozioni degli altri, trova strategie per calmarsi e affrontare frustrazioni, accetta piccoli insuccessi, attende con pazienza). - Partecipazione e cooperazione (contribuisce al clima positivo del gruppo, mostra atteggiamenti solidali, partecipa alla realizzazione dei compiti comuni, collabora nei giochi e nelle attività). - Rispetto delle regole e della convivenza (riconosce e rispetta le regole stabilite insieme, dimostra comportamenti di rispetto verso persone-spazi-materiali, gestisce conflitti con strategie sempre più adeguate, si impegna a riparare a piccoli errori o incidenti) - comunicazione e linguaggio relazionale (utilizza la comunicazione verbale e non per interagire, ascolta l'altro, aspetta il turno, risponde in modo pertinente, esprime bisogni, idee, fa ipotesi ,accetta i punti di vista degli altri).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i criteri di valutazione servono a descrivere e misurare i progressi e i livelli di apprendimento degli studenti in modo chiaro, equo e coerente con le Indicazioni Nazionali. In sintesi, si basano su alcuni principi fondamentali: Coerenza con gli obiettivi di apprendimento: la valutazione si riferisce alle competenze, conoscenze e abilità previste dal curriculum e dalle Indicazioni Nazionali. Trasparenza e chiarezza: gli alunni e le famiglie devono conoscere i criteri e gli strumenti usati per la valutazione. Valutazione formativa e sommativa: la prima accompagna il percorso di apprendimento, aiutando l'alunno a migliorare, mentre la seconda esprime il livello di apprendimento raggiunto al termine di un periodo (quadrimestre, intero anno scolastico). La valutazione, espressa mediante un voto numerico, si ottiene mediante osservazioni sistematiche, verifiche scritte, orali e pratiche, attività di gruppo e individuali, autovalutazioni e riflessioni dell'alunno. I docenti definiscono inoltre, sulla base degli esiti delle prove d'ingresso e delle



prove comuni svolte in corso d'anno, delle fasce di livello (Iniziale, Base, Intermedio e Avanzato). Costituiscono criteri trasversali di valutazione l'Impegno e la partecipazione, il metodo di studio, l'autonomia e la responsabilità nel lavoro, la chiarezza espositiva.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico nella scuola primaria, con un voto numerico in decimi nella scuola secondaria.. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (non raggiungimento della sufficienza in alcune discipline che non pregiudichi però l'apprendimento nella classe successiva). I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei requisiti approvati in sede di Collegio dei Docenti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato ma appartenente al medesimo Consiglio), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. Ai fini dell'ammissione all'esame è



necessario che l'alunno/a: 1. abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, all'unanimità o a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA - TOMM882011

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i criteri di valutazione servono a descrivere e misurare i progressi e i livelli di apprendimento degli studenti in modo chiaro, equo e coerente con le Indicazioni Nazionali. In sintesi, si basano su alcuni principi fondamentali: Coerenza con gli obiettivi di apprendimento: la valutazione si riferisce alle competenze, conoscenze e abilità previste dal curriculum e dalle Indicazioni Nazionali. Trasparenza e chiarezza: gli alunni e le famiglie devono conoscere i criteri e gli strumenti usati per la valutazione. Valutazione formativa e sommativa: la prima accompagna il percorso di apprendimento, aiutando l'alunno a migliorare, mentre la seconda esprime il livello di apprendimento raggiunto al termine di un periodo (quadrimestre, intero anno scolastico). La valutazione, espressa mediante un voto numerico, si ottiene mediante osservazioni sistematiche, verifiche scritte, orali e pratiche, attività di gruppo e individuali, autovalutazioni e riflessioni dell'alunno. I docenti definiscono inoltre, sulla base degli esiti delle prove d'ingresso e delle prove comuni svolte in corso d'anno, delle fasce di livello (Iniziale, Base, Intermedio e Avanzato). Costituiscono criteri trasversali di valutazione l'impegno e la partecipazione, il metodo di studio, l'autonomia e la responsabilità nel lavoro, la chiarezza espositiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell' educazione civica è trasversale a tutte le materie e ciascun docente è responsabile della sua valutazione. Il voto di Educazione civica concorre alla determinazione della media finale. La valutazione si basa su diversi criteri: -Conoscenze: comprensione dei principi fondamentali della Costituzione, della cittadinanza digitale, della sostenibilità e dei diritti e doveri dei cittadini. - Competenze: capacità di applicare tali conoscenze in contesti reali, risolvere problemi, partecipare attivamente alla vita scolastica. - Comportamenti e atteggiamenti: rispetto delle regole, collaborazione, responsabilità, uso consapevole delle tecnologie. - Partecipazione: impegno nelle attività di classe e nei progetti di educazione civica. - Progressi personali: miglioramento nel tempo, autonomia e consapevolezza delle proprie scelte.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è espressa attraverso un voto numerico e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno, costituendo un criterio determinante per l'ammissione alla classe successiva: qualora, infatti, la valutazione del comportamento sia inferiore a 6 decimi, l'alunno risulterà automaticamente non ammesso. La valutazione del comportamento si basa sul rispetto di persone, ambienti e del Regolamento d'Istituto, sulla partecipazione alla vita scolastica, sulla collaborazione e sul senso di responsabilità, nell'ottica di una cittadinanza attiva e di una gestione efficace dei conflitti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le valutazioni finali nei diversi Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, sono stati formulati i seguenti criteri da adottare, per stabilire l'ammissione o meno alla classe successiva e all'Esame di Stato per i singoli alunni. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Nel caso in cui senza giustificati motivi, che consentano l'applicazione delle deroghe deliberate nel PTOF, (documentati motivi di salute; ingresso nel sistema d'istruzione scolastico italiano tardivo incorso d'anno ecc.) lo studente non abbia raggiunto il monte ore di frequenza necessario per la validità dell'anno scolastico, lo stesso non potrà essere scrutinato. Ciò



comporterà la non ammissione alla classe successiva. L'applicazione della deroga al monte ore minimo di frequenza, ossia al numero di assenze superiore al massimo consentito, consentirà l'ammissione alla classe successiva o all'esame finale solo a condizione che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento delle varie discipline e soddisfatti i criteri di seguito esplicitati. Inoltre, lo studente non potrà essere scrutinato anche in caso che abbia riportato la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per più di 15 giorni e della non ammissione agli scrutini e all'esame finale del corso di studi, comminata dal Consiglio di Istituto per mancanze molto gravi. In ogni caso, il Consiglio di Classe, prima della formulazione dell'indirizzo di non ammissione, che dovrà essere comunicato tramite relazione inviata al Dirigente scolastico, a cura del coordinatore, con anticipo rispetto agli scrutini, dovrà prioritariamente verificare che siano state adottate strategie di recupero, dovrà esplicitarle in detta relazione e dovrà dichiarare che nel corso dell'anno scolastico e soprattutto del secondo quadrimestre siano state date comunicazioni ai genitori in merito alla criticità dell'andamento didattico. La non ammissione alla classe successiva è prevista in caso di: 1. Tre insufficienze gravi (tre quattro o due quattro e un cinque): in questo caso il Consiglio valuta caso per caso e in caso di parere non unanime mette ai voti l'ammissione /non ammissione 2. Valutazione gravemente insufficiente in due tra le materie italiano, matematica, lingua straniera inglese e lingua straniera francese 3. Da cinque non sufficienze in poi (che rappresentano oltre il 50% delle materie): normalmente non si discute e l'alunno non è ammesso. La non ammissione è da prevedere: □ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □ come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; □ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non siano rivelati produttivi. La valutazione finale di ciascuna disciplina tiene conto dell'andamento didattico di tutto il secondo quadrimestre e dei livelli di conoscenze, competenze e di impegno mostrati, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e si riferisce a tutto il periodo didattico e non ad una singola prova di verifica scritta o orale. La non ammissione viene deliberata all'unanimità o a maggioranza. Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In caso di parità tra parere favorevole e parere contrario, la votazione del Dirigente Scolastico che presiede lo scrutinio fa propendere la valutazione nel senso del voto di questo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei requisiti approvati in sede di Collegio dei Docenti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato ma appartenente al medesimo Consiglio), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunno/a: 1. abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, all'unanimità o a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. VIA SIDOLI - DOGLIOTTI - TOEE882012

I.C. SIDOLI - VIA FLECCHIA - TOEE882023

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria, partendo dall'anno scolastico 2024-25, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di sei livelli. Le scuole hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Si sostituiscono i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti: a) Ottimo b) Distinto c) Buono d) Discreto e) Sufficiente f) Non sufficiente Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno,



viene valutata attraverso un giudizio sintetico che è reso con una nota distinta. Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES : HC, DSA e altri BES).

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene valutata attraverso un giudizio sintetico che è reso con una nota distinta. Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES : HC, DSA e altri BES).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di obiettivi parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. (art. 3 d. lgs. 62/2017) Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. , gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (non raggiungimento della sufficienza in alcune discipline che non pregiudichi però l'apprendimento nella classe successiva). I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire in presenza delle seguenti condizioni: • totale assenza dalla frequenza scolastica; • solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Il team dei docenti valuta congiuntamente con la famiglia e con gli eventuali specialisti, la proposta di non ammissione alla classe successiva o alla prima classe sc. I Grado. La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione in modo da poter attivare/riattivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento. La non ammissione terrà conto anche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (si vedano le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012). In ogni caso, il team, prima della formulazione dell'indirizzo di non ammissione, che dovrà essere comunicato tramite relazione inviata a toic88200x@istruzione.it indirizzata



all'attenzione del Dirigente scolastico, con anticipo rispetto agli scrutini, entro il 1 giugno, dovrà prioritariamente verificare che siano state adottate strategie di recupero, dovrà esplicitarle in detta relazione e dovrà dichiarare che nel corso dell'anno scolastico e soprattutto del secondo quadrimestre siano state date comunicazioni ai genitori in merito all'andamento didattico critico. La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 14 del 30/01/2024, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola attua progetti e laboratori per l'inclusione e il rispetto della diversità, in collaborazione con il Comune (Servizi Educativi), la Circoscrizione e altri soggetti presenti sul territorio. Sono previsti momenti di confronto tra i docenti su metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I docenti si confrontano sulle strategie metodologiche usate e sulla loro efficacia. I PEI vengono condivisi dagli insegnanti di classe e monitorati con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati sulla base dei risultati raggiunti. La scuola realizza attività di continuità che prevedono un passaggio dettagliato e puntuale di informazioni utili a migliorare la qualità dell'accoglienza degli alunni in particolari situazioni di disagio e/o con problemi cognitivi/comportamentali/relazionali. La scuola realizza percorsi di alfabetizzazione in lingua Italiano L2 utilizzando le risorse interne e partecipa a progetti in collaborazione con Enti/Associazioni private per valorizzare gli alunni stranieri che raggiungono un buon successo scolastico. La scuola fa parte di un tavolo di rete con enti locali per interventi a supporto degli alunni con BES. Sono previsti incontri periodici di pianificazione e verifica del GLI di Istituto. Altre azioni inclusive per alunni BES sono attivate con risorse esterne (educatori specializzati, consulenti, psicologi). E' attivo all'interno dell'istituto un servizio di sportello d'ascolto, per supporto e consulenza psicologica ad insegnanti, alunni e genitori. Docenti curricolari, di sostegno e di alfabetizzazione lavorano in maniera sinergica allo scopo di favorire l'inclusione, predisponendo test d'ingresso e monitorando in itinere i risultati. Per raggiungere tutti gli alunni, sono stati forniti in comodato d'uso gratuito dei device. Il GLO ha predisposto i nuovi PEI, in collaborazione con i Servizi di NPI, docenti di sostegno e curricolari. L'istituto si impegna anche nella valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo attività di potenziamento. La scuola secondaria di I grado potenzia, valorizza e promuove le particolari attitudini musicali degli studenti. Tra i percorsi di valorizzazione delle eccellenze sono previsti corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge. La scuola ha una risorsa interna di ruolo che si occupa dell'implementazione dei corsi di alfabetizzazione dell'italiano per stranieri dando stabilità e continuità alle iniziative da qualche anno.

Punti di debolezza:



Le risorse interne per i percorsi di alfabetizzazione e d'inclusione non sono del tutto sufficienti. Le attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità non sono ancora stati formalizzati in percorsi strutturati. La mancanza di risorse economiche è sicuramente il punto debole nella realizzazione di progetti di intercultura non solo durante le ore curricolari ma anche in orario pomeridiano. Mancano mediatori linguistici. L'istituto non sempre riesce a far fronte a tutte le necessità che si manifestano a causa dell'elevato numero di alunni stranieri privi di conoscenza della lingua italiana e spesso inseriti in corso d'anno. Occorre attivare stabili laboratori interni di L2 per affrontare le esigenze di alfabetizzazione. Sono da incrementare gli interventi in orario extrascolastico per le fasce deboli e le iniziative di potenziamento rivolte alle eccellenze. Gli interventi per supportare gli alunni BES non risultano sempre pienamente efficaci. Sono presenti alcuni alunni con comportamenti fortemente problematici. A volte manca la piena condivisione del progetto di inclusione tra scuola e famiglia. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con background migratorio e gli alunni in situazione di disagio sociale. Oltre alla differenziazione della didattica, per la scuola secondaria si realizzano laboratori di recupero delle abilità linguistiche non sempre frequentati assiduamente dagli alunni cui sono rivolti. Manca una valutazione sistematica effettuata con indicatori specifici coerenti con gli obiettivi prefissati e la riprogettazione del percorso di recupero

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Osservazione della situazione iniziale, definizione degli obiettivi, definizione dei percorsi per il raggiungimento degli obiettivi (attività, metodologia ..)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del team classe e consiglio di classe, neuropsichiatra, altre figure professionali (logopedista, assistente sociale, educatore ...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia ha importanza nell'elaborazione del PDP. Le famiglie vengono ascoltate e coinvolte e il PDP viene con loro condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	assistenza specialistica

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola accoglie numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che include -alunni con disabilità (Legge n. 104/1992), per i quali è prevista la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) da parte del consiglio di classe; -alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/2010: NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO -DSA- IN AMBITO SCOLASTICO/D.M. 5669-12/07/2011), per i quali, a norma di legge il consiglio di classe con la collaborazione della famiglia predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP); - alunni con altre problematiche, siano esse familiari, economiche, sociali, linguistiche, di salute (BES senza certificazione). Per questi ultimi, la redazione di un PDP è a discrezione del consiglio di classe. Per favorire l'inclusione e il successo scolastico, la valutazione di questi alunni deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PDP e adattati all'alunno. E' indispensabile: - programmare le interrogazioni in modo chiaro ed inequivocabile; - aumentare i



tempi di esecuzione e ridurre quantitativamente le consegne, che saranno il più possibile semplici e chiare; - adottare strumenti compensativi e misure dispensative - considerare i contenuti espressi, piuttosto che la forma in cui sono espressi; La personalizzazione delle verifiche degli alunni con DSA, soprattutto se attuata secondo il DM 5669/11, hanno lo scopo aumentare autostima e motivazione per sperimentare il successo e per il riconoscimento dei propri progressi. La valutazione dell'alunno con disabilità è strettamente correlata al percorso individuale, e terrà conto del grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e del conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013, una volta individuata oggettivamente la tipologia di difficoltà, sarà possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Così come per gli altri alunni BES, per la valutazione si terrà conto dei progressi evidenziati e dell'impegno profuso, e si considererà il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

CRITERI DI SVOLGIMENTO PROVE INVALSI E DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO), PER ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DSA. L'art.11 del Decreto Legislativo n. 62/2017 (attuativo della legge 107/2015) stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

PROVE INVALSI alunni con disabilità. Il Decreto Legislativo n. 62/2017 stabilisce che • gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI e i docenti della classe possano prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, prove personalizzate, adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove PROVE INVALSI Alunni con DSA. Il D. Lgs. 62/2017, i suoi Decreti Ministeriali attuativi (i DD.MM. n. 741 e n. 742 con relativi allegati, entrambi del 3 ottobre 2017) e la nota MIUR n. 1865/2017, stabiliscono che per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il consiglio di classe disponga adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli studenti con DSA, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti con DSA per i quali è prevista (nella Relazione Clinica e nel relativo PDP) la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera o l'esonero dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese o la sostengono parzialmente.

ESAME CONCLUSIVO ALUNNI CON DISABILITÀ. La nota MIUR n. 1865/2017 precisa che • In sede d'esame conclusivo, la sottocommissione, tenuto conto di quanto indicato nel PEI, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate, idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali, prove che, per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della



legge n.104/1992, hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. La nota specifica che ,per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli studenti con disabilità possono utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. • Secondo il decreto legislativo n. 62/2017, l'alunno che non è in grado di sostenere l'esame riceverà un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi. **ESAME CONCLUSIVO ALUNNI CON DSA.** Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n.741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. L'utilizzo di strumenti compensativi non deve, in ogni caso, pregiudicare la validità delle prove scritte. Per gli studenti dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nella valutazione delle prove scritte, come chiarisce l'art.14 comma 8 del DM 741/2017, la sottocommissione deve adottare "criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato". In base al comma 11 del succitato articolo, per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 dello stesso Decreto ministeriale che riguarda indistintamente tutti i candidati all'esame di Stato. **DIPLOMA FINALE** Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità che agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. **PROVE INVALSI E ESAME CONCLUSIVO ALUNNI BES NON CERTIFICATI** Per gli alunni BES, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) non sono previste né misure dispensative né strumenti compensativi. La commissione, comunque, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che gli alunni possono usare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Punto fondamentale del benessere scolastico è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto Comprensivo Palmieri-San Giovanni Bosco propone un itinerario scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future;
- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale. In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro.
- coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici;
- progetti e attività di continuità;
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali;
- individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni
- progetti di comunicazione/informazione alle famiglie;
- progetti di raccordo con il territorio

Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi:

1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
2. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado
3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti con le seguenti finalità:

- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- Pensare alla maturazione complessiva del bambino.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
- Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazione sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in condizione di disagio.
- Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento.

Obiettivi

- Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
- Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi.
- Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
- Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno.
- Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità.



Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. • Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. • Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. • Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. • Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico prima dell'iscrizione, con assemblee e la giornata dell' Open Day, dove possono visitare le strutture scolastiche per avere informazioni e delucidazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'I.C. Carolina Picchio, anche per il triennio 2025/2028, promuoverà una stabilizzazione delle figure di staff al fine di raggiungere una sempre maggiore specializzazione e una divisione razionale delle competenze dei collaboratori del Dirigente Scolastico e dei referenti dei plessi. Si ritiene opportuno avviare una progressiva formazione delle figure di staff in merito alle tematiche dell'autonomia scolastica e della valutazione, con particolare riferimento ai documenti strategici della scuola.

Sarà rafforzata la cooperazione tra il Dirigente Scolastico, i docenti dello STAFF e il DSGA.

L'organizzazione includerà il supporto delle Figure strumentali per le seguenti aree:

- PTOF;
- Inclusione;
- Sicurezza;
- sulla scorta dell'esperienza di team e gruppi di lavoro istituiti per la realizzazione di interventi finanziati con i fondi PNRR (Gruppo di Progetto scuola 4.o, Gruppo di lavoro d.M. 65/2023, Comunità di pratica D.M. 66/2023 Team per la prevenzione della dispersione scolastica D.M. 19/2024) si valorizzerà il lavoro per team.
- Continueranno ad esistere altre principali figure dell'organizzazione:
 - L'animatore digitale e il team dell'innovazione sosterranno la progressiva digitalizzazione dell'insegnamento;
 - Il team per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo svolgerà un'attenta azione di sensibilizzazione e di formazione a favore di alunni e docenti;
 - Il team di coordinamento delle emergenze supporterà il dirigente Scolastico e la Funzione strumentale nel monitoraggio dei rischi in ciascun plesso in sinergia con il SPPP e il RSPP.
 - Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) si adopererà per migliorare il livello di inclusività della scuola, anche attraverso il contributo alla stesura del PI e del Protocollo di inclusione d'Istituto;
 - Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) si occuperà della redazione del RAV e del Piano di miglioramento e promuoverà la cultura dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale;
 - Il Servizio di prevenzione e protezione;
 - Referente Plus-dotazione;



- Referente salute
- Referente Erasmus e Etwinning
- Referente rete orientamento
- Referente rete wedebate
- Referente di ed. civica
- Referente Agenda 2030
- Referente ed. fisica
- Referente valutazione

Per una idea più precisa dell'organizzazione sarà utile consultare la tabella incarichi a.s. 2025-26 pubblicata sul sito web istituzionale al seguente link:

<https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/dettaglio-atto?customerCode=SC26453&id=4137135&archivio=false>

La scuola si è dotata di un centro scolastico sportivo già dall'anno scolastico 2022-23 , riconfermato anche nel 2023-24 con l'intenzione di rinnovarlo per tutto il triennio.

Gli Uffici continueranno ad avere un'articolazione che preveda il settore della didattica, quello del personale, l'ufficio del protocollo e l'ufficio contabilità. Sarà valorizzato il ruolo dei collaboratori scolastici di servizio al centralino e all'accoglienza nel primo contatto con l'utenza.

Sarà perseguita l'innovazione in modo condiviso e il miglioramento della comunicazione interna e con gli stakeholder

Si perseguirà la dematerializzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa, anche grazie alle dotazioni acquisite grazie ai fondi strutturali europei che hanno consentito il miglioramento delle infrastrutture della rete informatica e delle dotazioni hardware.

Anche per il triennio 2025-28 la partecipazione a protocolli e specifiche reti di scopo consentirà costante formazione e continuo aggiornamento del personale docente ed amministrativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore e secondo collaboratore. Il primo con funzioni generali su tutto l'Istituto. Il secondo con delega specifica per la scuola secondaria di I grado	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai due collaboratori del DS, che sono anche referenti di plesso, tre referenti di plesso, un coordinatore della scuola dell'infanzia. Coordinano specifici settori e coadiuvano il DS. Collaborano tra di loro. L'operato dello STAFF garantisce una leadership distribuita e al tempo stesso l'unitarietà della scuola.	8
Funzione strumentale	Due funzione strumentali inclusione coordinano i docenti di sostegno, svolgono attività di informazione e formazione, si relazionano con la NPI e coadiuvano il Dirigente Scolastico in tutte le operazioni connesse all'organico e all'assegnazione dei docenti agli alunni e alle classi e alla definizione dell'orario. 2 Funzioni strumentali al PTOF coadiuvano il D.S. nella definizione e dell'attuazione dell'Offerta Formativa , anche attraverso il vaglio e l'organizzazione delle attività di ampliamento e	5



	arricchimento di essa 1 Funzione strumentale Sicurezza coadiuva il Dirigente Scolastico e il RSPP esterno nella gestione di tutte le problematiche connesse a quest'ambito: formazione docenti, prevenzione e segnalazione criticità edifici, rapporti con l'ente locale proprietario, coordinamento del servizio di prevenzione e protezione.	
Responsabile di plesso	Ciascun responsabile di plesso si occupa dell'organizzazione del plesso e di coordinare tutte le situazioni inerenti al suo funzionamento, coadiuvando il Dirigente Scolastico e il DSGA	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori si occupano di gestire la fruizione da parte delle classi dei laboratori loro assegnati, di controllare periodicamente le attrezzature di segnalare eventuali guasti e proporre acquisti	5
Animatore digitale	Supporta il personale docente nella transizione digitale, si occupa delle attrezzature tecnologiche e gestisce la creazione degli account istituzionali e delle classroom	1
Docente specialista di educazione motoria	1 docente specialista per le classi quarte e quinte della scuola primaria , si occupa di impartire l'insegnamento di ed. motoria , di supportare le attività di arricchimento dell'offerta formativa e fa parte del centro sportivo scolastico.	1
Team di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Coordinato dal referente idea ed attua strategie di prevenzione, informazione e intervento, agendo su più livelli: dalla raccolta e gestione dei casi (tramite schede di segnalazione e monitoraggio), all'organizzazione di attività formative per studenti, famiglie e personale, fino	4



	all'attivazione di protocolli di intervento specifici e, nei casi gravi, al coinvolgimento delle autorità esterne, sempre in collaborazione con il Dirigente Scolastico	
referente privacy	Collabora con il Dirigente Scolastico e con Il DPO nella gestione delle procedure connesse alla privacy	1
Referente salute	Coordina iniziative e progetti per promuovere il benessere fisico e psicologico di studenti e personale, lavorando per diffondere stili di vita sani, prevenire disagi e creare un ambiente scolastico più salubre, collaborando con enti esterni e altre figure interne.	1
Commissione inclusione	Supporta le funzioni strumentali inclusione nella gestione di tutte le attività connesse all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità	3
Referenti DSA e altri alunni con BES	I referenti supportano i colleghi, famiglie e studenti, occupandosi di sensibilizzare sulla normativa, fornire indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative, promuovere la didattica inclusiva, gestire le relazioni con le famiglie e coordinare le azioni per l'applicazione delle Misure Personalizzate (PDP), assicurando che ogni insegnante possa gestire al meglio gli alunni con DSA, e con altri BES, svolgono azioni di informazione e promuovono la formazione e la diffusione di buone pratiche. Collaborano con la segreteria didattica.	2
Referente orientamento scuola sec. I grado	Coordina le attività di orientamento in una prospettiva di continuità sino all'orientamento in uscita, secondo il curriculum di istituto.	1



Referenti INVALSI	Un docente per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria. Coordinano tutte le attività relative alle prove INVALSI nella scuola, fungendo da ponte tra l'istituto e l'INVALSI stesso, gestendo la logistica (materiali, somministrazione), supportando i colleghi e collaborando con la segreteria e il Dirigente Scolastico per analizzare i risultati e definire azioni di miglioramento didattico, inserendosi nel processo di autovalutazione della scuola.	2
-------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico della scuola secondaria di posto comune consta di 18 posti e di 1 posto di potenziamento. La cattedra di Potenziamento viene impiegato per la sostituzione dei colleghi assenti, per il supporto alle classi e per attività di inglese secondo il metodo Cambridge per i cinquenni. Completa l'organico un docente di religione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	20
Docente di sostegno	fanno parte dell'organico della scuola dell'infanzia due docenti di sostegno che si occupano della didattica per gli alunni in situazione di disabilità e il supporto alle classi in	2



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cui essi sono inseriti operando per la piena
inclusione scolastica dei bambini.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico della scuola primaria è composto da
35 posti , due dei quali di potenziamento . Sono
comprese 16 ore di educazione motoria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

35

Docente di sostegno

L'organico di sostegno è composto da 8 posti in
OD, di cui 1 di potenziamento e 32 posti in
deroga . I docenti di sostegno lavorano a stretto
contatto con gli altri docenti della classe per
favorire l'inclusione degli alunni con disabilità.
Sviluppano e coordinano la progettazione del
Piano Educativo Individualizzato (PEI), e ne
curano l'attuazione ,collaborano con le famiglie
e altri specialisti , promuovono interventi
educativi e didattici su misura per le esigenze
dell'alunno, fungendo da risorsa per tutta la
classe.

Impiegato in attività di:

41



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Il docente di lingua italiana per discenti di lingua straniera insegna la lingua e la cultura italiana a non madrelingua focalizzandosi su competenze comunicative, grammaticali e culturali in vari contesti (scolastici, universitari, aziendali), utilizzando metodologie glottodidattiche specifiche per accogliere studenti con diverse provenienze e livelli e facilitandone l'inserimento scolastico. Opera in classe e svolge attività fuori classe in piccolo gruppo o talvolta realizza interventi individuali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegna queste materie, combinando conoscenze matematiche (algebra, geometria) con quelle scientifiche (biologia, chimica, fisica, geologia) per aiutare gli studenti a comprendere il mondo attraverso i numeri e la scienza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attraverso l'insegnamento favorisce lo studio e l'esercizio della tecnologia, stimola negli studenti la generale attitudine umana a porre e trattare problemi. Promuove un metodo in cui confluiscono e collaborano abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
ADMM - SOSTEGNO	I docenti di sostegno, di cui uno di potenziamento si occupano della didattica per gli alunni in situazione di disabilità e il supporto alle classi in cui essi sono inserirti operando per la piena inclusione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	15
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente insegna le basi delle arti visive (disegno, pittura, composizione, teoria del colore) e la storia dell'arte (dalle origini all'età contemporanea), sviluppando la creatività, il pensiero critico e le capacità espressive degli studenti attraverso metodi didattici attivi e laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AM12 - DISCIPLINE	Insegna Lingua e Letteratura Italiana, Storia e	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Geografia, gestendo il processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare le competenze umanistiche, culturali e civiche degli studenti.
--	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	insegna la lingua e la cultura francese agli studenti, sviluppando competenze comunicative (parlare, ascoltare, leggere, scrivere) in vari contesti. Fa conoscere usi e costumi francesi e francofoni.	1
--	--	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegna la lingua e la cultura inglese, preparando lezioni, materiali e utilizzando diverse metodologie per sviluppare competenze comunicative (grammatica, vocabolario, pronuncia), in vari contesti. Insegna usi e costumi dei popoli anglofoni.	1
---	--	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di musica è affiancato da un altro docente di potenziamento. Insegnano teoria musicale, storia della musica e pratica strumentale, coltivando il talento, la creatività e	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'amore per la musica negli studenti. In orario pomeridiano tengono un laboratorio per due volte a settimana (complessive quattro ore) dedicato allo studio di vari strumenti (chitarra, tastiera ecc.).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Insegna attività motorie e sportive, sviluppando competenze fisiche, sociali ed etiche attraverso sport individuali e di squadra, promuovendo uno stile di vita sano (inclusa l'alimentazione) e i valori dello sport.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La sua attività si svolge in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico. Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili della scuola con autonomia operativa. Cura l'organizzazione dell'ufficio di segreteria, assicurando la corretta tenuta della contabilità e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari. Il Dsga è responsabile della gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario). Coordina le attività del personale, assegna i compiti e verifica il rispetto delle procedure operative. Predisporre e formalizza gli atti contabili, gestisce i bilanci, tiene la contabilità della scuola e firma gli ordini contabili insieme al Dirigente scolastico. È responsabile degli adempimenti fiscali e contributivi. Il Dsga è consegnatario dei beni mobili della scuola. Tiene e cura l'inventario dei beni, assicurando la loro corretta gestione e manutenzione. Gestisce anche le attività negoziali relative all'acquisto e alla vendita di beni e servizi. Il Dsga istruisce tutte le attività negoziali di competenza del Dirigente scolastico e può essere delegato a svolgerle direttamente. Si occupa delle procedure di gara e degli appalti, garantendo il rispetto delle normative vigenti. Collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle risorse finanziarie dell'istituzione scolastica, pianificando e monitorando le spese per assicurare una gestione efficiente e trasparente dei fondi. Fornisce supporto tecnico e consulenza al Dirigente scolastico e agli altri organi della scuola su questioni amministrative, contabili e gestionali. contribuisce alla redazione del Programma Annuale della scuola per la parte contabile.



Ufficio protocollo

L'ufficio provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti;

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti gestisce tutto il processo di approvvigionamento: raccoglie le richieste interne (materiali, servizi, attrezzature), cerca fornitori, richiede preventivi, li confronta per trovare il miglior rapporto qualità/prezzo, emette gli ordini, gestisce le scorte, aggiorna gli inventari e cura le relazioni con i fornitori, collaborando strettamente con il DSGA per gli aspetti amministrativi e contabili.

Ufficio per la didattica

Gestisce iscrizioni, documenti degli studenti (certificati, nulla osta) e il registro elettronico. Collabora alla gestione della documentazione relativa a PEI e PDP e delle pratiche di Infortunio. Si occupa della carriera dello studente. Svolge tutte le procedure propedeutiche alle prove INVALSI, a scrutini ed esami. All'adozione dei libri di testo. Collabora con i servizi educativi del Comune e con altri enti.

Ufficio Personale

L'Ufficio personale gestisce tutte le pratiche amministrative, burocratiche e gestionali relative ai docenti e al personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), dalla selezione all'assunzione, contratti, stipendi, assenze, permessi, infortuni, ricostruzione carriera, pensioni (TFR, buonuscita, quiescenza), e fascicoli personali, assicurando il rispetto delle normative e il corretto funzionamento amministrativo della scuola.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Gestione assenze personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE Nazionale PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- condivisione di una piattaforma e di risorse per la didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce alla Rete Nazionale PP&S che è stata costituita il 30 marzo 2024. Il PP&S è un progetto nazionale di eccellenza nato nel 2012; dal 2024 il PP&S prosegue con la creazione della RETE PP&S di scuole di ogni ordine e grado e con il supporto della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'obiettivo principale della RETE è quello di offrire alle scuole e ai loro docenti una formazione continua su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie e tematiche innovative. Le



opportunità offerte includono

- Utilizzo di un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato per lavorare con le classi
- Accesso a risorse didattiche già pronte e spendibili nella didattica ordinaria
- Proposte di eventi ed iniziative culturali
- Accompagnamento alle riforme istituzionali
- Proposte di attività di internazionalizzazione
- Numerose occasioni di formazione online e in presenza
- Supporto tecnico e metodologico continuo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola aderisce alla rete nazionale nata nel 2024 dalla collaborazione tra il Ministero dell'istruzione e del Merito e il gruppo ELIS per potenziare l'orientamento formativo e professionale degli studenti e ridurre la dispersione scolastica, offrendo percorsi pratici, esperienziali e innovativi sui mestieri del futuro e le competenze richieste dal mondo del lavoro, attraverso un Centro Nazionale di Orientamento (CNO) gestito da ELIS.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- attività di supporto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete, promossa dall'ambito territoriale di Torino, fornisce formazione rivolta a tutto il personale scolastico su varie tematiche, della didattica, dell'amministrazione, sull'innovazione digitale applicata a questi settori in modalità on line.

Denominazione della rete: RETE NON UNO DI MENO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	----------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: RETE DATI PROTETTI A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	-------------------------

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	----------------



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INCLUSIONE TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- ATTIVITA' IN FAVORE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per l'inclusione è impegnata nei seguenti compiti: a. per gestire gli acquisti e il prestito d'uso di ausili e sussidi per allievi con Bisogni Educativi Speciali; b. operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione e per la diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; c. organizzare la formazione per docenti ed educatori delle Scuole Statali e Paritarie, per operatori delle Agenzie Formative, per educatori, genitori ed alunni; d. offrire consulenza di I livello on line, telefonica e in presenza, tramite lo "Sportello BES", sulla disabilità e altri BES; e. realizzare accordi territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche inter-istituzionali,



per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; f. promuovere l'informazione su iniziative, convegni, corsi, materiale didattico e documentazione

Denominazione della rete: RETE TORINO LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla Rete "Torino Rete Libri – Piemonte", un progetto nato nel 2004 che si è sviluppato nel tempo in una rete strutturata di biblioteche scolastiche presenti sul territorio di Torino e della provincia. La rete coinvolge numerosi istituti di ogni ordine e grado, con scuola capofila il Liceo Classico Massimo d'Azeglio di Torino, e si pone come obiettivo la promozione della lettura, della cultura del libro e delle competenze informative e critiche tra gli studenti. La rete promuove la cooperazione tra scuole, biblioteche scolastiche, biblioteche civiche, istituzioni locali e altri partner culturali, favorendo il prestito interbibliotecario, la catalogazione condivisa e l'accesso a risorse bibliotecarie integrate tramite un catalogo consultabile online. La nostra scuola, attraverso l'adesione alla Rete Torino Rete Libri – Piemonte, si impegna a: **valorizzare la biblioteca scolastica come centro di promozione della lettura e di alfabetizzazione**



culturale, partecipare alle attività e alle progettualità condivise dalla rete, favorire la condivisione di risorse e buone pratiche, e coinvolgere studenti e docenti in iniziative che stimolino la curiosità, il pensiero critico e l'amore per i libri.

Denominazione della rete: RETE RICONNESSIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE RICONNESSIONI promossa da Compagnia di San Paolo e Fondazione per la Scuola dal 2017 guida un processo di innovazione del sistema scolastico basato sulla collaborazione pubblico e privato per promuovere l'innovazione nell'infrastruttura, nella didattica e nei processi di



gestione, per formare i docenti e il personale amministrativo per una scuola innovativa, inclusiva, creativa., per sviluppare pratiche inclusive e per promuovere le diversità di apprendimento, culturali e linguistiche., per individuare modalità di acquisizione di beni e di servizi e per favorirne la sostenibilità.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO MICHI-SCUOLA INCLUSIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- promozione dell'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo MICHI – Insieme per l’Inclusione è un accordo di rete finalizzato a promuovere l’inclusione scolastica e sociale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle differenze e alla



costruzione di spazi educativi e comunitari inclusivi per tutti gli studenti.

Si tratta di un patto di collaborazione tra scuole, istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e comunità locali, nato per attivare sinergie, buone prassi e pratiche condivise che favoriscano:

l'inclusione reale nelle scuole,

la partecipazione attiva di docenti, studenti e famiglie,

la progettazione di iniziative educative orientate all'equità e alla dignità di ciascuno.

La nostra scuola aderendo al Protocollo MICHI – Insieme per l'Inclusione, riconosce la valenza educativa e sociale. La partecipazione alla rete ci impegna a collaborare con le scuole partner, gli enti locali e il terzo settore per implementare metodologie didattiche inclusive, progetti di cittadinanza attiva e forme di supporto che valorizzano le potenzialità di ogni studente. La nostra adesione si traduce in percorsi condivisi di formazione, condivisione di buone pratiche e iniziative concrete per rafforzare l'inclusione scolastica e sociale sul territorio.

Denominazione della rete: CITTA DELL'EDUCAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla rete "Città dell'Educazione", un'iniziativa strategica promossa dalla Fondazione Compagnia di San Paolo con il supporto della Fondazione per la Scuola e rivolta alle scuole dei territori di Torino, Genova, Vercelli e Savona. L'obiettivo dell'iniziativa è mettere l'educazione e l'istruzione al centro delle politiche urbane, promuovendo un sistema educativo che coinvolga scuole, famiglie e attori sociali del territorio, affinché l'educazione diventi motore di sviluppo sociale, culturale ed economico per la comunità.

Il programma si propone di contrastare la dispersione scolastica, sostenere l'innovazione didattica e metodologica e favorire percorsi educativi inclusivi e di qualità, con un'attenzione particolare alla personalizzazione dei processi di apprendimento e all'integrazione tra servizi educativi territoriali.

Denominazione della rete: Accordo per FSL Con l'I.I.S. Copernico Luxemburg

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Ospitante



Approfondimento:

Grazie all'accordo gli studenti del Liceo Linguistico dell'I.I.S. Copernico-Luxemburg in FSL svolgono presso alcune sezioni della scuola dell'Infanzia ed alcune classi della scuola primaria il progetto di avvio alla lingua francese "Parlons Francais"

Denominazione della rete: Accordo per FSL con l'I.I.S. Primo Levi

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Ospitante

Approfondimento:

Grazie all'accordo gli studenti del Liceo Linguistico dell'I.I.S. Primo Levi in FSL svolgono presso le classi seconde della scuola secondaria un laboratorio di informatico nell'ambito dell' educazione digitale.



Denominazione della rete: Accordo per FSL Con l'I.I.S. Regina Margherita

Azioni realizzate/da realizzare

- attività ludo-didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Ospitante

Approfondimento:

Grazie all'accordo gli studenti del Liceo Regina Margherita in FSL svolgono presso le classi della scuola primaria attività di tirocinio di carattere ludo-didattico.

Denominazione della rete: ATS con capo-fila LVIA volontari laici e altre associazioni e I.C. Peyron, I.C. Pertini per attività connesse al progetto "Faccio Cose vedo gente: quartieri ad alta densità educativa"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- ampliamento offerta formativa in ambito linguistico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Finanziamento Bando RiSalto

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'ATS

**Denominazione della rete: ATS con capofila LVIA
volontari laici e altre associazioni e I.C. Peyron, I.C.
Pertini, I.I.S. Copernico Luxemburg per il progetto FAMI
256 Gentes a scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di formazione a personale, studenti e famiglie



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'ATS

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Ampliamento offerta formativa in vari settori

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore



Approfondimento:

Il Patto Educativo di Comunità risponde alla necessità di attivare un processo integrato tra le principali agenzie del territorio e il terzo settore, rafforzando l'interazione scuola-comunità-territorio che si assumono la responsabilità di essere "Educante". In particolare, in linea con il Patto di Collaborazione Territoriale, intende perseguire i seguenti risultati: 1. Consolidamento delle competenze di base; 2. Aumento del numero degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa 3. Aumento del numero delle famiglie degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività formative proposte dal patto territoriale 4. Aumento del numero di ore di apertura delle scuole del primo ciclo in orario pomeridiano 5. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale Il Patto Educativo di Comunità richiama gli obiettivi del Patto di Collaborazione Territoriale di Torino: 1. rimuovere le disuguaglianze, intervenire sulla dispersione scolastica e promuovere azioni di contrasto della povertà educativa 2. potenziare ed arricchire le competenze, per il benessere e la crescita di bambini e ragazzi da punto di vista educativo e formativo attraverso ambienti di apprendimento innovativi. 3. Offrire agli studenti spazi extrascolastici idonei allo svolgimento di attività complementari all'offerta formativa (pratica sportiva, studio e lettura, drammatizzazione, educazione ai linguaggi visivi ecc.) 4. Offrire ai bambini e alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi che frequentano l'istituto, occasioni di arricchimento dell'offerta formativa in orario scolastico, attraverso la realizzazione di progetti con la partecipazione di istruttori ed esperti. 5. Aumentare l'apertura della scuola in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività di aiuto compiti, sport, drammatizzazione, educazione ai linguaggi visivi, laboratori vari. 6. Avviare percorsi di alfabetizzazione e miglioramento delle competenze linguistiche dei genitori stranieri. 7. Realizzare attività di orientamento e mentoring , spazi di ascolto e percorsi di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- TFA e altri tirocini universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Roma "Link Campus University"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio universitario Scienze della formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Ospitante

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE WE DEBATE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del Debate come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione. La rete We Debate, dal 2013 ad oggi è divenuta il punto di riferimento della pratica del Debate in Italia, come testimoniano sia il successo dell'organizzazione delle 1° **Olimpiadi Italiane di Debate** (Roma 2017) e la recente riconferma da parte del MIUR dell'organizzazione della 2° edizione delle Olimpiadi (2018) sia la 1° partecipazione dell'Italia al primo WSDC - **World School Debate Championship** (Zagabria 2018), il campionato mondiale più importante di Debate.

La rete persegue il seguente progetto:

Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo



piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Il Debate è una disciplina affermata da tempo nel mondo anglosassone, con insegnante e materia dedicati.

Le scuole aderenti ne fanno esperienza nei contatti e nei coinvolgimenti didattici con le scuole soprattutto quelle ad elevato tasso di internazionalizzazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Inclusione e Innovazione Didattica”

Formazione in materia di inclusione e disabilità promosso dal MIM e coordinato a livello regionale da USR per il Piemonte. L'offerta si articola in 13 percorsi in FAD per un minimo di 20 ore ciascuno rivolti ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA PROPOSTA DA MIM EROGATA DA USR PER IL PIEMONTE
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA PROPOSTA DA MIM EROGATA DA USR PER IL PIEMONTE

**Titolo attività di formazione: “Help Desk per il sostegno”.
La meccanica dell’inclusione: attrezzi e visioni per
lavorare con le diversità**



Attività di formazione promossa da USR per il Piemonte rivolta ai docenti non specializzati che affiancano giornalmente allieve ed allievi con disabilità, attraverso un ambiente di apprendimento aperto e ricco di materiali, proposte formative ed eventi pensati per i docenti, attività di consulenza on line e in presenza. IL percorso è strutturato in modo da fornire una cassetta degli attrezzi per affrontare la quotidianità e le criticità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno privi di specializzazione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA PROPOSTA DA USR PER IL PIEMONTE

Titolo attività di formazione: "Strategie didattiche inclusive in classi complesse"

Percorso di ricerca-formazione Il percorso prevede un affiancamento e una supervisione dei Consigli di Classe/Team coinvolti da parte di un esperto (Prof Filosofi dell'Università di Trento) per la progettazione e la realizzazione di interventi/percorsi didattici inclusivi in classi complesse. Il percorso prevede la presenza del formatore in classe a inizio, metà e fine percorso e incontri periodici on line di supervisione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti del team di classe
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Strategie e strumenti per la gestione dei comportamenti oppositivi. Condivisione di metodologie evidence based"

Percorso di formazione in modalità on line destinato ai docenti della scuola secondaria di I grado

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Singoli docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Protocollo MICHI

Titolo attività di formazione: "IL PEI IN DIGITALE: Procedure operative e strumenti per la compilazione in piattaforma SIDI"

Workshop online RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Singoli docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Corso di formazione per docenti della scuola dell'infanzia "

Mini- corso di formazione in presenza per l'insegnamento dell'inglese nella scuola dell'Infanzia con metodologia Cambridge

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in



servizio incentivata – prima annualità secondo ciclo - a.s. 2024-2025

Percorso in modalità asincrona- MOC- rivolto ai docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche . Il percorso rientra nelle seguenti aree del DigCompEdu 1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale; 5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti,6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Il percorso comprende: attività di autovalutazione iniziale, attività in autoformazione (videolezioni corredate da slide e materiali di approfondimento) e attività di riflessione guidata con la produzione di un elaborato finale.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure di sistema -Docenti dello STAF

Modalità di lavoro

- attività di autovalutazione iniziale, attività in autoformazione (videolezioni corredate da slide e materiali di approfondimento) e attività di riflessione guidata con la produzione di un elaborato finale.

Formazione di Scuola/Rete

MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: Attività di formazione



erogate dalla rete PP&S

Corsi di formazione in modalità on -line su varie tematiche di ambito scientifico

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	singoli docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

Percorsi di formazione di base e aggiornamento, per addetti antincendio e primo soccorso, Dirigenti sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza negli ambienti di lavoro
Destinatari	Singoli docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA CHE INCLUDE: EDUCARE TRA CULTURE, LINGUE E RELAZIONI

L'obiettivo di questo corso, presumibilmente, è quello di offrire agli insegnanti e al personale scolastico strumenti pratici e teorici per gestire la diversità culturale all'interno della scuola, promuovendo l'inclusione e il rispetto delle varie identità culturali. Il corso potrebbe anche trattare temi come: Educazione interculturale: come integrare nella didattica le diversità culturali e linguistiche per favorire un ambiente scolastico inclusivo. Strategie per la gestione della classe multiculturale: tecniche per affrontare dinamiche relazionali complesse tra studenti di diverse provenienze culturali e linguistiche. Comunicazione e relazioni tra diverse comunità scolastiche: migliorare le competenze comunicative, promuovendo il dialogo tra famiglie e scuole in contesti interculturali. Educazione linguistica e plurilinguismo: promuovere l'apprendimento di più lingue come valore, supportando anche gli studenti che non parlano la lingua italiana come lingua madre. Competenze sociali e relazionali: lavorare sullo sviluppo di competenze emotive e sociali per favorire la comprensione reciproca e la cooperazione tra studenti di diverse origini.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ATS Associazione temporanea di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ATS Associazione temporanea di scopo

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Mini-formazione a cura del DPO sulla gestione dei dati a scuola- Attività in presenza

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontro di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: " LA VALUTAZIONE FORMATIVA"

Attività formativa on line a numero chiuso destinata ad un ridotto numero di docenti per scuola

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti che aderiscono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta ai docenti delle scuole aderenti a Città dell'Educazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta ai docenti delle scuole aderenti a Città dell'Educazione



Titolo attività di formazione: "La lettura ad alta voce"

Percorso di formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola in modalità mista e in presenza .
Lezioni, workshop, approfondimenti. Attività a numero chiuso destinata ad un ridotto numero di docenti per scuola

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti che aderiscono
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DATI IN AZIONE: CREARE E RACCOGLIERE DATI PER UNA SCUOLA MIGLIORE - TECNICHE E STRUMENTI PER LA RACCOLTA DEI DATI

Formazione rivolta al Dirigente Scolastico e allo Staf



Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	docenti dello staf
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Consiglio orientativo"

Formazione rivolta ai docenti della scuola secondaria a numero chiuso destinata ad un ridotto numero di insegnanti per scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Docenti che aderiscono
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta ai docenti delle scuole aderenti a Città dell'Educazione
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta ai docenti delle scuole aderenti a Città dell'Educazione

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione progetto "Connessioni Positive"

Incontri di formazione on line rivolti a tutto il personale docente sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo con particolare riferimento alle buone pratiche da adottare a scuola. Realizzato con il finanziamento del Fondo permanente per il contrasto al cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di I livello : alto potenziale cognitivo e plusdotazione

Il corso mira a diffondere le conoscenze base e le strategie didattiche da adottare con gli studenti con Alto Potenziale Cognitivo o Plusdotazione



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e Gamification nell'educazione

Corso di formazione in modalità a distanza

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti che aderiscono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Percorsi sulle Nuove indicazioni nazionali e sul curricolo

Attività di formazione on line ed in presenza

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati provenienti da più fonti: questionari interni, osservazioni dei coordinatori di dipartimento, colloqui con i docenti, risultati di monitoraggi didattici. Tale processo ha permesso di individuare aree prioritarie di sviluppo professionale legate all'inclusione, alla gestione della complessità culturale e linguistica, alla didattica innovativa e al potenziamento delle competenze relazionali. Le attività formative previste nel triennio sono state progettate in coerenza con le priorità fissate nel PTOF, con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei docenti nella gestione di classi eterogenee, promuovere pratiche didattiche inclusive, migliorare la comunicazione scuola-famiglia e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti. L'offerta formativa è quindi funzionale alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e capace di valorizzare le diversità come risorsa educativa.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'accoglienza a scuola (Assistenza agli alunni con disabilità)

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Codice Contratti – Esperto (noleggi bus, viaggi d'istruzione)

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Passweb - incontro formativo (Esperto)

Tematica dell'attività di
formazione Gestione piattaforma Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera e normativa (Esperto)

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Selezione esperti esterni e aspetti fiscali (Esperto)

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure selezione esperti esterni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratorio - MePA - CIG

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le attività di formazione del personale ATA sono promosse nell'ambito dell'adesione a reti di scopo quali Rete nazionale Formazione Scuola e RETE FATA.